ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Ital... Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre l... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abb... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inv... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi
2837

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 Uffici: Inserzioni a pagamento / Redazione: Via Silvio Pe...
TRIESTE ieste, Venerdì 7 Ottobre 1921
Telefoni: Amministrazione: N. 600, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 601, Interurbani: N. 485 e N. 580.
Nuova Serie - N.583

La portata della mediazione italiana per il Burgenland

ROMA, 6, sera

Si annuncia ufficialmente che il convegno per la definizione della vertenza fra l'Austria e l'Ungheria per il possesso del Burgenland, per la quale è stata chiesta la mediazione del nostro ministro degli Esteri, sarà tenuta a Venezia all'Hotel Danieli. Il convegno avrà principio forse sabato. Il ministro degli Esteri marchese Della Torretta parte domani.

L'Italia e la Piccola Intesa

Il marchese Della Torretta ha assunto il portafogli degli Affari Esteri in un momento particolarmente importante. Presentandosi alla Camera, egli dovrà esporre lo stato a cui sono giunte alcune importanti questioni, sulle quali finora l'opinione pubblica non è stata sufficientemente illuminata. L'Italia — si osserva a Montecitorio — ha preso di fronte al conflitto austro-ungarico per il Burgenland un atteggiamento reciso, che culmina sulla richiesta di una nostra mediazione da parte dello stesso Governo ungherese. Sul principio il linguaggio energico tenuto dal nostro Governo aveva determinato un certo stupore, in quanto si riteneva che l'intransigenza di fronte all'Ungheria dovesse aver per effetto l'intervento militare della Czeco-Slovacchia e della Jugoslavia ed il risveglio quindi di pericolosi appetiti. Ora si riconosce che precisamente con molto accorgimento il Governo italiano è riuscito a scongiurare tali complicazioni, riducendo l'Ungheria ad accettare la proposta di una conferenza di conciliazione, ciò che dimostra come la parte che l'Italia rappresenta nella Piccola Intesa giovi a determinare un indirizzo politico, al quale possano convenire tutte quelle nazioni che, se agissero separatamente, correrebbero innegabilmente gravi imbarazzi.

A proposito della Piccola Intesa, si commentava a Montecitorio, la notizia che un'alleanza sarebbe stata conclusa tra la Polonia e la Romenia. Tale notizia corrisponde alla realtà. La Polonia non fa parte della Piccola Intesa, tuttavia l'alleanza da essa conclusa con la Romenia, di carattere politico militare, si fonda sugli stessi principi della Piccola Intesa. Da talune parti è stato espresso il timore che essa possa preludere ad una azione verso la Russia. Nei circoli autorizzati questa ipotesi viene smentita, poichè si fa notare che tanto la Polonia come la Romenia hanno smobilitato; mentre il fatto di avere una frontiera comune e di essere solidali in molte questioni derivanti dalla loro stessa posizione geografica, determinava l'opportunità di stabilire una serie di accordi.

Il convegno di Venezia

L'*Epoca* si occupa questa sera del convegno che avrà luogo a Venezia per risolvere la questione del Burgenland. «E' noto — scrive il giornale — come e perchè sia stata chiesta dal Governo ungherese la mediazione dell'Italia invece di quella czeco-slovacca offerta dal signor Benes. La Czeco-Slovacchia e la Jugoslavia, non appena le bande magiare ebbero invaso i tre distretti del Burgenland, si mostrarono zelantissime nella difesa degli interessi austriaci, perchè attraverso il territorio contestato speravano di aprire il famoso corridoio, che avrebbe unito i due popoli slavi e permesso la istituzione di un grande organismo confederato danubiano-balcanico. I czeco-slovacchi ed i jugoslavi intendevano di prendere sotto tutela l'Austria. L'offerta del signor Benes e i disegni del Gabinetto di Belgrado crearono un'eguaglianza di interessi dell'Austria, dell'Ungheria e dell'Italia, e il marchese Della Torretta seppe valersene per incominciare una politica orientale meglio rispondente alle necessità di un equilibrio danubiano.

Egli si propose in sostanza questi tre fini: 1.o) riaffermare l'intangibilità dei trattati, ma intervenire arbitro nell'esecuzione delle clausole più controverse; 2.o) impedire ai legittimisti di Ungheria di invadere con le loro bande l'Austria e di congiungersi con i legittimisti di Baviera, che insidiano agli ordini del maresciallo Ludendorff i Governi democratici di Vienna e Berlino; 3.o) impedire alla Piccola Intesa di aprire il corridoio del Burgenland e di mutarsi in una Confederazione danubiano-balcanica.

L'ultimo di questi fini è stato adempiuto il giorno che il ministro degli Esteri italiano ha assunto l'ufficio di mediatore, ma non sembra del tutto facile raggiungere gli altri due. Sembra che il rappresentante inglese nel Consiglio degli ambasciatori abbia dapprima consentito alla mediazione, ma non alla proroga dell'«ultimatum» e che di poi abbia fatto delle riserve sulla stessa mediazione, proponendo che al marchese Della Torretta non siano dati i pieni poteri e che il congresso di Venezia sia consultivo e non deliberativo; dovrebbe deliberare in ultima istanza il Consiglio di Parigi.

Le obiezioni inglesi

Certo è che ieri l'altro il Governo ungherese ha dovuto sgomberare il Burgenland, senza potere annunziare al suo popolo nessun compenso. Questo sgombero diplomatico del territorio contestato scongiura l'invasione dell'Austria disarmata da parte delle bande legittimiste ungheresi e dà modo all'Ungheria di rimandare il disarmo delle bande stesse a dopo la conclusione dell'accordo «Le forze irregolari — continua l'*Epoca* — ricordiamocelo, non sono poche e sono soprattutto bene agguerrite e benissimo inquadrate dai colonnelli e dai generali dell'ex esercito imperiale. Non va dimenticato che il signor Friedrich, come apparve chiaro dai documenti pubblicati al tempo dello scandalo Karr, agisce d'accordo con i reazionari di Baviera.

Condotte le cose a questo punto, il marchese Della Torretta deve persuadere il Governo inglese a riconoscere intera la sua dignità di arbitro e a dare al congresso di Venezia poteri deliberativi e non consultivi. L'Inghilterra da due anni, fa, nel mondo, la politica che vorrebbe negarci di fare nell'Europa danubiana. Difende l'intangibilità dei trattati, ma interviene arbitra tra i popoli quando una qualche clausola susciti dissensi o minacci conflitti, e nell'esecuzione di queste clausole interpreta con molta larghezza la lettera dei trattati. Nel caso nostro i due stessi Governi di Austria e di Ungheria sono pronti a rivedere le clausole che assegnano il Burgenland alla Repubblica austriaca e a transigere sui propri singoli interessi»

«E' chiaro — conclude l'*Epoca* — che il marchese Della Torretta dovrà alle prossime adunanze porre il problema della vita futura dell'Austria e dell'Ungheria; problema politico ed economico difficilissimo, perchè i trattati di pace tolgono all'uno e all'altro Stato i mezzi di una esistenza libera e indipendente. Speriamo che il nostro ministro comprenda che l'assetto dell'Europa centro-orientale sarà risolto in un modo o in un altro secondo il prevalere di talune o tal'altre forze: da nord a sud abbiamo una Prussia democratica sociale, una Baviera legittimista, un'Austria democratica ed un'Ungheria monarchica. Uno di questi Stati è insanabile: quello ungherese; ma la monarchia magiara sarà fattore di ordine e di pace solo se le forze reazionarie bavaresi non prevarranno in Germania, e perchè non prevalgano è necessario che le democrazie di Vienna e di Berlino siano difese e rafforzate».

La ferrovia Danubio Adriatico

PARIGI, 6, sera

Fra i Governi jugoslavo e romeno sono da qualche tempo in corso trattative per la costruzione della ferrovia dal Danubio all'Adriatico, ferrovia che è considerata di grande importanza e che permetterebbe di congiungere direttamente Belgrado con Bucarest. Tali trattative sono finite con la nomina d'una commissione che dovrà studiare il progetto e che si riunirà fra qualche giorno.

Cittadina austriaca mitragliata
dalle bande ungheresi

VIENNA, 6, sera

(*h.*) Bande ungheresi hanno aperto ieri mattina un nutrito fuoco di fucileria e di mitragliatrici contro le posizioni austriache presso Bruck sulla Leitha e contro la città stessa. Il Governo ha inviato una protesta alla Conferenza degli ambasciatori.

La firma del protocollo di Oedenburg e l'annunzio che le truppe ungheresi hanno ufficialmente evacuato il Burgenland, non hanno mutato in nulla la situazione delle cose nella regione contestata. Il capo banda Ostenburg si mantiene tuttora insieme al suo Stato maggiore a Oedenburg. Prima egli assicurava di essere stato incaricato dal Governo ungherese di epurare il Burgenland dalle bande irregolari, ma sembra che egli sia stato incaricato ora di un'altra missione.

La circostanza che i rappresentanti dell'Intesa considerano l'*ultimatum* soddisfacente in seguito alla firma del protocollo di cessione, rende da una parte più difficile la situazione dell'Austria e dall'altra rinforza la posizione degli insorti. Un comunicato ufficioso ungherese conferma questo stato di cose, affermando che in parecchie località dell'Ungheria occidentale elementi irresponsabili hanno dichiarato l'indipendenza e la neutralità del Burgenland. «Il Governo ungherese — continua il comunicato — non prende sul serio questi intrighi e persiste nell'atteggiamento assunto, in attesa di un possibile accordo».

Le comunicazioni del ministro degli Esteri

ROMA, 6, sera

Si è riunita nel pomeriggio la Commissione parlamentare permanente per gli Affari Esteri e le Colonie. In assenza del presidente Torre e dei vice presidenti on. Colonna Di Cesarò e Di Scalea, ha presieduto l'on. Rondani, segretario. Sono intervenuti anche gli on. Jacini, Tovini, Coris, Federzoni, Giuriati, Treves, Modigliani, Finocchiaro Aprile, Celli, Amendola e Lazzari. E' intervenuto anche il ministro degli Esteri sen. Della Torretta, che ha fornito alcuni schiarimenti sulla questione del Burgenland, dell'Albania, del Montenegro, dell'Alta Slesia, sul prossimo convegno di Washington, sugli accordi Loucheur-Rathenau e sulla situazione in Russia.

Sulla questione del Burgenland, il ministro ha fatto la cronistoria degli avvenimenti, precisando la portata della mediazione del Governo italiano. Il sen. Della Torretta non ha accennato alla soluzione della vertenza austro-ungherese, in quanto essa è stata già prospettata dai giornali europei. Il ministro ha anche smentito le voci di eventuali malumori del Governo inglese per la mediazione offerta dal Governo italiano. Vi potevano essere — ha soggiunto il sen. Della Torretta — delle prevenzioni nel modo come l'Italia poteva risolvere il compito affidatole; ma esse sono completamente scomparse in seguito alla presentazione del memorandum da parte del Governo italiano.

A proposito della questione albanese, il ministro ha dichiarato che il Governo italiano con lo sgombero di Valona e con gli atti successivi ha dimostrato di non voler assumere in Albania nessun atteggiamento egemonico, ma è necessario — egli ha soggiunto — riferendosi alle pretese jugoslave, che nessun'altra nazione abbia una qualsiasi preponderanza in Albania. Gli accordi recenti con gli albanesi, hanno precisato appunto l'interesse che ha l'Italia a garantire l'indipendenza dell'Albania di fronte ai tentativi di ingerenza di qualche Stato.

Gli on. Coris e Giuriati hanno domandato al ministro se fosse vera la notizia di una iniziativa del Canadà per la questione montenegrina, ma il sen. Della Torretta ha dichiarato che la notizia è destituita di ogni fondamento. Ha soggiunto che il Governo italiano sarà sempre lieto di assecondare una iniziativa seria, portante come conseguenza l'assetto di quel disgraziato paese.

Per quanto concerne la questione dell'Alta Slesia, il ministro ha dichiarato che, secondo lui, solo la Società delle Nazioni è competente a decidere arbitralmente. Circa il prossimo congresso di Washington e sulla questione del disarmo, il ministro ha dichiarato che l'iniziativa presa dal Governo americano è facilitata da atti spontanei dei Governi interessati. La posizione dell'Italia al prossimo convegno è assai coerente. Il nostro Governo ha proceduto ad una notevole diminuzione degli armamenti.

L'on. Jacini ha chiesto se l'accordo Loucheur-Rathenau possa in qualche modo influire sulle occupazioni renane. Il ministro ha dichiarato che le spese delle occupazioni costituiscono crediti privilegiati anche in confronto delle indennità dovute a titolo di riparazione. Infine il ministro, a richiesta degli on. Lazzari e Modigliani, ha dichiarato che il Governo sta vivamente occupandosi dello sgombero degli italiani dalla Russia e che già si sono inviate delle navi nella Russia meridionale. Lo stesso, purtroppo, non si può fare per gli italiani residenti in Siberia.

Italia e Jugoslavia
secondo il ministro Antonievic

ROMA, 6, sera

Il ministro jugoslavo a Roma signor Antonievic, ha concesso un'intervista al *Giornale d'Italia*. Questa intervista ribatte tra l'altro alcune affermazioni del ministro dei Lavori Pubblici albanese, che in un'altra intervista concessa alla *Tribuna* dimostrava come i jugoslavi abbiano indebitamente occupato alcuni distretti contigui alla linea di demarcazione del 1913, allo scopo evidente di poter facilmente invadere l'Albania e quindi la costa del basso Adriatico, con minori sforzi e sacrificio, qualora si presenti l'occasione propizia.

Il signor Antonievic ha tenuto a dichiarare: «Le frontiere richieste dalla Jugoslavia sono una garanzia di pace in quella regione, ciò che contribuirà nel miglior modo alla consolidazione dell'indipendenza e della integrità dell'Albania, alla quale auguriamo ogni bene e l'indipendenza della quale abbiamo sempre desiderato». E' noto come i serbi siano stati accusati di ferocia nei territori albanesi occupati. Il ministro naturalmente ha smentito ogni cosa.

Circa poi la prospettata cessione di Scutari alla Jugoslavia, il signor Antonievic ha detto: «A parte le ragioni storiche e sentimentali, c'è un argomento economico. Economicamente, Scutari è lo sbocco naturale per il commercio della parte centrale del nostro regno ed il termine della progettata e parzialmente realizzata ferrovia adriatica, alla quale anche l'Italia ha un grande interesse.

Passando alla questione di un ritorno di re Carlo in Ungheria, il ministro ha dichiarato che l'opinione della Jugoslavia è espressa nella convenzione fra l'Italia e la Jugoslavia fatta il 12 ottobre 1920 a Rapallo e che si chiama «convenzione antiabsburgica». Noi ci opporremo con tutti i mezzi ad un probabile ritorno di re Carlo.

— Ella crede in un più intenso scambio di rapporti economici e politici tra l'Italia e la Jugoslavia?

— Le relazioni commerciali che attualmente si svolgono tra i due paesi sono buone, ma a paragone di quello che potrebbero diventare, sono quasi zero. Quando lei pensa che a Belgrado le banche più importanti di Europa sono degnamente rappresentate e l'Italia non ha ancora la sua banca. E' una assenza che fa impressione, perchè non si capisce...

Ha interloquito il giornalista:

— Un autorevole pubblicista italiano scriveva ieri da Belgrado questa frase singolare: «I jugoslavi ci odiano...»

— Non smentisco completamente questa grave affermazione — è stata la risposta. — In qualche luogo, non in tutta la nazione. Si deve pure riflettere che la Jugoslavia è l'erede diretta della vecchia Austria-Ungheria, la quale covava un odio mortale per l'Italia. Può darsi che ora qua, ora là, ci siano degli ambienti sopravvissuti al crollo dell'impero, che conservano intatto il loro malumore, ma questo non infirma il nostro vivo desiderio come Stato e come popolo di effettuare più amichevoli legami con l'Italia.

Circa poi le intenzioni del Governo jugoslavo di fronte al Governo di Zanella a Fiume, il ministro ha affermato:

— Esse saranno le più logiche che mai. Il Governo jugoslavo stabilirà subito scambi cordiali con il Governo di Fiume e nominerà certamente al più presto un suo rappresentante diplomatico, pari forse a ministro plenipotenziario presso il Governo dell'on. Zanella. Con i tre Governi, di Fiume, Belgrado e Roma in continuo scambio di vedute, non saranno più possibili equivoci e malintesi che troppo lungamente avvelenarono lo spirito dell'opinione pubblica al di qua ed al di là dell'Adriatico.

— Sicchè le relazioni tra la Jugoslavia e l'Italia si avviano verso completa stima ed amicizia?

— Io sono qui — concluse il ministro Antonievic — per affrettare questo periodo di amicizia e di cordialità, nell'interesse di entrambi e per il bene della pace europea.

Le preoccupazioni di Lloyd George
per l'Irlanda e la crisi operaia

LONDRA, 6, sera

Quest'oggi, convocato da Lloyd George, si è tenuto un Consiglio di ministri, protrattosi per ben quattro ore, e seguito da conversazioni private con i ministri dei più importanti dicasteri. Durante la discussione vennero passati in rivista tutti i grandi problemi che attirano in questo momento l'attenzione del Governo inglese. Sulla questione della disoccupazione ha parlato lungamente Alfred Mond, ministro della Salute, riferendo sul lavoro preparatorio finora fatto e sulle linee generali sulle quali dovrebbe svolgersi la legislazione in preparazione.

Si è discusso sulla procedura da seguire all'inizio della conferenza coi rappresentanti del Parlamento irlandese i quali sono attesi a Londra nella giornata di sabato o più tardi di domenica. Nei riguardi della conferenza di Washington nessuna decisione è stata presa, probabilmente perchè Lloyd George intende subordinare la scelta dei delegati all'andamento della conferenza irlandese. Alla fine della seduta Lloyd George si è intrattenuto con alcuni «leader» labouristi sulle obbiezioni di alcune organizzazioni di operai, i quali hanno esposto al Primo ministro che non hanno aderito all'invito di cooperare col Governo alla preparazione della legge per la soluzione del problema della disoccupazione. Lloyd George ha ribattuto le osservazioni fatte. La conferenza delle organizzazioni del partito si radunerà domani per la discussione finale e si spera che il principio della collaborazione e della cooperazione sarà accettato.

I circoli politici irlandesi sono oggi alquanto turbati per gli incidenti avvenuti negli ultimi giorni a Cork e nella provincia, ove, malgrado la tregua, sono ricominciati i conflitti tra i feniani e la polizia ausiliaria. Ciò dimostra l'assoluta necessità di affrettare quanto è possibile i lavori della conferenza per la pace in Irlanda.

Spiegazioni ufficiali svizzere
sul riconoscimento di Carlo

ROMA, 6, sera

A proposito del riconoscimento da parte del Governo svizzero di Carlo d'Absburgo come sovrano d'Ungheria, la legazione svizzera a Roma chiarisce che il Governo federale si è limitato a prendere atto di una dichiarazione del Governo di Budapest, ufficialmente rappresentato a Roma, secondo la quale Carlo è riconosciuto dal Governo ungherese quale Re d'Ungheria. In altre parole, non è il Governo federale che ha fatto per suo conto e di sua iniziativa questo riconoscimento: il riconoscimento stesso è avvenuto dall'Ungheria, e la Svizzera non ha fatto che prendere atto delle comunicazioni ricevute in proposito. Del resto, per quanto riguarda il Governo federale, la sostanza della cosa ha un carattere esclusivamente fiscale, poichè in virtù della extraterritorialità, Carlo d'Absburgo non paga tasse. E' noto poi come Carlo è ospite della Svizzera dal giorno in cui l'Intesa domandò al Governo confederale se credesse di accoglierlo.

La Germania consegnerà alla Francia
merci per 9 miliardi di marchi

PARIGI, 6 sera

Il *Matin* rivela quest'oggi che la conferenza di Wiesbaden ha corso ieri il rischio di fallire per una pretesa che trova assai strana. Il ministro tedesco Rathenau ha domandato, infatti, che il testo dell'accordo venisse redatto nelle due lingue francese e tedesca, e che il testo tedesco avesse lo stesso valore giuridico di quello francese. Loucheur ritenne che questa proposta fosse inaccettabile e fece sapere al Governo tedesco che non trovava alcun inconveniente a che il testo dell'accordo venisse redatto in tutte le lingue del mondo, ma intendeva che solo il testo francese avesse valore giuridico. Dichiarò inoltre che se non avesse ottenuto soddisfazione su questo punto, sarebbe stato inutile che egli si scomodasse per andar a Wiesbaden Di fronte a questo energico atteggiamento del suo collega francese, Rathenau non insistette nella sua richiesta.

L'accordo Rathenau-Loucheur

Gli accordi di Wiesbaden sono dunque stati firmati oggi alle 3 nella città omonima da Loucheur e Rathenau, che li avevano preparati con lunghe trattative. Su quello che la Francia si ripromette da tali accordi il Loucheur parlando con alcuni giornalisti, alla domanda in che cosa consista esattamente l'accordo ha detto:

— I danneggiati di guerra francesi passano le loro ordinazioni direttamente ai loro fornitori o all'industria tedesca. In quest'ultimo caso essi danno ad una organizzazione francese centralizzatrice le ordinazioni, le quali sono passate quindi ad un organismo tecnico che le ripartisce fra le industrie private, essendo inteso che il Governo tedesco è responsabile delle spedizioni e del pagamento.

— Fino a quale totale può la Francia fare intervenire l'industria tedesca?

— Dal primo ottobre 1921 al primo ottobre 1925 la Germania in caso di bisogno da parte nostra s'impegna di consegnarci sette miliardi di marchi oro di merci. Questo totale è stato portato a nove miliardi, se vi aggiungiamo le consegne fatte in virtù degli annessi 5 e 6 del trattato, che concernono più specialmente le materie coloranti, i prodotti chimici, il carbone ed il benzolo.

— Come paghiamo queste merci?

— Il costo di queste consegne è portato all'attivo del conto riparazioni della Germania in ragione di un miliardo e più per ogni anno, fino al 1925. Ciò che non sarà pagato il 1 ottobre 1925, potrà essere pagato entro il 1935, senza interessi. Noi pagheremo a partire dal 1925 con i fondi che riscuoteremo dalla Germania, senza che si possa esigere da noi somme maggiori.

— Questi accordi modificano il trattato?

— In ogni modo noi continuiamo a ricevere una parte delle riparazioni in danaro, cioè in divisa estera, ciò che ci permette la costituzione di una riserva di crediti esteri che potrà un giorno aiutarci a ristabilire la nostra situazione economica. Senza condividere il pessimismo di Kynes, si può tuttavia apprezzare questa sistemazione in natura che dà una certezza immediata di pagamento almeno parziale e che ci permetterà anche la restaurazione più rapida delle nostre regioni devastate.

Disappunto inglese

— Che cosa fornirà esattamente la Germania?

— Tutto, assolutamente tutto ciò di cui i sinistrati potranno avere bisogno, se trovano che il loro interesse è di passare le loro ordinazioni alla Germania piuttosto che alla Francia o altrove.

— Che cosa pensa di ciò la Commissione delle riparazioni?

— Essa ha registrato, non una opposizione, ma delle obiezioni inglesi, che saranno, si spera, revocate. Sarà in seguito alle obiezioni che sono state fatte dalla Commissione delle riparazioni, che saranno definitivamente redatti i protocolli delle quattro soluzioni che si concluderanno, e cioè riguardanti il carbone, il bestiame, il materiale ferroviario ed il materiale industriale. In realtà, la Francia non fa che disporre della parte che le spetta dall'accordo di tutti gli alleati per l'ammontare del debito tedesco. L'Inghilterra sembra temere che più tardi la Germania non osservi più i suoi impegni. E' tuttavia evidente che il nostro interesse sarà di esigere l'osservanza totale del trattato. L'Inghilterra teme pure di non poter ottenere le ordinazioni per le nostre regioni devastate. Ciò è inesatto, perchè le merci tedesche pagheranno il loro diritto doganale e le spese di trasporto nella stessa misura che quelle di oltre Manica. D'altra parte la Francia terrà evidentemente conto di tutto ciò che essa avrà ricevuto dai tedeschi, nel caso di una liquidazione. Si può concludere che non vi sarà opposizione al progetto Rathenau-Loucheur da parte dei nostri alleati e che l'accordo stesso sarà immediatamente applicabile.

— Quale interesse hanno i tedeschi di accettare l'accordo Loucher-Rathenau?

— Due considerazioni principali: una di ordine economico e l'altra politica. E' evidente che l'industria e il commercio tedesco e per conseguenza le classi operaie continueranno a lavorare, ciò che preserverà l'economia tedesca da qualsiasi crisi.

L'altra è che la Germania ha interesse di mostrare che essa ha fatto tutti gli sforzi per aiutare la Francia nella ricostruzione del nord allo scopo di dare al mondo la prova della sua buona volontà, che tutti gli alleati misero sovente in dubbio. Infine, l'accordo Loucheur-Rathenau non ha forse ottenuto il consentimento totale di Ugo Stinnes?

— Ed il nuovo convegno di Wiesbaden?

— Servirà precisamente allo scopo di mettere i punti sugli i, prima di cominciare la ratifica dell'accordo e prima di apporre ai paragrafi la firma autorizzata.

Mandati di cattura contro Kapp e comp.

BERLINO, 6, sera

Il procuratore generale di Stato di Lipsia ha spiccato oggi un nuovo mandato di cattura per alto tradimento contro il direttore generale von Kapp, il maggiore Pabst, il colonnello Bauer, il dott. Thiele, il generale barone von Luttwitz e il maggiore Ehrhard che parteciparono al colpo controrivoluzionario del 13 marzo 1920. Il Governo dell'impero ha fissato un premio di 50.000 marchi per la cattura di ciascuno dei ricercati.

Il 27 corrente davanti al tribunale dell'impero di Lipsia comincerà il processo per alto tradimento contro l'ex presidente della polizia del Baden von Jagow e compagni, che parteciparono al colpo controrivoluzionario instaurato da Kapp.

Re Alessandro migliora

PARIGI, 6, sera

Le condizioni di salute di Re Alessandro di Serbia sono ormai così migliorate, che stamane il Presidente della Repubblica gli offrì una colazione intima, alla quale assistevano anche il ministro plenipotenziario di Serbia ed Aristide Briand.

Moti insurrezionali a Creta

ATENE, 6, sera

Notizie da Creta dicono che colà regna una certa agitazione. Il Governo ha inviato alla Canea un battaglione con mitragliatrici e due navi da guerra. Sono stati presi provvedimenti per arrestare le diserzioni.

La Camera del lavoro di Montechiari, per protestare contro l'autorità che non ha provveduto contro la disoccupazione, ha proclamato lo sciopero generale che è riuscito completo. Finora non si lamentano disordini.

La missione del generale Diaz
in America

ROMA, 6, sera

Il generale Diaz è stato a Napoli interrogato prima di partire per l'America. Il colloquio è stato richiesto per conoscere il pensiero del generale sulla missione che sta per compiere per volere unanime del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Guerra on. Gasparotto.

— Parto con l'animo pieno di fede e di entusiasmo; avrei preferito assistere alla cerimonia del soldato ignoto da me preparata con grande amore. Ma poichè ciò non mi è stato possibile, non potendo rifiutare l'invito cortese del Governo nord americano e del generale Pershing, è bene si sappia che, per mio desiderio, i combattenti italiani di New York celebreranno, me presente, alla stessa data e con l'intervento di tutte le autorità americane, una solenne commemorazione del soldato ignoto, simile a quella che avrà luogo a Roma. Avrò così soddisfatto ad un obbligo e ad un dovere che, per me, era sacrosanto.

Come è risaputo, l'Italia, come tutte le grandi Nazioni alleate, è stata invitata dal Governo americano a partecipare alla cerimonia organizzata dai combattenti americani a Kansas City, che avrà luogo il 31 ottobre. Sarà una grande celebrazione di tutte le associazioni militari degli Stati Uniti, perchè delle associazioni nazionali dei combattenti del nord America fanno parte i superstiti della guerra di secessione, quelli del conflitto ispano-americano ed infine quelli che parteciparono alla guerra europea, fra cui alcuni delle corporazioni femminili.

— Visiterà V. E. le colonie italiane?

— Il «Giuseppe Verdi» giungerà a New York il 18 corrente e mi recherò subito a Washington per salutare il Presidente Harding; quindi andrò a San Francisco di California per visitarvi la colonia italiana; di qui andrò a Kansas City per assistere alla cerimonia dei combattenti americani. Quindi sarò a New Cork per la celebrazione del soldato ignoto italiano, fissata per il giorno 4 novembre. Il giorno 11 sarò a Washington invitato alla cerimonia del soldato ignoto americano.

E' nelle mie intenzioni di visitare le principali colonie italiane negli Stati Uniti, ove il generale Badoglio non ha avuto occasione di recare il saluto della Patria lontana, ma sempre presente tra i suoi figli. Andrò anche a Montreal per ringraziare quei bravi nostri connazionali che vollero offrirmi una spada d'onore. Non pronuncierò alcun discorso, non illustrerò la nostra guerra, compito questo già brillantemente risolto dal generale Badoglio. Io intendo unicamente di passare alcuni giorni fra gli ex combattenti italiani e fra le colonie nostre che, pur lontane, non dimenticano mai la madre Patria.

Alle 17, a bordo del «Giuseppe Verdi», è stato offerto dalla direzione della Transatlantica italiana un vermouth in onore del generale Diaz. Ad esso hanno partecipato le più alte autorità civili e militari della città. Alle 18, tra le vive acclamazioni della folla, il piroscafo salpava per New York.

Gli attentati a' rappresentanti della Nazione
L'istruttoria per l'assassinio dell'on. Di Vagno

ROMA, 6, sera

Il Presidente della Camera, on. De Nicola, sollecitato dal segretario del gruppo socialista on. Morgari, ha inviato, a mezzo del comm. Alberti, il solerte segretario della Camera, una lettera al Presidente del Consiglio con la quale richiama l'attenzione del capo del Governo sui frequenti attentati ai rappresentanti della Nazione. In questa lettera, l'on. De Nicola si è riferito in modo particolare al contegno dei carabinieri, che a Monsummano hanno minacciato nella propria abitazione il deputato socialista on. Ventavoli.

L'on. Bonomi ha risposto di aver ordinato una severa inchiesta sui fatti in questione e di aver inoltre impartite severe disposizioni all'autorità perchè sia garantita l'incolumità dei deputati.

Stamane si sono recati al Ministero dell'Interno i deputati socialisti Vella e Majolo. Essi sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio, al quale hanno fatto osservare che l'istruttoria a carico degli imputati dell'assassinio dell'on. Di Vagno procede in modo da far prevedere un tentativo di salvataggio da parte delle autorità. Su ciò gli on. Vella e Majolo hanno già richiamato l'attenzione del ministro della Giustizia.

L'on. Bonomi ha dato assicurazione ai deputati pugliesi di vigilare nel senso che la giustizia proceda imparzialmente ed energicamente alla ricerca e, se del caso, alla punizione dgeli autori dell'assassinio dell'on. Di Vagno.

Alberto Einstein all'Università di Bologna

ROMA, 6, sera

Alberto Einstein, il grande innovatore delle scienze fisiche e matematiche ed il genialissimo teorico della «relatività», del quale in ogni parte del mondo sono discusse le dottrine, verrà in Italia, al fine di tenere un corso di lezioni all'Università di Bologna, sulle sue teorie. Le lezioni saranno tenute il 22 ed il 24 p. v. La facoltà delle scienze fisiche dell'ateneo bolognese ha costituito un comitato di onore per le onoranze all'illustre scienziato tedesco.

Orribile serie di vendette
fra camorristi di Ottaiano

NAPOLI, 6, sera

L'ufficio d'istruzione ha terminato l'istruttoria di un mastodontico processo. In Ottaiano nel 1915 per questione di donne tale Felice De Lucia di Antonio, capo della camorra locale, fu schiaffeggiato da certo Camillo Perillo. Da questo fatto tra le due famiglie De Lucia e Perillo scaturì una ferocia implacabile. La lotta non ebbe mai tregua fra questi camorristi. Infatti venne ucciso poco dopo il Camillo Perillo ed il procedimento giudiziario relativo terminò con una lieve condanna riportata dall'uccisore De Lucia. L'odio si acuì al punto che nel 1919 la famiglia Perillo mandò alcuni suoi emissari sulla via di Ottaiano per fare ammazzare il De Lucia. Contro l'Antonio De Lucia, capo della camorra locale furono esplosi alcuni colpi di rivoltella, per i quali egli riportò delle lesioni. Nel frattempo, sempre per vendetta era stato sfregiato certo Capasso Alfonso che rimessosi feri a sua volta lo stesso De Lucia.

Nel giugno del 1918, Capasso Vincenzo di Alfonso che era stato intanto scarcerato, sulla via di Somma, fu ucciso da De Lucia Felice. La sera successiva furono lanciate dietro l'abitazione del De Lucia delle bombe ad alto esplosivo delle quali solo una esplose, producendo danni ingenti ed esponendo a serio pericolo circa 15 persone. Il 23 luglio 1920 Raffaele Perillo che aveva partecipato all'attentato contro il De Lucia, rimase vittima di un feroce inganno. Col pretesto di solennizzare la pace fra le due famiglie si svolse un sontuoso banchetto, dopo il quale nei pressi della ferrovia di Ottaviano fu trovato ucciso Raffaele Perillo. Il De Luca Antonio, che era detenuto, dalle carceri aveva mandato l'ordine di uccidere il Perillo Raffaele. Questo ordine venne trasmesso a mezzo della figlia di lui De Lucia Emilia, donna sanguinaria, la quale aveva organizzato tutto per fare uccidere il Perillo.

Il «Giornale del Popolo», l'esponente della dottrina politica dell'on. Bissolati, col numero di ieri sera ha cessato le sue pubblicazioni.

Le ferrovie fiumane
gestite dal Governo d'Italia

FIUME, 6, sera

Il generale comandante le regie truppe in Fiume pubblica stamane nel Bollettino ufficiale un decreto col quale, veduti i Trattati del Trianon e di San Germano e considerando che le ferrovie jugoslave nelle trattative in corso per la ripresa del traffico ferroviario verso Oriente hanno domandato che l'esercizio della stazione e degli scali di Fiume ed il servizio merci fosse assunto in garanzia dall'Italia; ordina coi poteri di alto commissario per il Governo di Fiume, che tutti gli impianti e le dotazioni ferroviarie e portuali già appartenenti alla cessata monarchia ungarica ed ora compresi nel territorio dello Stato di Fiume e quelli compresi nel territorio oltre il fiume Eneo, ancora occupato dall'Italia, nonchè quelli appartenenti alla Società per le ferrovie meridionali, continuino ad essere, in via provvisoria, gestiti dall'amministrazione italiana.

Il decreto dispone che per la parte ferroviaria provvederanno le ferrovie italiane dello Stato. Per il porto sarà mantenuto in carica l'attuale commissario nella persona del cav. Aurelio Puliti. Il decreto dispone ancora che il personale di servizio sia conservato in carica con tutti i diritti acquisiti e gli emolumenti attuali.

Nel preambolo, il decreto dice che, pur lasciando impregiudicati tutti i diritti che allo Stato fiumano derivano dal Trattato di Rapallo, sia indispensabile mantenere gli impianti ferroviari e portuali in gestione provvisoria dall'amministrazione italiana fino alla completa regolazione dei rapporti giuridici ed economici tra Fiume e gli altri Stati interessati.

Questo decreto ha prodotto ottima impressione nei circoli politici, industriali e commerciali di Fiume, poichè, dopo i provvedimenti per la conversione della valuta fiumana e la prossima istituzione della Banca d'Italia, il Governo di Roma dimostra di voler seguire una politica veramente positiva nei riguardi ed in favore di Fiume.

Le ricostruzioni nella Venezia Giulia
esaminate dalla commissione per le terre liberate

ROMA, 6, sera

Si è riunita oggi, sotto la presidenza dell'on. sen. Grimani, la Commissione parlamentare d'inchiesta per le terre liberate e redente, con l'intervento degli on. sen. Greppi, D'Andrea, Dorigo; degli on. deputati Casertano, Baglioni, Carboni, Di Giovanni e Guarienti e del segretario generale consigliere di Stato Gatti.

La Commissione ha esaminato e discusso i risultati dei lavori compiuti nei riguardi delle ricostruzioni nella Venezia Giulia, tenendo conto specialmente degli accertamenti fatti nei sopraluoghi eseguiti dal 15 al 23 settembre ultimo scorso dall'intera Commissione a Trieste, Monfalcone, Volosca, Gorizia e Pola. La Commissione ha preso pure atto della relazione sui servizi di assistenza ai profughi nelle provincie di Firenze e di Genova, ed ha esaminato le risultanze del progressivo sviluppo delle indagini specialmente di ordine tecnico sui lavori di ricostruzione nelle provincie del Veneto. Sono state infine esaminate notevoli questioni di massima in ordine a numerosi contratti di forniture ai profughi e di appalti di lavori, le quali porteranno a conclusioni vantaggiose per l'erario.

La Commissione farà prossimamente un accesso nelle regioni del Trentino, secondo un programma concreto di indagini che saranno conclusive dopo gli accertamenti già eseguiti colà e che già portarono alle note denunzie all'autorità giudiziaria ed a proposte di ricuperi per forti somme.

L'on. Merlin visita la provincia di Belluno

BELLUNO, 6, sera

L'on. Merlin, sottosegretario di Stato per le Terre Liberate, ha visitato la provincia di Belluno, conferendo con i sindaci ed i rappresentanti delle organizzazioni operaie ad Agordo, Pieve di Cadore, Longarone e Feltre.

A Belluno l'on. Merlin è stato ricevuto dagli on. deputati Basso e Fantoni, dal prefetto, dal presidente della deputazione provinciale, dal sindaco e da altre autorità. Nella sala principale ha avuto poi luogo una riunione nella quale il sindaco e vari oratori hanno esposto le richieste delle popolazioni per il risarcimento dei danni di guerra e per aiuti contro la disoccupazione.

L'on. Merlin ha risposto esponendo quello che lo Stato ha già fatto per la ricostruzione delle Venezie, ed aggiungendo che l'opera compiuta affida i veneti della realizzazione completa delle loro aspirazioni. Per quanto riguarda il problema della disoccupazione, il recente accordo coi comitati di agitazione delle provincie di Udine e Belluno, mentre dimostra la buona volontà del Governo nel liquidare la gestione passata, fa sperare in una equa soluzione di tale problema anche per l'avvenire.

I fascisti di Venezia si ritirano dalla lotta

VENEZIA, 6, sera

Il Fascio veneziano di combattimento ha votato un ordine del giorno, nel quale si dice che in seguito all'attuale situazione politica e visti i deliberati dei Fasci di Firenze e di Ferrara e il contegno del Governo nei provvedimenti diretti alla repressione del fascismo dichiara: 1. che il fascismo d'ora in poi si disinteressa completamente della lotta fra le varie classi e fazioni, lasciando alla borghesia ed ai vari partiti di provvedere alla propria difesa; 2. che i Fasci irriducibilmente avversi al Governo dell'on. Bonomi ed ai Governi espressione dell'attuale maggioranza parlamentare, impegnano i fascisti di rimanere assenti da qualunque manifestazione di carattere sociale ed ostile a qualunque contatto col Governo e con i suoi rappresentanti; 3. che i Fasci rimangano vigili e difensori nell'interesse proprio e della nazione contro chiunque tentasse recarvi offesa.

Professore di Gradisca impazzito a Milano

MILANO, 6, sera

Alcuni cittadini notavano ieri sera nel piazzale della stazione centrale un signore dall'aspetto distinto e dall'età piuttosto giovanile che camminava barcollando. Scartata l'ipotesi che il giovane fosse ubriaco, poichè egli faceva dei gesti vaghi ed emetteva dei mugolii indistinti, senza peranco pronunciare parola, si ritenne trattarsi di un caso d'improvvisa alienazione.

Il poveretto fu trasportato alla guardia medica, ove un medico constatò che lo sconosciuto era in uno stato di incoscienza. Tentò con ogni mezzo di richiamarlo alla ragione, ma fallito ogni tentativo venne provveduto al trasporto del disgraziato all'ospedale maggiore. Anche qui furono tentate varie applicazioni per rinvenire l'ammalato dal suo stato di smarrimento, ma senza risultato. Escluso che lo sconosciuto fosse ubriaco o avvelenato o in preda a paralisi, venne provveduto al suo ricovero nella sala dei deliranti. Dai documenti trovatigli indosso risultò trattarsi del professore Olindo Fabbri di 34 anni, addetto all'Istituto magistrale di Gradisca, già tenente nel 128.o fanteria.

E' stata arrestata a Venezia la cameriera Luisa Rosmini, di 37 anni, da Riva di Trento, con la sua amica Rina Mattei, di Ala, imputate di complicità nel furto di una collana di 279 perle, del valore di 100.000 lire, di proprietà della signora Elsa Walter in Zannoni, abitante a Venezia.

CRONACA DELLA CITTÀ

La soluzione dei problemi valutari e finanziari delle Nuove Provincie

L'ultimo Consiglio dei ministri prese delle deliberazioni importantissime che apportarono la soluzione a due problemi finanziari delle nuove provincie, i quali interessano vivamente una larghissima cerchia delle popolazioni redente: i crediti verso le Casse postali di risparmio e la questione delle rendite prebelliche dello Stato austriaco. Entrambe le questioni toccano una vastissima rete d'interessi delle due Venezie, per tutte e due le questioni la soluzione era attesa da parecchio tempo con febbrile impazienza da tutti gli interessati.

Esamineremo ora la portata dei due provvedimenti sia nei riguardi dell'interesse dei creditori rispettivamente dei portatori dei titoli sia nei riflessi del Tesoro italiano per quegli oneri ch'esso devesi assumere colla regolazione delle due questioni.

La regolazione dei depositi presso le Casse postali di risparmio di Vienna

Si può dire che questa fu una delle prime questioni che furono prospettate dai fattori cittadini ancora all'epoca dell'amministrazione militare al Governo centrale.

Il vecchio Comitato di liquidazione presso il Ministero della Guerra di Vienna, del quale facevano parte pure i rappresentanti delle due Venezie, s'occupò ancora nel marzo 1919 della regolazione dei crediti delle Casse postali. I nostri rappresentanti in questo Comitato chiesero giustamente che fra questi problemi venisse trattata come prima tale regolazione e furono perciò avviati studi di grandissima mole. Venne trattato con la Cassa postale di Vienna, la quale se oppose dapprima certi ostacoli di massima, d'indole tecnica, addimostrò pure una certa accondiscendenza a soddisfare i vari postulati che i singoli Stati successori della cessata Monarchia avanzavano verso di lei. La liquidazione delle partite spettanti agli Stati eredi incontrava però difficoltà che trovano la loro ragione nella complessa gestione unica, poichè la Cassa postale come organo centrale del cessato impero non faceva alcuna differenza fra le gestioni particolari delle singole provincie. La gestione che era centralizzata in un unico stabilimento di depositi di risparmio accomunava fra di loro quindi gli affari di un cumulo di Stati, che dopo il crollo della Monarchia domandavano la liquidazione separata per ciascuna gestione.

Il bilancio delle Casse postali di risparmio

Nel maggio del 1920 la Cassa postale di risparmio fu in grado di presentare il bilancio patrimoniale per il 1920 ai Governi degli Stati sorti dallo smembramento della cessata Monarchia. Il bilancio finale c'indica tanto la parte patrimoniale, lo sviluppo del patrimonio e così pure il civanzo in generale, quanto ci segna anche i bilanci separati delle gestioni parziali degli Stati succedanei. Il civanzo della gestione 1919 fu compreso nel lavoro di liquidazione della Cassa postale di risparmio considerata anche come ente unitario per tutti gli Stati, e serve a costituire in parte le quote spettanti nelle gestioni parziali ai singoli Stati successori.

Il bilancio generale che rispecchia il patrimonio della Cassa chiuso in data 30 settembre 1919 segna un fondo di riserva di 79.733.213.22 corone ciò che corrisponde a circa il 3.2 per cento del totale dei depositi di 2.493.184.172 corone. A questa somma del fondo di riserva fu aggiunto il civanzo per il 1919 di 40.179.627.03 corone, cosicchè il fondo di riserva fu portato a 119.912.840.25 corone ossia al 3.83 per cento della somma totale dei depositi. Questa percentuale aumentata del fondo di riserva costituisce la base per la ripartizione fra i singoli Stati successori.

Col primo gennaio 1920 fu chiuso il movimento interessi dei depositi in conto corrente e a risparmio e gli effetti in cui fu investita una parte dei capitali depositati in conto corrente, vennero ripartiti fra i singoli Stati successori. Questi effetti di investizione rappresentano comunque soltanto il 23.907 per cento del totale dei depositi e quindi questi risultano in grandissima parte coperti da moneta effettiva, cioè corone non stampigliate. Da queste cifre risulta che la Cassa dispone di una liquidità effettiva di circa il 76 per cento.

Nei bilanci parziali che riflettono la gestione del movimento in conto corrente, il bilancio per le due Venezie segna per la Venezia Giulia depositi di corone 18.857.612.08 più interessi fino a tutto dicembre 1919 di 339.436.91 corone, per la Venezia Tridentina depositi di corone 14.614.526.95 più interessi a tutto dicembre 1919 di 776.446.93 corone. Al bilancio parziale spettante alle nostre provincie fu assegnato come fondo di riserva il 3.83 per cento dei depositi totali quindi per Trieste la cifra di 722.552.04 corone e per Trento di 530.567.49 corone.

I depositi di spettanza delle due Venezie sono coperti per il 23.907 per cento in effetti e precisamente prestiti di guerra, altri titoli e buoni del Tesoro per un importo di circa 8.000.000, il resto e cioè 26 milioni e mezzo è depositato in corone non stampigliate presso la Banca austro-ungarica.

In cifra rotonda i depositi in conto corrente ascendono così a circa 34.000.000 rispettivamente i depositi a risparmio secondo i nostri dati rappresentano per le due Venezie la cifra di circa 30.000.000 di corone.

Considerata la gestione particolare della Cassa postale di risparmio non riuscì facile precisare la cifra dei conti risultanti dal deposito a risparmio e dagli effetti depositati con libretti, poichè tecnicamente non è ben possibile fare una cernita di questi conti che colla notifica dei relativi libretti di proprietà dei cittadini degli Stati successori.

Funzione delle Casse postali

A questo punto gioverà forse illustrare in brevi parole il funzionamento della Cassa postale. Le funzioni e le attribuzinoi di questa Cassa erano basate sulla legge del 28 maggio 1882 B. L. I. N. 56, la quale fissava esattamente i compiti e il funzionamento dell'organismo postale. Lo Stato austriaco creò la Cassa come una Banca che veniva amministrata da propri organi secondo determinati criteri, non come una cassa statale, bensì come una banca di risparmio, il cui compito si era di amministrare il denaro depositato in conto corrente e a risparmio, di provvedere all'impiego del denaro ad un tasso corrispondente di interesse e di assicurare infine la restituzione dei depositi. I depositi non venivano fatti allo Stato stesso e quindi nemmeno divenivano proprietà statale. La Cassa postale di risparmio era tenuta ad amministrare questi depositi secondo le regole stabilite dai propri regolamenti, rispettivamente i depositi venivano impiegati per l'acquisto di certi valori di Stato nonchè di altre carte tassativamente elencate nel regolamento.

La legge stessa circoscriveva la relazione fra Stato e Cassa di risparmio nei sensi che la Cassa di risparmio è istituita sotto garanzia statale, cioè lo Stato amministra non solo i depositi con propri organi, ma assume anche la garanzia per l'integrità e la restituzione degli importi depositati. La relazione sul bilancio finale della Cassa postale di risparmio mette in rilievo questa circostanza per dedurne come logica conseguenza che debitrice principale verso i depositanti può figurare unicamente la Cassa, mentre la responsabilità dello Stato subentra soltanto in linea sussidiaria cioè qualora la Cassa di risparmio non sia in grado di corrispondere ai propri impegni.

Questi brevi cenni sulla funzione e sulle attribuzioni della Cassa postale mettono in rilievo la questione principale della liquidazione; ossia il Governo di Roma partiva nel trattamento dei depositi presso le Casse di Vienna da un punto di vista particolare, sul quale imperniò tutta la sua azione di regolazione dei crediti. Secondo il concetto informativo del Tesoro italiano la Cassa postale di risparmio rappresenta una Cassa dello Stato austriaco, che sarebbe responsabile per il pagamento integrale dei depositi a risparmio ed in conto corrente. La garanzia statale a favore delle Casse era soltanto cosa accessoria, serviva a rafforzare la posizione dell'istituto di risparmio viennese. Nelle trattative col Ministero di Vienna che s'iniziarono nell'ottobre 1919 e ch'ebbero un ulteriore seguito alla conferenza di Roma il Tesoro italiano sostenne con energia questa sua tesi, richiamandosi alle varie disposizioni del Trattato di San Germano.

Differente era il punto di vista della Cassa postale di risparmio, la quale dichiarò da bel principio di esser pronta a restituire ai depositanti i loro averi in corone non stampigliate. L'obbligo di restituzione non andava, secondo essa, più oltre; comunque, secondo la sua tesi, lo Stato austriaco non rispondeva che accessoriamente o come garante, poichè, come rilevava la relazione al bilancio patrimoniale, non è ammissibile che la stessa persona sia contemporaneamente debitrice principale e garante.

Gli interessati che vantano crediti verso la Cassa postale di risparmio impostarono di fronte al Tesoro italiano il problema su altra base: la tesi da loro sostenuta era basata principalmente sull'idea che i depositi presso la Cassa postale di risparmio non rappresentano che depositi bancari oltre la linea d'armistizio, la cui caratteristica principale consisteva nell'assoluta liquidità poichè tanto per i depositi in conto corrente, quanto per i depositi a risparmio la Cassa postale di Vienna faceva degli esborsi continui in guisa che i depositi rappresentavano effettivamente ed anche giuridicamente denaro contante depositato in una banca centrale, che poteva considerarsi come un ente unico ossia come un territorio appartenente a tutti gli Stati successori.

Il sacrificio che il Tesoro italiano si assumerà colla liquidazione degli averi delle due Venezie presso la Cassa postale di risparmio è ragguagliato al 60 per cento in lire italiane di circa 38-40 milioni.

Mentre quindi colla deliberazione presa dal Consiglio dei ministri viene soddisfatto un postulato la cui giustizia ed equità imponeva la soluzione tante volte invocata dai cittadini redenti, resterà naturalmente ancora in discussione la questione della Cassa postale di risparmio nei rapporti fra il Tesoro italiano che fa le anticipazioni al 60 per cento sui crediti delle due Venezie e la Cassa postale di risparmio stessa, questione alla cui soluzione dovrà portare un contributo la prossima conferenza degli Stati successori di Roma.

Dubbia resta però ancora la regolazione dei vaglia postali il cui pagamento fu sospeso durante i giorni dell'armistizio.

Echi dello sciopero generale

I funerali del fascista Vincenzo Berrutti

Questa mattina alle 10 seguiranno i funerali di Vincenzo Berrutti, il giovane fascista caduto tragicamente nel conflitto avvenuto fra fascisti e repubblicani in Piazza Garibaldi, verso le 17 di martedì. Alla mesta cerimonia prenderanno parte, oltre alle squadre d'azione del Fascio di combattimento, che si raduneranno alle 9 in via G. D'Annunzio, tutte le associazioni patriottiche. Il corteo passerà per il Corso Vitt. Em. III, via Dante, via Bellini, piazza Goldoni, traforo di Montuzza, piazza G. B. Vico. Qui verranno tenuti i discorsi e poi il feretro sarà accompagnato al camposanto.

Durante la giornata di ieri la sala Dante, trasformata in camera ardente, dove è esposto il morto, fu affollata di cittadini.

Le guardie urbane sotto processo disciplinare

Ieri alle 16 hanno ripreso il servizio le 100 guardie urbane che hanno partecipato allo sciopero. Contemporaneamente a loro carico è iniziato il processo disciplinare. Il referente della sezione municipale di polizia urbana, avv. Zigler, assistito dal dott. Timeus incominciò l'esame e l'assunzione a verbale dei singoli indiziati.

Il processo disciplinare durerà parecchi giorni.

I feriti e gli arrestati

Ormai tutti i feriti sono in via di guarigione ed anche la guardia regia Basilico Vacirca continua a migliorare.

Dei cinquecentosessanta arrestati durante tutte le giornate, la maggior parte fu rilasciata. I dibattimenti contro i pochi deferiti alla Procura di Stato verranno tenuti, come abbiamo comunicato ieri, per direttissima. Nella rubrica Tribunali diamo relazione del primo dibattimento tenuto ieri.

Una vertenza tra l'on. Suvich e il direttore dell'organo socialista. Per un apprezzamento contenuto nel *Lavoratore socialista* di ieri a proposito dell'intervista concessa al *Giornale d'Italia* dall'on. Suvich questi ha domandato a mezzo dei suoi rappresentanti soddisfazione al direttore del suddetto giornale dott. Pio Gardenghi. Il direttore dell'organo socialista ha dichiarato che l'apprezzamento non si riferiva alla persona dell'on. Suvich, ma al contenuto dell'intervista, e si è riservato di deferire la vertenza al giurì dell'Associazione della stampa.

Gli impianti radiotelegrafici sulle navi mercantili

Con decreto luogotenenziale in data 12 novembre 1916, n. 1587, vennero date disposizioni per l'impianto e per l'esercizio degli apparecchi radiotelegrafici a bordo delle navi mercantili italiane.

I precedenti legislativi

Il decreto suddetto riportò, quasi integralmente, le norme stabilite, nei riguardi delle stazioni di bordo, dalla Convenzione radiotelegrafica e dal regolamento di servizio, firmati a Londra nel 1912, e di cui fu data esecuzione in Italia col Regio decreto 1 luglio 1913, numero 1006; nonchè le disposizioni sancite, circa la radiotelegrafia, dalla Convenzione internazionale per la sicurezza della vita umana in mare, firmata a Londra nel 1914.

Per effetto delle disposizioni in parola, fu imposto l'obblico dell'impianto radiotelegrafico a tutte le navi da commercio, le quali trasportassero più di 50 persone, compreso l'equipaggio.

Da tale obbligo, perciò, furono dispensate solo le navi, che eccezionalmente avessero avuto a bordo un numero di persone superiori alle 50; quelle che non si fossero allontanate più di 50 miglia dalla costa più vicina e le navi a vela di primitiva costruzione, sulle quali fosse stato praticamente impossibile l'impianto radiotelegrafico.

Il decreto luogotenenziale stabilì pure la ripartizione delle navi in categorie, agli effetti del servizio radiotelegrafico, la durata dell'ascolto, la distanza minima della trasmissione dei segnali, le norme per gli impianti di soccorso, le ispezioni agli apparecchi, l'obbligo degli aiuti alle navi pericolanti, ecc.

Infine, con disposizione transitoria, il decreto reso obbligatorio, per il periodo della guerra, (ed, in caso, per non meno di tre anni dalla concessione), a tutti i piroscafi, che non ne fossero obbligati per il numero delle persone esistenti a bordo, l'impianto e l'uso di stazioni radiotelegrafiche alla sola condizione che i piroscafi stessi avessero una stazza lorda di 2,000 o più tonnellate se da carico e di 1,500 o più tonnellate se da passeggeri.

Cessate le ostilità, fu presa in esame la possibilità di apportare alcune modifiche al decreto in parola, ed, a tale uopo, di concerto col Ministero della Marina e con quello delle Poste e Telegrafi, venne nominata un'apposita Commissione, nella quale erano equamente rappresentate non solo l'armamento, ma anche la gente di mare, oltre alle amministrazioni interessate.

La Commissione esaminò tutta l'importante materia della radiotelegrafia a bordo delle navi mercantili, facendo degli studi comparativi sulla legislazione estera in quistione. E fermò principalmente la sua attenzione sul *Merchant Shipping (Wireless Telegraphy), Act* 1919, e sulle istruzioni emanate dal «Board of Trade» inglese il 10 luglio 1920, per l'applicazione del suddetto «act».

Per effetto della legge inglese, l'obbligo dell'impianto radiotelegrafico veniva esteso a tutti i piroscafi da passeggeri ed a tutte le navi aventi una stazza lorda di 1600 o più tonnellate e ciò sia per il naviglio britannico, sia per quello estero che entra nei porti inglesi.

Tenendo presente quanto sopra, la Commissione suddetta propose di ritoccare il decreto luogotenenziale 12 novembre 1916, n. 1587, sopra citato (modificato dal decreto luogotenenziale 21 gennaio 1917, n. 180), ed il Governo fece sue le proposte della Commissione e vi diede sollecito corso, data la urgenza di regolare al più presto tale materia, nell'interesse della sicurezza della navigazione, tanto più che erano venute a scadere le disposizioni transitorie di cui all'articolo 10 del citato decreto, dettate per la durata della guerra.

Fu pertanto emanato il decreto 5 dicembre 1920, n. 1587, nelle ultime sedute della Camera, sottoposto alla approvazione per la conversione in legge: decreto che sostituisce i decreti luogotenenziali suindicati.

Il nuovo decreto

Il nuovo decreto consta di undici articoli:

Il primo stabilisce l'obbligo per tutte le navi da commercio a propulsione meccanica o a vela, addette al trasporto di passeggeri e quelle da carico aventi una stazza lorda di 1600 o più tonnellate, di essere munite di un impianto radiotelegrafico.

L'articolo 2 esonera da tale obbligo le navi addette al trasporto di passeggeri di piccolo tonnellaggio, che compiono traversate di breve durata e che non si allontanino più di 50 miglia dalla costa più vicina. Con l'articolo stesso è data facoltà al Governo di dispensare dall'obbligo suddetto quelle navi, per le quali, tenuto conto della rotta costiera, delle condizioni di viaggio locali e di altre eccezionali circostanze, riesca inutile la radiotelegrafia.

L'articolo 3 dà la ripartizione delle navi in categorie, in base all'articolo XIII b del regolamento annesso alla Convenzione radiotelegrafica di Londra del 1912 ed illustra meglio le norme dell'articolo 3 del precedente decreto n. 1587.

Gli articoli 4, 5 e 7 sono la riproduzione di analoghe disposizioni contenute della Convenzione di Londra per la sicurezza della vita umana in mare, del 1914.

L'articolo 6 riguarda le visite di collaudo e le ispezioni degli apparecchi radiotelegrafici.

L'articolo 8 detta norme per ottenere la concessione della radiotelegrafia a bordo delle navi e, riproducendo quanto era previsto dal decreto luogotenenziale 21 gennaio 1917 n. 180, consente che l'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche a bordo delle navi possa effettuarsi da compagnie radiotelegrafiche private.

L'articolo 9 stabilisce le sanzioni per gli armatori inadempienti agli obblighi stabiliti dal decreto.

E, da ultimo, l'articolo 10 mantiene ferme tutte le disposizioni, di cui al Regio decreto 4 novembre 1919 n. 2223, fra le quali è quella che i certificati di idoneità a disimpegnare il servizio radiotelegrafico sulle navi da commercio sono rilasciati dalla scuola semaforisti e radiotelegrafisti della Regia Marina a Spezia.

Scuola gratuita di stenografia

Prossimamente verrà aperto un corso teorico di stenografia, sistema Gabelsberger-Noe. Le lezioni, gratuite, si impartiranno in ore serali, occorrendo in più sezioni. E' ammesso a questo corso chi abbia assolto una scuola cittadina, una scuola tecnica o la terza classe d'un ginnasio. Le iscrizioni si ricevono al secondo piano della civica scuola popolare e cittadina in via Mazzini nei giorni venerdì 7, sabato 8 dalle 19 alle 21, e domenica 9 corrente dalle 10 alle 12; tassa unica d'iscrizione lire 15 (quindici).

Con apposita circolare coloro che hanno già assolto il corso teorico saranno resi edotti del giorno in cui avranno principio le lezioni dei corsi pratici riservate ai soci dell'Unione stenografica Triestina.

Istituto tecnico Galileo Galilei. Tutti i giovani studenti, specie quelli che l'anno scorso hanno frequentato «le due settime», se non restituirono ancora i libri ricevuti dalla «Biblioteca pauperum», sono pregati di fare il loro dovere con tutta sollecitudine. L'incaricato per riceverli sarà in Biblioteca oggi e domani dalle 10 alle 11, e lunedì e martedì p. v. dalle 15.30 alle 16.

La leva della classe 1902

Il Commissario Civile comunica: Il giorno 10 ottobre dalle ore 9-12 e dalle 16 alle 18 si terrà nei locali a pianterreno del Commissariato Civile per la città di Trieste e territorio, via XXX Ottobre N. 7, l'unica seduta supplettiva della Commissione del Consiglio di leva per la visita di rassegna ai giovani cittadini italiani della classe 1902 e rivedibili di classi precedenti.

Coloro di detti giovani i quali non si fossero presentati alle sedute precedenti e non avessero peranco prodotta la regolare domanda di visita per delegazione (su carta bollata da Lit. una) sono invitati a produrla quanto prima ed a presentarsi alla seduta del 10 ottobre. Si fa noto che dopo tale data non sarà più possibile essere ammessi alla visita di rassegna per delegazione.

Apertura della scuola di ostetricia a Padova

La scuola di ostetricia presso la R. Università di Padova per l'abilitazione all'esercizio della professione di levatrice accetta iscrizioni fino al 5 novembre. Le domande su carta bollata di una lira, dirette al Rettore debbono essere accompagnate: dalla fede di nascita attestante l'età non minore di 18 anni e non maggiore di 36, certificato di buona condotta rilasciato dalla Giunta comunale del comune o dei comuni ove ebbe dimora l'aspirante nell'ultimo biennio; certificato penale, certificato di sana costituzione e quello di vaccinazione o di sofferto vaiuolo, dichiarazione (su foglio bollato da lire 3) del consenso a questo studio da parte del padre o di chi ne fa le veci, se la richiedente è nubile o minorenne, diploma di maturità o quello di licenza elementare, quietanza della tassa di immatricolazione, di metà della tassa di iscrizione e quella della contribuzione di Segreteria (lire una). I primi quattro certificati e il sesto (attestato scolastico) dovranno essere debitamente legalizzati.

Il corso dura due anni; la tassa di immatricolazione è di lire quaranta; quella annuale di iscrizione di quaranta; la soprattassa annua esami speciali venticinque e quella di diploma pure venticinque. Le allieve levatrici povere che nell'esame del primo corso otterranno 9/10 dei punti, avranno diritto al rimborso della tassa di immatricolazione, della tassa di iscrizione pagata per quell'anno e della sopratassa di esame. Coloro che otterranno 8/10 di punti avranno diritto al rimborso della metà delle dette tasse e soprattasse. Eguali norme si applicano per le allieve povere del secondo anno.

Pubblicazioni varie

Opere di propaganda. La casa editrice C. U. Trani ha assunto la rappresentanza generale per Trieste, la Venezia Giulia, Fiume e Zara, della Direzione delle Opere di Propaganda e di Beneficenza pro Orfani di Guerra, diretta dal comm. Rossi, direttore del R. Orfanotrofio Militare Nazionale di Torino. E di questa opera di propaganda abbiamo qui, quale saggio, un elegante fascicolo edito dall'«Italia Industriale Artistica». Vi sono raccolti molti ed interessanti scritti, fra i quali notiamo: quello illustrato, riguardante le «Esposizioni Riunite» nel più grande stadium del mondo in Torino»; una delicata poesia di Giovanni Bertacchi: «Patria»; «Lisbona e gli italiani» di E. Franchi. Tra le ricche illustrazioni vanno notati i ritratti degli ultimi senatori, le belle fotografie prese all'«Esposizione Internazionale canina»; quelle bellissime riguardanti Bucarest, e molte altre. L'edizione è quanto mai accurata e si presenta in elegante veste tipografica. Auguriamoci che di edizioni consimili ne vengano fatte molte, dato lo scopo benefico al quale sono rivolte.

Il promovimento delle piccole industrie nelle terre redente è, il titolo di un opuscoletto dell'ing. Ermanno Coretti, edito dall'Istituto stesso per il promovimento delle piccole industrie di Trieste. Si tratta della relazione presentata al primo convegno nazionale tenuto a Roma nel febbraio di quest'anno. L'ing. Coretti, direttore del nostro istituto, studia con accuratezza di criterio le varie e complesse ragioni che sostennero nel passato regime le piccole industrie. Continuando, poi, rileva quanta forza naturale e storica vi sia in Italia affinchè la Nazione abbia a prendere i provvedimenti necessari onde continuare l'opera già iniziata brillantemente anni fa.

Carlo VI e il commercio d'oltremare, è il titolo di un opuscoletto di Giacomo Braun. In poche, ma succose pagine, il Braun, con accuratezza di spirito critico, studia le cause che non permisero a Carlo VI di raggiungere il suo scopo, cioè di arricchire l'impero. Lo studio del Braun fu già pubblicato nell'«Archeografo Triestino», vol. IX.

Relazioni commerciali tra l'Italia e la Czeco-Slovacchia. Allo scopo di poter raccogliere il materiale necessario per la compilazione di un memoriale che verrà presentato quanto prima dalla Camera di Commercio d'accordo col Consolato generale della Repubblica czeco-slovacca al Governo di Roma, con proposte di ridurre il dazio d'entrata su alcune merci che più interessano il nostro commercio d'importazione dalla Czeco-Slovacchia, verso corrispondenti compensi da parte di quello Stato, si invitano le ditte interessate a fornire alla Camera di Commercio (stanza n. 23) tutti i dati e notizie che potessero essere utili al suaccennato scopo.

Il ministro delle Poste ha disposto la cessazione nelle nuove provincie dello speciale trattamento in ordine alla franchigia telegrafica determinata dalle disposizioni emanate durante la guerra dal Comando Supremo. D'ora innanzi dovranno quindi essere applicate anche nella Venezia Giulia e Tridentina le disposizioni del decreto legge 27 marzo 1919 che sospende con un criterio più restrittivo le norme che regolano la franchigia postale e telegrafica.

Appalto per le confezioni e riparazioni vestiario Regie Guardie. Il Commissario Civile per la città di Trieste e territorio rende noto che entro il 30 corr. avrà luogo la licitazione privata per l'appalto dei servizi a tariffa delle confezioni su misura e delle riparazioni al vestiario delle Regie Guardie di P. S. della Divisione territoriale di Trieste, per la durata di 4 anni.

Le norme, condizioni e tariffe, sono visibili in questo Commissariato Civile, sez. IX, nelle ore d'ufficio.

La lotteria de «La Previdenza». Poichè il 18 corrente si estrarranno improrogabilmente i numeri delle cartelle che renderanno felici le quattro persone che avranno la fortuna di essere prescelte dalla sorte, «La Previdenza» raccomanda a tutti coloro che con la minima spesa di 50 centesimi vogliono concorrere ad afferrare la felicità, di affrettarsi a comperare le ultime cartelle ancora per pochi giorni a disposizione del pubblico.

La corsa ciclistica «Coppa Pirelli» per il campionato ciclistico triestino pro 1921-22, bandita dal Circolo Sportivo «Olimpia», verrà effettuata domenica 9 corr.. Il ritrovo dei corridori è fissato nella località Gretta di sopra. Le inscrizioni si ricevono a tutto sabato 8 corr.. La punzonatura delle macchine verrà eseguita nell'officina meccanica di Giovanni Cottur, via Udine 24, dalle ore 14 in poi di sabato 8 corr.. La corsa ciclistica d'incoraggiamento verrà effettuata domenica 16 corrente.

L'orario pomeridiano della Pescheria. L'orario pomeridiano d'apertura della Pescheria è stato modificato nel senso che il mercato del pesce si aprirà al pubblico alle 15 anzichè alle 16, e si chiuderà alle 18 anzichè alle 19.

COMUNICATI *)

Nella Bugada
Carlo Sanvisani
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 6 ottobre 1921

Maria Codilia
Angelo Cumar
oggi sposi
Trieste, 6 ottobre 1921

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo sento di esternare la mia perenne gratitudine al valente primario

dott. ETTORE OLIANI

il quale con brillante operazione strappò mia moglie da sicura morte. Vivissimi ringraziamenti ai sigg. dott. BRUN, dott. NORDIO, dott. POLACCO che cooperarono validamente nell'atto operatorio.

Inoltre vada la mia riconoscenza alle distinte suore che la circondarono di cure squisite e la confortarono nelle ore più dolorose della sua degenza al Sanatorio Triestino, e alle buone infermiere che l'assistettero con premurosa devozione all'operazione.

Egidio Sinigaglia

RINGRAZIAMENTO

Non possiamo esimerci dall'esternare pubblicamente i ringraziamenti più sentiti e la nostra viva riconoscenza al chiaro e valente medico

dott. LINO URIZIO

che con l'ausilio della scienza, seppe strappare da sicura morte il nostro adorato **Brunetto** affetto da insidioso morbo infettivo.

Un grazie di cuore a tutte le buone e pazienti infermiere del II.o padiglione, Ospedale Maddalena.

Famiglia GRASSOVIC-MORENI

RINGRAZIAMENTO

In seguito al magnifico esito degli **esami di licenza dall'Accademia di commercio,** sostenuti da nostra figlia Antonietta, profondamente riconoscenti, ringraziamo i signori prof. Dante Randi, direttore; prof. A. rag. Artifoni; prof. E. Nelder; prof. G. Medanich e tutti i signori professori della **Scuola Autorizzata «Minerva»** di via Rossini 16, per la coscienziosa preparazione.

Trieste, 6 ottobre 1921.

Famiglia CEI
Via S. Lucia N. 2, III

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto ringrazia sentitamente il direttore professore D. Randi ed i professori della **Scuola Minerva,** che istruirono suo figlio Raffaele per gli esami superati felicemente.

VITTORIO CUMAR

La Direzione delle **Officine elettriche dell'Isonzo** comunica ai suoi utenti di forza motrice che dovendosi eseguire urgenti lavori nei propri impianti idraulici ed in quelli della Società Italiana per l'Utilizzazione delle Forze Idrauliche del Veneto per fronteggiare, nei limiti del possibile, le eccezionali magre di questo periodo, si trova costretta a **sospendere la fornitura** dell'energia eletrica per forza motrice nei giorni di **sabato, domenica** e **lunedì** p. v. e precisamente dalla mezzanotte del venerdì 7 corr. alla mezzanotte del lunedì 10 corr.

Durante tale periodo si fornirà soltanto l'energia elettrica **per il solo uso di illuminazione,** dalle ore 17 alle ore 8 di ciascun giorno.

La Direzione
delle Officine elettriche dell'Isonzo

Société
„LES AFFRETEURS REUNIS"
PARIGI

Il piroscafo di prima classe
"ARS,,
arriva l'8 corr. a Trieste e caricherà per:
Anversa, Amburgo, Middlesbrough, Newcastle o/T Havre, Rouen, Bordeaux, Algeria, Tunisia, eventualmente altri porti della Francia

Per informazioni rivolgersi presso gli agenti:
FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10 - Tel. 12-61

Telefono 15-59
Il difensore penale
dott. Pompeo Robba
ha ripreso la sua attività e riceverà tutti i giorni
dalle 16-18.30

IL DOTTOR VENEZIANI
è ritornato
Riceve in via Dante Alighieri N. 7-II

Alle Signore eleganti
La Maison la femme chich
HOTEL SAVOIA STANZA 11
avverte che domani 8 corr. apre una esposizione permanente di **Robes, Manteaux, Tailleurs e abiti da sera** a prezzi di massima concorrenza

Nei giorni **8, 9 e 10 ottobre**
La Maison BERRAY DE PARIS
esporrà, nel magnifico salone N. 15 dell'Albergo Savoia, l'intera collezione di confezioni a maglia, per signora e bambini, su originali modelli di stagione.

L'esposizione sarà aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

MANTELLI - GOLFS - ABITI - SORTITE SCIARPE - PALETOTS

SPECIALITA' PER BAMBINI

Anno scol. IX.
AUTORIZZATA
SCUOLA PREPARATORIA
Via Mazzini N. 37 II p.
Esami **licenza Istituto Tecnico** e **Liceo, Scuola Tecnica** e **Ginnasio.**
Insegnanti professori dell'Istituto tecnico e del Liceo di Trieste.
Informazioni: dalle ore 10 alle 13.

SCUOLA DI TAGLIO
L'autorizzata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito, ricamo, modisteria, ha aperto col 3 ottobre i corsi regolari di taglio, cucito, ricamo e modisteria.
Direttrice **TINA DONDA-KLAMPFERER**
Via Lavatoio N. 5, I (angolo XXX Ottobre).

Doposcuola modello
tutti i giorni, dalle ore 15 alle ore 18.
Lire 50 mensili. - Esito garantito.
Prima Autorizzata «Scuola Moderna»
Corso Vitt. Em. III, N. 45, II.

Inglese
Apertura 10 corr. di un nuovo corso di inglese, impartito dal prof. Charles Joyce.
Lire 40 mensili.
Orario: Lunedì, ore 6-7; giovedì ore 6-7.
Corsi serali: dalle 7 alle 10.
Prima Autorizzata «Scuola Moderna»
Corso Vitt. Em. III, N. 45, II.

Francese
Corsi e lezioni particolari, impartite da professore parigino.
Prima Autorizzata «Scuola Moderna»,
Corso Vitt. Em. III, N. 45, II.

Sala Fenice
Via S. Francesco d'Assisi 5
Accademia di danze moderne diretta dal prof. A. D'AQUINO
Ogni lunedì dalle 20 alle 23 istruzione del
Salon-Tango e Shimmy-Shake
LA DIREZIONE

Cassa distrettuale per ammalati in GORIZIA

N. 69/R./21

Avviso di concorso

In virtù dei poteri conferitimi dal Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia, con decreto 1.o settembre 1921, N. 5052/2210,

essendosi reso vacante il posto di direttore dell'intestata Cassa,

visto gli articoli 4, 5, 8, 9 e 10 della vigente Prammatica di servizio e regolamento interno,

è indetto il concorso al posto di direttore dell'intestata Cassa.

I concorrenti dovranno comprovare di aver consegnito l'assoluzione di una scuola media superiore.

Saranno preferiti coloro che dimostreranno di avere cognizioni in materia di assicurazioni sociali e della relativa legislazione, nonchè la conoscenza della lingua slovena.

Le domande di ammissione del concorso dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 5 novembre p. v. e documentate nel modo seguente:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) diploma originale o in copia autentica degli studi compiuti;
3) certificato di buona condotta;
4) eventuali titoli speciali.

Il vincitore verrà assunto in servizio per un periodo di prova di 6 mesi, dopo di che passerà in pianta stabile, secondo le norme della vigente Prammatica di servizio.

Lo stipendio iniziale è di L. 6300, con diritto a quattro aumenti, più le relative aggiunte di caro-viveri e un'aggiunta di funzione.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso gli uffici della Cassa.

Gorizia, lì 1.o ottobre 1921.

Il Commissario straordinario:
TARGIONI

La Scuola di taglio e confezione
— di —
TINA RUZZIER
diplomata all' Academie artistique internationale de coupe a Parigi
è aperta
Per informazioni dalle ore 11-13
in via Tintore N. 1, III p.

L'immane incendio al Campo Marzio

Il fuoco non ancora domato - Ingentissimi danni

Come abbiamo detto nelle ultime edizioni serali, ieri, improvvisamente, per cause non ancora stabilite, scoppiò un grande incendio nell'ex edificio della Pilatura di riso, ora occupato dai magazzini della ditta Mattuchi che vi teneva depositata una grande quantità di fieno.

La scoperta dell'incendio

Saranno state le 7.30 di ieri mattina, allorchè due guardie regie ed alcuni carabinieri passando per via Campo Marzio, videro uscire da una delle finestre dell'edificio una densa colonna di fumo. Doveva trattarsi, giudicando anche a prima vista, di un grande incendio. I funzionari telefonarono senz'altro all'appostamento principale dei vigili, avvertendo che urgeva provvedere affinchè gli edifici vicini e gli *stands* della Fiera campionaria non avessero a venir danneggiati. Nel contempo i carabinieri, avendo avvertito che già alte fiamme guizzavano sinistramente verso il cielo, spararono in aria alcuni colpi di moschetto onde richiamare l'attenzione dei soldati, accasermati nei magazzini adiacenti all'edificio.

Penetrati nel magazzino da dove uscivano il fumo e le fiamme, i militi videro subito che l'incendio aveva prese ormai proporzioni vastissime.

L'opera dei vigili

Poco dopo giungevano sul posto tre carri al comando del comandante Paoli e dell'ingegner Sapunzacchi. Furono per prima cosa, poste in opera tutte le pompe disponibili, ma la pressione dell'acqua era ben misera in confronto al bisogno.

Era necessario isolare l'incendio, dato che il magazzino, lungo 137 metri, era in preda alle fiamme per tutta la sua estensione. Saliti sul tetto, i pompieri estinsero il fuoco che aveva attaccato il secondo piano dove ha l'abitazione il custode dei magazzini.

Fu una lotta terribile contro l'elemento distruggitore; lotta che purtroppo riescì solo in parte. Infatti, verso le 8.30, il tetto del magazzino precipitava con tale fragore che il rimbombo fu udito assai lontano. Non restarono in piedi che i quattro muri maestri, anneriti dal fumo e minacciati pur essi dalle fiamme.

Accorsero anche i vigili di via Economo e quelli del cantiere S. Marco con altri idranti. Furono compiuti sforzi immani per tentar l'estinzione del colossale incendio, ma tutto fu vano.

Il servizio d'ordine e le autorità sul posto

Furono subito inviati sul posto molti carabinieri e guardie regie per mantenere l'ordine ed allontanare i curiosi. Più tardi si recarono sul luogo le autorità civili e militari. Il vice Commissario generale comm. Crispo-Moncada col suo capo di gabinetto cav. Rizzo, il questore comm. Perilli col suo capo gabinetto cav. Rendina, il generale Castagnola, i colonnelli Grossetti e Bertarelli dei carabinieri, il maggiore Vitelli e il capitano Toselli delle guardie regie, i commissari cav. Adorni e cav. Falcone, ed i vice commissari Lo Castro, Donnaico e Borgomanero.

L'aspetto del fuoco durante la notte

Durante tutta il giorno una vera processione di gente accorse per vedere l'immane incendio. Molti sostarono fino a tarda ora.

Lo spettacolo dall'altura di via Guido Reni ed in genere dal colle di S. Vito era impressionante. Nel cielo oscuro le fiamme si levavano in mezzo a spesse nubi di fumo. Uscivano dal magazzino scoperchiato e davano il senso dell'eruzione d'un vulcano. Di quando in quando, sospinte dal vento, faville sprigionantisi dalle ultime tavole che stavano bruciando, guizzavano e piroettavano nel cielo. Tutto intorno era illuminato da lingue di fuoco ed un acre odore di bruciato era diffuso nell'aria.

Vari i commenti dei curiosi.

Le cause e i danni

Abbiamo detto più sopra che le cause sono ignote. Infatti si presume, non essendovi altre ragioni plausibili, che un passante abbia gettato un mozzicone di sigaretta su uno dei tanti mucchi di paglia che si trovavano in quei pressi.

I danni non potranno essere facilmente accertati Ad ogni modo si presume che superano le 650.000 lire, 200.000 delle quali in danno delle Cooperative operaie. Il foraggio era di proprietà dell'Erario.

L'opera di spegnimento durerà probabilmente ancora tutto oggi. Quattro squadre di vigili si danno il cambio di 4 in 4 ore.

Furono fatte aprire dall'ing. Boegan dell'Aurisina, altre due condutture allo scopo di aiutare l'opera indefessa dei vigili.

La furia sanguinaria di un ubriaco

Ieri sera, verso le 24, nell'osteria di Antonio Micheluzzi, sita al N. 19 di via Fabio Severo, entrò il carradore Giovanni Prach, di 28 anni, abitante in Cologna in monte N. 244.

Il Prach, un individuo di losca fama, entrò, barcollando per il vino bevuto, nell'osteria, ed andò a sedersi ad un tavolo, ordinando un quarto di vino che gli fu servito dalla inserviente del locale. Dopo aver tranguglato il vino, il Prach si alzò e cominciò prima a motteggiare e poi ad offendere gli altri clienti.

Ad un certo punto, visto che l'ubriaco non intendeva finirla e cominciava ad essere insopportabile, l'invalido di guerra Andrea Stoca, di 32 anni, abitante in via Molin grande N. 11, il quale lavorava come bracciante all'osteria del Micheluzzi, si alzò di scatto e rudemente invitò il Prach a finirla ed andarsene.

— Te scherzi!

— No; digo sul serio: finissila e daghela presto!

— No vado!

— Te buto fora!

— Bon, vado, ma varda che torno e te vedarà de cossa che son capaze mi!

Il Prach pagò il conto, uscì sulla strada, salì su un carro tirato da due cavalli e si allontanò rumorosamente, lanciando un'oscura minaccia contro lo Stoca. Dopo mezz'ora ritornò e taciturno si sedette ad un tavolo vicino alla porta d'ingresso. Non volle bere e non si degnò di rispondere a chi gli chiedeva il perchè del suo silenzio. Però, dopo pochi minuti, il Prach si alzò, estrasse un affilatissimo rasoio e si avventò contro lo Stoca che in quel momento discorreva con altri giovani, volgendogli la schiena.

Il Prach alzò l'arma e vibrò un potente colpo sulla nuca dello Stoca, che lanciando un piccolo grido, cadde riverso a terra.

Il costruttore edile Francesco Gasperini, di 44 anni, abitante in Cologna in monte N. 378, nel vedere cadere lo Stoca si alzò, fece l'atto di afferrare il Prach, ma si ebbe da questi un colpo di rasoio sotto l'ascella.

Il figlio del proprietario del locale impugnò la rivoltella contro il feritore, che aveva infilato la porta e che, inseguito invano da un certo Francesco Di Lena, si allontanava velocemente, rendendosi in breve irreperibile. Invano i carabinieri della stazione di via Luigi Ricci, che accorsero sul luogo del duplice ferimento, cercarono le tracce del fuggitivo.

Fu chiesto l'intervento della Guardia medica che inviò sul posto il dott. Cavagna e l'infermiere Guadagnan, i quali, dopo aver prodigato ai feriti le prime cure, li fecero trasportare all'ospedale. Lo Stoca vi giunse in istato comatoso: aveva una larga ferita alla nuca con recisione delle arterie e dei muscoli posteriori. Il Gasperini invece aveva riportato una ferita lunga 15 centimetri, ledente soltanto la cute. Ambidue, dopo operati, vennero accolti nel riparto di turno.

Lo stato dello Stoca è gravissimo.

Rubano un battente del portone. Il signor Giacomo Stolfa, abitante al n. 2 di via Domenico Guerrazzi, denunciò ieri che durante la notte, ignoti ladri, tolto dai cardini un battente del portone, se ne erano andati indisturbati, arrecandogli un danno di L. 1000.

"Scherzi de le scovazze,,

La cronaca degli episodi dolorosi che si sono svolti durante le sei giornate in cui la vita cittadina è rimasta paralizzata dallo sciopero generale è stata fatta. Quanti piccoli incidenti non sono avvenuti, che darebbero materia da empire colonne di giornale? E le scenette nelle «code» davanti alle panetterie? E le battaglie fra donne che facevano la coda per l'acqua, per il carbone, per il petrolio, per la carne, che era soltanto di vitello? E le baruffe per l'affare delle immondizie che dalle finestre dei piani più alti piombavano nelle strade e nei cortili.

Ah, sì, se anche, a dire che c'era stato lo sciopero coi suoi incidenti più o meno gravi, non ci fossero stati sulla via i frantumi dei lastroni e degli arredi spezzati, ed altri segni visibili, i cumuli di immondizie, lungo i marciapiedi delle vie anche più centriche, sarebbero bastati a dire quanti giorni lo sciopero era durato.

Quanto campo alle riflessioni in quei cumuli di immondizie, dalle quali un soffio più gagliardo di vento, o il bastoncino di un monello potevano far saltare fuori o la letterina amorosa o la cartolina illustrata o qualche fotografia di persona... carissima!

Giovanni Piruchin, scioperante anche lui, nel quinto giorno dello sciopero, esaurita la magra provvista di sigarette, si era trovato nelle condizioni di dover andare in cerca di «cicche». Gli accadde così che, guardando costantemente il selciato, giunto presso un gran mucchio di immondizie gettate di sotto al marciapiede d'una casa signorile, non resse alla tentazione che lo spingeva a rovistare fra quei rifiuti con la punta del bastoncino che aveva. Fosse stato di pieno giorno, Giovanni Piruchin non l'avrebbe fatto, ma era sull'imbrunire e di passanti ce n'eran pochi, ed egli si lasciò andare a rimestolare fra i torsoli, fra le spazzature, fra gli involti di cartaccia, fra tutto ciò che rappresenta il rifiuto settimanale di una casa di gente per bene.

Fruga qua, fruga là, ad un tratto saltò fuori un cartoncino: una fotografia che Giovanni Piruchin raccattò: era di una donna: di una bella giovane donna. Ed era una fotografia con dedica:

Tua per sempre Ersilia

A quella dichiarazione Giovanni Piruchin, si sentì toccare la corda del sentimentalismo, mentre lo sconforto gli scendeva nell'animo nel pensare che quell'amore era andato a finire «in un mucio de scovazze».

La fotografia, nella luce del crepuscolo cadente sorrideva di un sorriso sì mesto, che Giovanni Piruchin non ebbe il coraggio di lasciarla finire là di dove il suo bastoncino l'aveva tratta: nelle immondizie. Giovanni Piruchin, cercò, invece, ancora, fra quelle immondizie: chissà, forse avrebbe trovato la bella Ersilia in qualche altra posa...

Trovò invece tre, quattro, dieci, dodici letterine: tutto il carteggio amoroso della bella ignota, e se le cacciò in tasca. Avrebbe letta quella corrispondenza il giorno seguente, per passatempo. La fotografia la cacciò nel portafoglio che aveva, e se ne andò anche perchè era ormai notte.

Ma non era detto che Giovanni Piruchin non dovesse attendere il giorno per uscire: verso il tocco egli si presentava alla Guardia Medica con un grosso ematoma sopra l'occhio destro e con parecchie graffiature alla faccia.

«Sherzi de le scovazze»; disse al medico che lo curava: «Mia moglie me ga trovà in scarsela un ritrato e un paco de letere e senza spetar la spiegazion, la me ga consado come che i me vedi!....».

Una rissa fra ubriachi

Come abbiamo narrato nelle edizioni pomeridiane di ieri, il dott. Cavagna della Guardia Medica fu chiamato ieri mattina, mediante una telefonata, alla casa segnata col numero 336 di S. Maria Maddalena Sup. Accorso sul posto, il medico trovò tale Vincenzo Abram di 22 anni, bracciante al Lloyd. Il giovane presentava una ferita lacero-contusa al vertice del capo, echimosi sotticongiuntivale all'occhio sinistro ed altra ferita lacera alla regione destra del collo. Avute le prime cure, l'Abram fu trasportato all'ospitale civico.

Un nostro *reporter* recatosi sul luogo, apprese che il giovane, unitamente a due suoi amici certi Giovanni Stransiak di 23 anni e Mat[illegible]s di 24 anni braccianti e abitanti nei pr[illegible]i di S. M. M. S. era stato ferito durante la notte da un cocchiere conosciuto sotto il nome di «Pepi caval».

L'altra notte, i tre amici nell'uscire dalla trattoria di Antonio de Micheli sita in via Fiume n. 557, furono avvicinati dal cocchiere Giuseppe Snidersich di 28 anni detto «Pepi caval». L'uomo, che era ubriaco, come del resto gli altri tre, li apostrofò colle parole Mi no go paura de vualtri. I tre non badarono alla provocazione dell'ubriaco pensando che lo Snidersich se ne sarebbe andato pei fatti suoi. Ma il cocchiere qualche minuto dopo raggiunse i tre amici e li colpì alla testa con un oggetto contundente.

Lo Snidersich fu più tardi condotto al Commissariato di via A. Vespucci.

Dopo la tragedia di piazza Ponterosso

Macabra scena intorno al cadavere della Novelli

Ieri sera la commissione medico legale eseguì l'autopsia del cadavere di Teresa Novelli uccisa dalla rivale per gelosia, quindi la salma venne esposta nella camera mortuaria.

Già alle 11 di ieri mattina una folla di popolane di tutti i rioni si era raccolta dinanzi alla porta d'ingresso della camera mortuaria. Non parlavano che dell'uccisa, biasimandola, mentre commentavano la triste sorte toccata alla moglie dell'Albrecht Allorquando alle 12 l'accesso al triste luogo venne concesso, le donne in un impeto di quella collera popolare che non conosce limiti si lanciarono contro la salma della Novelli e la colpirono con pugni, le tirarono i capelli, le lacerarono il vestito, la sputacchiarono.

I famigli dell'ospedale coprirono la cassa pensando che ciò bastasse a calmare il furore delle donne, ma la loro ira era tale che a viva forza esse si fecero largo e sfracellarono il coperchio continuando a sputacchiare il cadavere.

Visto che gli animi delle popolane non si potevano tranquillare, i famigli dovettero trasportare la salma nella sala anatomica.

Erano le 16 che ancora gruppetti di popolane commentavano il tragico fatto.

Il funerale della Novelli seguirà oggi alle 15.

— Alle 9 seguiranno i funerali della domestica Rosina Colya, vittima innocente della tragica vendetta della Albrecht.

Sequestro di bombe "Sipe,,

Ieri l'altro, il brigadiere dei carabinieri del settore di via Stella, venne informato che in una casa di via Ruggero Manna abitata la maggior parte da comunisti dovevano trovarsi delle armi pericolose. Difatti il brigadiere nella perquisizione che tosto volle operare coadiuvato dall'appuntato Cisternino e dal carabiniere Di Stefano rinvenne nascoste qua e là fra il carbone nella cantina dello stabile al n. 11 di detta via sette bombe «Sipe» cariche ed un petardo pure carico, ordigni questi che vennero sequestrati e trasportati alla sede dei carabinieri.

La valigia dello svizzero. Ieri alle ore 19, allo sportello della sala d'aspetto della stazione centrale, si presentava il suddito svizzero Ugo Schmidt, per prelevare un biglietto per Milano. In attesa del biglietto, lo Schmidt pose a terra una valigia di pelle contenente effetti vari per un valore di lire 3000, ma intanto, senza ch'egli se ne accorgesse, un individuo se ne appropriava e, con fare perfettamente disinvolto si allontanava verso l'uscita. Della sua manovra, però, s'erano accorti due agenti, i quali lo raggiunsero, lo dichiararono in arresto e lo condussero al commissariato della stazione, ove egli si qualificò per Giovanni Nicolich, di 40 anni, da Castelnuovo, abitante in Guardiella S. Giovanni n. 46. Venne passato al Coroneo.

Ladruncole arrestate. All'uscita della stazione centrale, ieri un guardiano ferroviario fermava due ragazze perchè sospette di furto. Accompagnate al commissariato della stazione, esse si qualificarono per Lina Lupina di 18 anni, abitante in via Molino a Vento n. 18, e Palma Guandetto di 15 anni, abitante in via del Rivo n. 11. Perquisite dall'apposita incaricata, le due arrestate vennero trovate in possesso di nove tendine rubate da una vettura di prima classe ferma allo scalo centrale. Le tendine, le due ragazze le avevano nascoste sotto le gonnelle.

Le violenze di un mattoide. Ieri mattina, verso le 11, saliva sul piroscafo «Belvedere», ormeggiato al molo 4 del Punto franco, un bracciante alquanto alticcio il quale, imbattutosi nel fuochista Marco Rozianich, senza averne motivo plausibile, cominciò ad offenderlo e quando il Rozianich volle reagire, estrasse un coltello e con esso ferì leggermente al braccio il malcapitato fuochista.

Compiuto l'atto insano, il tizio ridiscese il ponte del piroscafo, ma quando giunse a terra s'imbattè nei carabinieri Buiatti e Guadagno che lo dichiararono in arresto. Il violento allora fu colto da un assalto nervoso, durante il quale tentò di colpire uno dei carabinieri. Fu necessario chiedere l'intervento della Guardia medica che lo trasportò all'ospedale dove, in istato d'arresto, fu accolto nell'ottavo riparto, senza però che avesse dato le sue generalità.

Attività della Questura nel settembre. Nel decorso mese di settembre, dalla Regia Questura sono state rimpatriate ai luoghi di origine complessivamente 772 persone, di cui 476 come indigenti, mendicanti ecc., 271 con foglio di via obbligatorio e 25 per traduzione a mezzo dell'arma dei CC. RR. Sono state inoltre rimpatriate obbligatoriamente 54 prostitute, arrestate per misure di moralità 106, denunziate per contravvenzione 82, inviate all'ospedale per [illegible] 28. [illegible]

Teatri e Concerti

Il "Trovatore,, al Politeama Rossetti

Una sola circostanza poteva giustificare la ricomparsa del vecchio «Trovatore» sulle scene del Politeama Rossetti: quella, cioè, di poter contare sicuramente su un tenore di valore assolutamente eccezionale. E questo, bisogna subito riconoscerlo, è stato appunto il caso, da che Ippolito Lazzaro è forse l'unico che oggi possa affrontare con la certezza di un successo la parte di «Manrico». Egli possiede infatti una voce estesissima che sale facilmente fino al re bem. acuto, potente e pieghevole; interminabili respiri; è un cantante che trova in sè, oltre che le risorse di una voce rara, anche quelle dell'artista che sa dire con intenzione, che sa fraseggiare con eleganza, che sa gestire con proprietà di mosse e di atteggiamenti, infondendo al suo canto e alla sua azione, a malgrado delle immense difficoltà della parte, anima, vita e calore. Con questa dovizia di virtù canore e interpretative il Lazzaro — facile ad immaginarlo — iersera ha vinta e stravinta la sua battaglia. Egli ha trasportato il pubblico nei punti salienti della parte a manifestazioni altissime di plauso ed ha suscitato un vero delirio di acclamazioni alla famigerata più che famosa cabaletta: «di quella pira» coronata da un do naturale di raro splendore, della quale a gran voce si chiese, anzi si impose — pare impossibile ai tempi che corrono! — la replica. In una parola per l'illustre artista fu un successo trionfale e tale da giustificare — lo ripetiamo — la ricomparsa dell'arrugginita ma non doma armatura di «Manrico» sulle scene del Politeama.

A fianco del Lazzaro brillò di luce propria — ciò che con un così fatto protagonista non era nè agevole nè facile — la giovane cantante signorina Viganò: la quale pur non essendo specificamente il soprano vero drammatico dalla voce scura e brunita, è però un ottimo soprano lirico «spinto» dalla voce facile, spontanea ed estesa, che canta con calore e con espressione e sa conferire al personaggio quanto mai melodrammatico di «Leonora», le caratteristiche che gli son proprie. E benchè palesemente indisposta una pregevole «Azucena» si palesò altresì la signorina Bianca Serena. Tutta la parte di «Conte di Luna» — ma particolarmente la celebre romanza: «Il balen...» e la susseguente cabaletta — è notoriamente considerata fra le più faticose del vecchio repertorio, causa l'acutezza della tessitura in cui essa si muove; ciononostante il baritono Sarobbe la disimpegnò con onore, sfoggiando mezzi vocali non molto robusti ma in compenso di simpatico timbro, guidati da buona scuola. Nella breve parte di «Fernando» si fece valere il basso concittadino signor Fabbroni.

A posto tutti gli altri nelle rispettive particine. Tranne qualche lieve squilibrio nella fazione femminile, ottimo il coro.

L'orchestra sotto l'abile guida del maestro Federico Bugamelli, l'apprezzato direttore del nostro Conservatorio «Giuseppe Verdi» suonò attenta, colorita ed elastica; essa seppe dar plastico rilievo ai brevi episodi di carattere sinfonico e, sempre pronta al richiamo del duce, seppe seguire intelligentemente le voci dei cantanti.

L'allestimento dello spettacolo, a tutta lode di Delfino Menotti, molto decoroso.

L'aspetto del teatro era quello delle grandi occasioni: folla dappertutto, la quale, come si è detto, fece allo spettacolo accoglienze caldissime, spesso entusiastiche, plaudendo frequentemente gli esecutori a scena aperta e richiamandoli frequentemente alla ribalta in chiusa degli atti.

Questa sera riposo e domani seconda del «Trovatore».

e. f.

Verdi. La recita che doveva aver luogo ieri sera venne rimandata a sabato prossimo, essendo ancora trattenuta a Firenze la signorina Emma Gramatica, colpita da grave lutto di famiglia.

Fenice. Teatro gremito di scelto pubblico a tutte le rappresentazioni di ieri. Molto ammirata la pellicola «La raffica», tratta dall'omonimo dramma di E. Bernstein e interpretata magistralmente da tutti gli attori, fra cui si distingue la celebre stella franco-americana Fanny Word. Applausi ben meritati allo Chenier, che presentò il cane matematico Febo, destando interesse, e alla Flora Dorano. Bellissimi gli esercizi comico-acrobatici dei 4 Mackwells.

Eden. «Il delitto di Caino» è la pellicola che ottiene seralmente grande successo. Il programma di varietà raccolse l'unanime consenso del numeroso pubblico accorso [illegible] rappresentazioni. Oggi si ripete l'intero [illegible]

N.G.I. Genova
"NAVIGAZIONE GENLE ITALIANA" "LA VELOCE"
Prossime partenze
(salvo variazioni)

Per gli STATI UNITI DI AMERICA
Vap. da destinarsi (N. G. I.) 13/10 da Napoli e 14/10 da Palermo per New York.
Vap. «Taormina» (N. G. I.) 1/11 da Genova e 3/11 da Napoli per New York.
Vap. «America» (N. G. I.) 11/11 da Genova 12/11 da Napoli per New York.
Vap. «Colombo» nuovo (N. G. I.) 19/11 da Napoli e 21/11 da Genova direttamente per New York.

Per il CANADÀ
Vap. «Montreal» (C. P. R.) 7/10 da Trieste, 11/10 da Messina e 12/10 da Napoli per Quebec e Montreal.
Vap. «Caserta» (N. G. I.) 15/11 da Genova e 17/11 da Napoli per St. John (New Brunswich).

Per il SUD-AMERICA
Vap. «Duca D'Aosta» (N. G. I.) 13/10 da Genova per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
Vap. «Napoli» (N. G. I.) 31/10 da Napoli, 3/11 da Genova per Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, Montevideo e Buenos Aires.
Vap. «Indiana» (N. G. I.) 8/11 da Napoli, 10/11 da Genova per Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, Montevideo e Buenos Aires.

Per il LEVANTE
Vap. «America» (N. G. I.) 24/10 da Genova, 26/10 da Napoli per Costantinopoli e Costanza.

Per informazioni
rivolgersi: Per passeggeri all'Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino, palazzo del Lloyd Triestino, piazza Unità. Per merci ai sigg. L. Cambiagio e Figlio, via Valdirivo 24, e nelle principali città agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate. Gli Uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo e vendono biglietti ferroviari italiani ed internazionali

E' APERTO UN CONCORSO
per la carica di Titolare dell'AGENZIA COMMERCIALE dell'«Istituto Editoriale Italiano» (Sezione periodici)
per TRIESTE e ISTRIA
Requisiti:
Moralità ineccepibile - attività instancabile - eccellente coltura generale - età fra i 21 e i 40 anni - domicilio in uno dei capoluoghi della zona.
La carica è largamente rimunerativa, ma esige radicata serietà e scrupolosa correttezza. Si dà la preferenza a chi possegga larghe aderenze nel mondo industriale e commerciale della Regione.
Inutile scrivere senza presentare referenze di primissimo ordine.
Scrivere all'«Istituto Editoriale Italiano», piazza Cavour, 5 - Milano.

VILLA ROSA
ANTICO STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNO.
Sistema nervoso, Stomaco, Ricambio, Morfinismo, Alcoolismo
(escluse le forme di mente e d'infezione)
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente
Prof. GIOVANNI VITALI, Direttore
Dott. GIOVANNI CAPONE, Sostituto
Trattamento antiluetico (neosalvarsan)
Gabinetto di Radiodiagnostica e Radioterapia con apparecchi ultrapotenti modernissimi (Dott. Antonio Roversi).
Gabinetto di analisi chimiche, microscopiche e sierologiche (Dottor Giuseppe Musso).
Castiglione 103 Bologna Telefono 116

Seghe e Macchine per la LAVORAZIONE DEL LEGNO della Fabbrica-Specialista KOENIG FRIEDRICH August-Hütte di POTSCHAPPEL-Dresda
Rappresentante per l'Italia: Massimo Meyer
MILANO - Corso Porta Vittoria N. 12

VETTURALI - CARRADORI
MAGAZZINO FORAGGI (via Ss. Martiri 9)
Fieno Maggengo . . . L. 55 al quint.
Paglia di avena mangiativa „ 25 „
AVENA

Sartoria Abate Salvatore
VIA CESARE BATTISTI N. 19, I Piano
ULTIMI MODELLI
LAVORAZIONE ACCURATISSIMA
PREZZI ECCEZIONALI
Ex tagliatore Sartoria Giorgetti

CAMPARI
BITTER CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI
CORDIAL CAMPARI
LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - VIA A. MANZONI - № 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)
Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

IL MIGLIOR
CARTONE DA COPERTURA
"CONTINENTAL,,
CARTONE-CUOIO SPECIALE
reso impermeabile con una composizione di caucciù
Più resistente, elastico, duraturo, estetico ed economico di qualsiasi altro cartone
" NON RICHIEDE ALCUNA SPALMATURA "
PRIMA FABBRICA MONFALCONESE ASFALTI E PRODOTTI CHIMICI
KOLLER & BREITNER - Monfalcone
Direzione ed Uffici, Trieste, via Lodovico Ariosto N. 2, Telefono N. 29-34

ANNO 109 ANNO 109
Collegio Comunale Cordellina
TUTTE LE SCUOLE VICENZA RIAPERTURA 15 OTTOBRE

„Mutua Nazionale delle Assicurazioni"
Associazione a premio fisso, con partecipazione agli utili — Fondo di garanzia Lire 6.000.000 interamente versato
Rami Incendio, Trasporti, Infortuni, e Responsabilità Civile, Grandine e Mortalità del bestiame
L'Associazione assume, a condizioni liberalissime, l'assicurazione contro i danni dipendenti da
TUMULTI E SOMMOSSE POPOLARI, PERTURBAZIONI CIVILI E POLITICHE anche se non rivestono vero e proprio carattere di tumulto o sommossa, VENDITA FORZATA, AGGRESSIONE O RAPINA, SERRATE, SCIOPERI E SABOTAGGI
Per informazioni e progetti rivolgersi all'Agente Generale
D. FINZI Via S. Spiridione, 7 - Telefono N.ro 21-09

NERVOSI SANATORIUM VILLE CASANUOVA FIRENZE in splendida posizione
Pensione sanitaria per NEVROPATICI, ESAURITI e TOSSICOMANI. Fondata nel 1894. Direttori: Dott. Cav. Giunio Casanuova e Dott. cav. Enea Fabbri. Medico aiuto: Dott. Umberto Tomei. Consulenti: Prof. Schupfer e Tanzi. Gran Premio Esposizione di Roma del 1915. Per lettere e telegrammi: Sanatorium Casanuova, Firenze. Telefono 7-18.

nell' ISCHIROGENO LA SALUTE!!

IL VERMOUTH BIANCO
ANDREOLI, TRENTINI & C. - VERONA
è ovunque riconosciuto il migliore!

"CORTIMIGLIA,,
Le migliori pastine e paste glutinate
Chiedetele ovunque. — C. CORTIMIGLIA Piazza G. B. Vico (telefono 74) - NAPOL

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL' ANNO 1859
Capitale interamente versato e riserve Lire 55 milioni
Sede Centrale: Trieste, via Mazzini 34 (edifizio proprio). Sede: Roma, via S. Claudio.
FILIALI: Fiume, Gorizia, Pola, Rovereto, Spalato, Trento - AGENZIE: Cavalese, Cervignano, Cortina d'Ampezzo, Lussinpiccolo, Mezzolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano e Riva s. G.
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ORARIO DI CASSA DALLE 9 ALLE 13 (AL SABATO DALLE 9 ALLE 12).
Servizio SAFES (ingresso via Dante Alighieri 5)
PROPRI UFFICI DI CAMBIO: Piazza della Borsa (Tergesteo) e Via Dante Alighieri 5 s'incaricano della compravendita di valute, effetti e divise ed emettono LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO fruttanti, sino a nuovo avviso, l'annuo interesse del 3½%
Propria centrale telefonica Telef. N. 5 - 6 - 551 - 567 - 1337.
Uff. Cambio: Tergesteo N. 2196. - Telegrammi: (indirizzo per la centrale e le succursali) Commerciale Per la sede di Roma «Triestina».

Estratto concentrato di principi vegetali. Purga, purifica, rinfresca il sangue. Scioglie le alterazioni del chimismo gastro-intestinale, causa di numerose infermità: gastrica, stitichezza, reumatismi, artritismo, sfoghi della pelle, gonfiori di ventre, affanno, nevralgie, tosse convulsa. Rimedio controllato da migliaia di guarigioni.
Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di San Agostino — Genova.
Si vende in tutte le farmacie a L. 4 il flacone

LIQUORE GODINA
[illegible] nella Farmacia R. GODINA TR[illegible] [illegible]IACOMO efficace rimedio [illegible] [illegible]ottosa, reumatismi, gotta, sciatica [illegible] emicranie, dolori di [illegible] [illegible] TUTTE LE FARMACIE

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Gli arrestati durante lo sciopero

Condanne per direttissima

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

Per giudicare sei degli arrestati nelle giornate di sciopero imputati di azioni più gravi, nel pomeriggio di ieri, nell'aula destinata alle Assise, funzionò apposito Senato che giudicò per direttissima, cioè senza istruttoria. Il Senato era composto dal cons. Sbisà e i cons. Pacor, de Petris e Corazza.

Il calzolaio Nunzio Finochiaro, d'anni 24, da Catania, e Michele Androni, di anni 23, da Bitonto, ferroviere, furono arrestati il 30 u. s. dalla regia guardia Carmelo Belvedere, mentre con altri individui, secondo l'accusa, in piazza Giambattista Vico, imponevano agli esercenti di chiudere. Per ciò sono accusati del crimine di pubblica violenza. Gli accusati, concordemente, sostengono di essere stati al bar di piazza Giambattista Vico e che furono arrestati mentre uscivano di là, senza aver preso parte al gruppo di persone che intimava la chiusura.

La guardia regia Belvedere depone di aver veduto gli accusati assieme a coloro che imponevano la chiusura, e di averli anche uditi dire: Chiudete.

Acc. Androni: — E che cosa avevo da fare io con lo sciopero, dal momento che ero al lavoro alla ferrovia e non scioperavo? Anzi ero contento di aver trovato un caffè aperto e mi recai a bere il caffè prima di andare al la[voro].

[D]omanda del P. M. dott. Bencich e del [dif]ensore avv. Zennaro il teste dice che non udì che fossero state proferite minaccie.

* * *

Giovanni Giuliani, d'anni 21, da Milano, è pure stato arrestato perchè trovato in possesso di una rivoltella. Dice: — Sono fascista e dovendo distribuire dei manifestini del Fascio mi recai a S. Giacomo. Ho notato che degli individui sospetti nascondevano qualche cosa in una buca, e recatomi, poscia, là, vi ho rinvenuta la rivoltella. Poco dopo venni arrestato.

Pres. cons. Sbisà: — Lei, se bene ricordo, fu condannato ultimamente anche per il possesso di rivoltella, vero?

Acc.: — Sì! E sono allora stato condannato a sei settimane di carcere.

L'agente investigativo Achille Mingo depone invece che il Giuliani, all'atto dell'arresto, disse di aver ricevuto la rivoltella da un di lui fratello, ex carabiniere, e rileva che l'arma è anche di quelle d'ordinanza.

* * *

Dante Baselli, di Giuseppe, d'anni 21, da Foligno, cuoco, è stato arrestato dall'agente investigativo Giuseppe Piscitello perchè trovato in possesso di sei cartuccie di rivoltella di ordinanza.

L'accusato dice: — Ero di passaggio per la via della Madonnina quando un giovane che conosco soltanto di vista mi pregò di tenergli il pacchetto nel quale a mia insaputa erano le sei cartuccie. Poco dopo venni arrestato e le cartuccie mi furono sequestrate. Che cosa avrei potuto fare io delle cartuccie, dal momento che non avevo rivoltella?

* * *

Marino Grassi, del fu Irmo, d'anni 19, da Trieste, fu arrestato il 30 settembre perchè trovato in possesso di rivoltella. Identico è il caso del bracciante Giuseppe Suart, del fu Giuseppe, d'anni 21, da Trieste. Entrambi gli accusati sostengono di avere... rinvenute le rivoltelle durante una passeggiata a [S]assanare.

Un incidente

Per questi due accusati devono deporre gli agenti investigativi Giuseppe Gillo e Corrado Ferrara. Il primo, invitato dal presidente a giurare dinanzi il crocifisso fra due candele ardenti, dice:

— Io giuro, ma da italiano, secondo il giuramento in uso in Italia.

Pres.: — Lei deve giurare con la formula qui ancora vigente.

Avv. Zennaro: — Rinuncio acchè il teste presti giuramento.

Quindi viene chiamato il Ferrara, il quale a sua volta dice: — Io sono ateo. Giuro, ma nella formula italiana.

Giudice cons. Pacor: — E' un'enormezza che organi dell'autorità in tal modo rifiutino di giurare dinanzi il Tribunale. Qui, pur essendo Italia, vige ancora la legge austriaca, e anche il giuramento secondo tale procedura.

P. M. dott. Bencich: — Prenderò io provvedimenti comunicando la cosa ai superiori dei due testimoni.

E si rinuncia anche al giuramento di questo teste.

La sentenza

Per il Finochiaro e l'Androni l'avv. Zennaro sostiene che non sono affatto colpevoli e domanda l'assoluzione. In via subordinata al massimo si potrebbe parlare di restrizione della libertà di lavoro, non già del crimine di pubblica violenza. Per gli accusati in possesso di armi domanda che non venga ammesso il dolo, quindi che sieno condannati per contravvenzione; e ciò per lo meno si deve fare per il possessore delle sole cartuccie.

Il P. M. domanda severa condanna specialmente per i possessori abusivi di armi.

L'avv. Verona per l'accusato Giuliani domanda pure condanna per contravvenzione.

La Corte manda assolto il Baselli (possessore delle 6 cartuccie), condanna il Finochiaro e l'Androni anzichè per crimine di pubblica violenza, per la contravvenzione di restrizione alla libertà di lavoro, a 5 e 6 giorni d'arresto, pena che si dichiara già espiata. Il Grassi e lo Suart vengono condannati per crimine di mancata denuncia dell'arma e contravvenzione del possesso della stessa a sei settimane di carcere cadauno e il Giuliani, per gli stessi titoli e perchè recidivo viene condannato a mesi tre di carcere.

Il P. M. presenta querela per l'assoluzione del Baselli e ricorso contro la mite pena inflitta al Finochiaro e all'Androni; però non si oppone che vengano rilasciati in libertà, ciò che avviene immediatamente.

La prossima sessione di Assise

Per la sessione d'Assise, che si inizierà lunedì prossimo 10 corrente, sono stati, come abbiamo già riferito, i seguenti signori:

Giurati principali: Giuseppe Affatati, Giovanni Angeli, Francesco Ballis, Ferdinando Bellinciohi, Giovanni Bertolizio, Carlo fu Giov. Bisiach, Olivo Bonetti, Marcello Boschian, Ivo Burgstaller, Guido Cavini, Gustavo Chirico, Pietro Cognevich, Giulio Comelli, Teodoro Costantini, Michele Detoni, Isidoro Fazzini, Giuseppe Forti, Augusto Francescato, Luigi Fumis, Ermenegildo Gregoretti, Ermanno Hausbrand, Giorgio Ianovitz, Catullo Marchegi, Antonio Marussig, Romeo Miani, Alberto Michlstaedter, Adolfo Mosettig, Rodolfo Nitsche, Vittorio Orsettich, Antonio Parmeggiani, Giulio Piazza, Antonio Ragusin, Bruno Roth, Vittorio Schifflin, Oreste Tovini, Emilio Tommasini; supplenti: Francesco Anhaeuser, Giudo Bellen, Riccardo Cadel, Riccardo Cumin, Giuseppe Gersiach, Giovanni Jahnel, Ettore Vram, Diego Podner, Davide Versolatti.

I dibattimenti finora indetti per questa sessione sono i seguenti:

Il 10 ottobre: Giuseppe Tolnoy per infedeltà; presiede il presidente del Tribunale dott. Perisich; difensore l'avvocato Gasser. L'11, 12 e 13 ottobre: Giuseppe Giurgevich per omicidio proditorio; presiede il cons. Sbisà, difensore l'avvocato Zennaro. Il 14 e 15 ottobre: Giovanni Colledani e Michele Paruta per infedeltà ufficiosa; presiede il cons. Lazzarich, difensore del Colledani il dott. Robba. Il 17 e 18 ottobre: Giuseppe Pinter per omicidio; presiede il cons. Clarici; difensore l'avvocato Matosel-Loriani. Il 19 e 20 ottobre: Giovanni Zolli per uccisione; presiede il cons. Sbisà; difensore ufficioso. Il 21 e 22 ottobre: Elena Sincich ed Anna Sincich per omicidio; presiede il cons. Lazarich; difensore il dott. Robba. Il 24 e 25 Ada Crivicich ed Ercole Dessanta per attentato omicidio del marito della Crivicich; presiede il pres. del Tribunale dott. Perisich; parte civile l'avv. Matosel-Loriani, difensori: della Crivicich il dott. Robba, del Dessanta l'avvocato Wondrich. Il 26 ottobre: Francesco Oblak e Pietro Sik; presiede il cons. Clarici; difensore ufficioso. Il 27: Giovanni Lissiach omicidio; presiede il dott. Lazarich; difensore il dott. Robba. Il 28: Nicolò Cappel per calunnia; presiede il cons. Sbisà; difensore ufficioso. Il 29 Michele Semmentino, per truffa; presiede il cons. Policky; difensore il dott. Robba.

Sono inoltre fissati senza più immediata designazione della Corte e dei patroni i seguenti dibattimenti: il 31 ottobre contro Massimiliano Proft; il 5 novembre contro Primo Caucer; il 7 novembre contro Vittoria Labas tutti per falsificazione e truffa.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Un buon caffè si può ottenere soltanto usando assieme al Coloniale i surrogati di caffè marca «Espresso» sia del tipo Cicoria che del tipo Olandese. Raccomandabile particolarmente la specialità caffè Sun, qualità superiore a qualsiasi altro prodotto nazionale o straniero. Depositario per Trieste Ulderico Garlatti, via S. Maurizio N. 11.

Stitichezza. L'Ospedale del R. Albergo dei poveri di Napoli comunica: L'acqua purgativa «Franz Josef» è gradita al palato e di effetto rapido e sicuro.

CINEMA E VARIETÀ

Grande successo ha ottenuto al Teatro Eden la pellicola «Il delitto di Caino», interpretata dal celebre artista Bualo, che per la sua forza prese il nome di nome d'acciaio. Agisce anche la scimmia Puk, l'idolo dei piccini.

Nella varietà: Bianca Franzi, la diva dell'operetta, riscosse molti applausi specialmente nel «pout-pourri» della «Madame di Tebe». Ottimo elemento il tenore Pertilane, dotato di mezzi vocali non comuni.

Oggi debuttano i Jack Johnson, tiratori messicani di precisione. Si prevede un grande successo per questo numero. Domani: i tre Beur Toma, grande attrazione.

Cinematografo Italia. La meravigliosa pellicola «Non tutta io morrò» ha richiamato iersera follà enorme alla sua «première» e così anche per la film d'attualità, «Quinta giornata del Circuito di Brescia», premio per «Gentleman».

Oggi tutto il programma si ripete dalle 16.30 alle 22.20

La celebre commedia di Vittoriano Sardou: «I borghesi di Pontarcy», interpretata da Valentina Frascaroli, Diana D'Amore, Umberto Mozzato ed altri valorosi artisti, si rappresenta oggi al Modernissimo. La riduzione cinematografica di questa commedia che Claudio Leigheb prediligeva, segnerà un nuovo grande successo dell'arte muta. Il pubblico passerà lietamente un paio d'ore assistendo alle vicende comico-sentimentali dei buoni borghesi della piccola città francese, borghesi che in fondo non sono dissimili da quelli di tante altre città di questo mondo.

In preparazione un avvenimento sensazionale: «L'età critica», il celebre romanzo della scrittrice danese che si cela sotto lo pseudonimo di Max Dreier. Protagonisti del lavoro sono il cav. Livio Pavanelli e Pina Menichelli.

La quinta serie di «Il circo del terrore»: «Agguati diabolici», al Gran Cinema Savoia. Oggi ancora si replica la quinta serie della fantastica pellicola che tiene il cartello da dieci giorni.

Domani sesta ed ultima serie con il movimentato finale: «La lotta nel vuoto», certamente la parte più drammatica di questo grande romanzo americano. Le rappresentazioni s'iniziano alle 17 precise.

«Marion» al Novo Cine. La bella diva Francesca Bertini riappare oggi su questo schermo nella bellissima film «Marion», divisa in un prologo e quattro atti.

Cine Iris. Oggi e domani avventure comiche americane con la film «Modello di Venere», ovvero «Nei bassi fondi di New York», novità assoluta.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Compagnia drammatica Emma Gramatica. Riposo.
Politeama Rossetti (Stagione d'opera). Riposo.
Teatro Fenice. Dalle ore 17 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «La raffica».
Teatro Eden. «Delitto di Caino» e spettacolo di varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «Non tutta io morrò».
Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «I borghesi di Pontarcy», dalla commedia di V. Sardou.
Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Marion» con Francesca Bertini.
Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.
Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20.

Prossime partenze pel

SUD AMERICA

da GENOVA

6 ottobre, vap. **PRINCIPE DI UDINE**
22 ottobre, vap. **SAN ROSSORE.**
3 novembre, vap. **TOMMASO DI SAVOIA.**
26 novembre, vap. **RE D'ITALIA.**
8 dicembre, vap. **PRINCIPE DI UDINE.**

NORD AMERICA

da NAPOLI

19 ottobre, vap. **«REGINA D'ITALIA»**

Rivolgersi alla Direzione Genova Via Sottoripa N.ro 5 ed a tutte le Agenzie del

LLOYD SABAUDO

Agenzia di TRIESTE (indirizzo telegrafico) «JAHNEL» (Via G. d'Annunzio 1) telef. 15-56

Arma la prora e salpa verso il mondo, "VIO", di salute apportator giocondo!

Navigazione Generale Italiana

Per Costantinopoli e Costanza

il 24 ottobre da **GENOVA, il 26 da NAPOLI** (salvo variazioni) partirà direttamente il grande transatlantico

"AMERICA,,

stazza lorda tonn. 8996 - velocità oraria miglia 15, della Navigazione Generale Italiana.

Ottime installazioni di I, II e III classe: durata del viaggio da Napoli: giorni tre per Costantinopoli e quattro per Costanza. Il piroscafo accetterà anche merci.

Prezzi minimi: I classe lire oro 500; II classe lire oro 400; III classe lire oro 160.

Occasione

Furgoncino Reclame

ottimo stato

addattissimo per Fabbriche e Depositi Birra, acque gazose ecc. come pure per la consegna a domicilio di merci di qualsiasi genere, vendesi.

FRATELLI ZINZI

Trieste, Via del Tintore N. 5

AMATORI

Al Molo Venezia, barca Logher Antum, si trova esposto il modello di nave da guerra «Arciduca Carlo», imitazione, tutto funzionamento, luce elettrica ecc. Lavoro immenso, ottone, argento e oro. Da vendere.

Capitano SPIRO BESIC

LLOYD TRIESTINO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

LINEE IN ESERCIZIO

Linea Celere settimanale per ALESSANDRIA: partenza ogni venerdì ore 13.
Linea Celere quindicinale per COSTANTINOPOLI-BATUM: partenza secondo Giovedì alle ore 17.
Linea Celere quindicinale per COSTANTINOPOLI-DANUBIO: partenza ogni secondo Giovedì alle ore 17.
Linea quindicinale per l'EGITTO-SORIA-COSTANTINOPOLI-TESSAGLIA: partenza ogni seconda Domenica alle ore 10.
Linea quindicinale per la TESSAGLIA-COSTANTINOPOLI-SORIA-EGITTO: partenza ogni seconda Domenica alle ore 10.
Linea Celere TRIESTE-CATTARO: partenza ogni Lunedì alle ore 8.
Linea DALMATO-ALBANESE: partenza ogni Mercoledì alle ore 8.
Linea TRIESTE-CURZOLA: partenza ogni giovedì alle ore 14.
Linea TRIESTE - ZARA - ANCONA - SPALATO: partenza ogni Sabato ore 22.
Linea mensile TRIESTE-BOMBAY: partenza al primo d'ogni mese.
Linea ADRIATICO-ESTREMO ORIENTE: partenza ogni 45 giorni.

Per informazioni rivolgersi alla Società

Comunicato

Chi ha figli da fare studiare ed abita lontano dalle grandi città; chi vuole migliorare la propria carriera senza abbandonare le sue occupazioni, domandi subito il programma gratis alle

Scuole Riunite per Corrispondenza
Roma, Via Crescenzio, 19 - Casella postale 500
Fondate nel 1892 — Allievi 8000

Preparazione celere, economica, in casa a tutte le licenze inferiori e medie, a esami di integrazione e di riparazione, ai diplomi di Ragioniere, Geometra, Agronomo, presso le pubbliche Scuole. Corsi Bancari, femminili. Lingue estere. Patente Segretario comunale.
Risparmierete tempo e denaro

Una seria e geniale Lotteria

La Commissione Esecutiva della Lotteria a beneficio dell'erigendo Ospedale Civile di **Arquata del Tronto**, la di cui estrazione avrà luogo in **Roma, irrevocabilmente il 27 ottobre corrente**, assicura: Che tutti i vincitori incasseranno l'importo del premio vinto entro pochi giorni dalla rimessa del biglietto vincente; assicura altresì, che dopo il 30 novembre 1921 ognuno dei vincitori incasserà una quota di ripartizione, che è rappresentata dall'importo di quei premi che al suddetto giorno, non risultassero vinti, o fossero riferibili a biglietti non venduti, o non presentati. L'anzidetta Commissione Esecutiva, a garanzia di quanto sopra, ricorda che l'accennata quota di ripartizione è abitualmente di somma abbastanza elevata. I biglietti costano **Lire due** ognuno. Si vendono presso gli Istituti Bancari, Cambiavalute, Banchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccherie e presso la Commissione Esecutiva in **Roma, Via Aracoeli 3.**

E sopra tutto non dimenticate

che contro tutti i dolori dei piedi si devono usare soltanto i **SALI SMITH S** e null'altro che i **SALI SMITH' S!** Li troverete in tutte le farmacie.

BELLISSIME TAVOLE di PINO

grossezza 25 millimetri, larghezza media 28 cm., da 18 cm. in sopra vendonsi franco Postumia, a lire 170 il m. c., fino al totale smaltimento della partita di circa 300 m. c.

Giovanni Svigelj, possidente, in Mirke presso Vrhnika (Oberlaibach) Jugoslavia.

Osti e Trattori

è arrivata una partita di vino nero nuovo istriano nel

Deposito Peruzzi

Via Sanità N. 22

Soltanto la **Tintura naturale** per capelli, **Estratto di guscio di** noce

"LONGIN,,

esistente in 4 colori, vi può perfettamente accontentare. «**Longin**» si vende in tutte le **Farmacie, Profumerie e Drogherie**, a **L. 11.50.** Depositario: **GUSTAVO GAL, Trieste 7.**

DISTINTA PENSIONE di Famiglia

chi debba recarsi a

ZURIGO

e specialmente giovani che vi frequentano il politecnico federale, l'Università ecc., troveranno buona pensione italiana, assistenza, presso sperimentato professore di lingue.

Scrivere: **Prof. L. MOLLO, Schenchzerstrasse 27, Zurigo** (Referenze).

La sottoscritta avverte la sua spettabile Clientela e le altre signore eleganti, che tiene pronto un ricco assortimento di

Cappelli modello

lussuosi e semplici, a prezzi convenientissimi.

MARCELLA TREVISAN
Via Commerciale 8

RIMUOVE I PELI SUPERFLUI IN TRE MINUTI

I peli superflui o l'eccessiva lanuggine che sfigurano il viso o qualsiasi parte del corpo, possono essere rimossi quasi istantaneamente e senza il menomo dolore servendosi della Sulfurina Preparata, la quale è un composto d'ingredienti chimici ormai famoso per la sua sorprendente efficacia ed altamente raccomandato dalle più grandi attrici parigine.

La Sulfurina Preparata trovasi in vendita presso tutte le farmacie e profumieri, ad modico prezzo di lire 5.50 (bollo compreso). La sua azione è blanda e scevra affatto di qualsiasi dolore, ed in meno di tre minuti farà sparire dovunque i peli superflui.

Fate dunque acquisto oggi stesso della Sulfurina Preparata e sbarazzatevi una buona volta di questo orrido inconveniente che oltre a sfigurarvi, guasta la vostra bellezza.

La Sulfurina Preparata trovasi in vendita [a Trieste nelle seguenti ditte]: FARMACIA SERRAVALLO, Piazza Cavana; FARMACIA ALI & VARDABASSO, Via Vincenzo Bellini; FARMACIA RAVASINI, Piazza della Libertà; FARMACIA JERONITI, Piazza G. Oberdan.

Le Steariche marca "Tigre,, sono le migliori

Guglielmo Russo fu Ant.

Sant'Antonio Abbate 54, Napoli

Banca della Venezia Giulia

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 5.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE - TRIESTE

SEDE DI TRIESTE - Piazza Goldoni 4 - Tel. 13-91

OPERAZIONI DELLA BANCA

Depositi in conto corrente ed a risparmio libero e vincolato al tasso dal 3 1/2 al 5%
Sovvenzioni cambiarie
Sconto ed incasso di effetti semplici e documentati, assegni, cedole, ecc.
Riporti ed anticipazioni su Titoli

Versamenti telegrafici, cheques, aperture di credito semplici e documentate
Emissione gratuita di Assegni circolari del Credito Nazionale pagabili in tutte le piazze del Regno
Compravendita titoli, divise e valute estere
Servizio di cassa per conto dei clienti

QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE DI BANCA CAMBIO E BORSA
ORARIO DI CASSA: dalle 9 alle 13

Le donne che hanno ripreso l'antigienica vita della città, troveranno nel

PROTON

la continuazione del benessere goduto durante le ferie

La CRÈME SIMON, questa crema igienica e benefica, dà alla donna che ne fa uso regolare, una carnagione vellutata, di una rara distinzione, nonchè una sensazione di benessere indefinibile.

La CIPRIA ed il SAPONE alla CRÈME SIMON sono prodotti che completano i maravigliosi effetti della Crème Simon.

IL PALACE HOTEL DI PORTOROSE

RIMARRA' APERTO TUTTO L'INVERNO

Rottami ottone, bronzo

comperansi forti quantitativi. Inviare offerte ferme. **MORANI, via Menotti 21,** MILANO

LEJET

CACAO — TRIESTE — CIOCCOLATA

LASTRE DI QUALSIASI GRANDEZZA

vendonsi al dettaglio e all'ingrosso. Costruttori, rivenditori e vetrai godono facilitazioni. Deposito lastre, Piazza Oberdan N. 3. (Casa dell'Hotel Europa)

LA SIFILIDE

Quando, per intolleranza non può essere curata con iniezioni, ha un potente rimedio coscienzioso, scientifico, che Medico e pubblico unanimi confermano efficacissimo nelle pillole PALLIDINE. Esse guariscono rapidamente la sifilide in qualsiasi stadio dopo otto giorni di cura scompare ogni manifestazione. Cura comoda, segreta, tolleratissima con azione specifica ricostituente. Si prendono in ogni stagione.

Nelle principali Farmacie oppure dal
Dott. Garibaldi Garino - Alessandria

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

98

— Sono a posto i capelli? — essa chiese.

— Discretamente; ma non istanno male alla tua furba faccina... Anzi ti fanno più graziosa.

Quell'affermazione produsse una viva gioia all'ingenua ragazza, la quale afferrò la mano di Thibaut e lo trascinò seco saltellando.

— Vieni! Corriamo?

— No, siamo savi; camminiamo.

Poco dopo entravano assieme nello studio della pittrice.

— Keita, figliola mia, — le disse Amaury — ecco la tua sorella maggiore, che vuole abbracciarti.

La piccola negra spalancò gli occhi e rimase in contemplazione davanti a Marcella, che le sorrideva.

Sembrava affascinata da quella chioma bionda sì fine e lucente, da quella carnagione di latte appena tinto di rosa pallido; aveva paura di macchiare tanta bianchezza col contatto della propria faccia nera, vez... [per]chè tanto differente.

[...] moretta e [...] cassa statale, bensì c[...] carina, se [...] sparmio, il cui compi[...] strare il denaro depos[...] e a risparmio, di prov[...] denaro ad un tasso d[...]

L'arrivo di Arlette e di Ruggero portò al colmo l'animazione di quella scena famigliare e le buone parole di Amaury De Clagliare e le buone parole di Amaury De Clamont infusero in tutti i cuori fiducia e gioia.

Ma non bisognava abbandonarsi più oltre a quella quiete.

La lotta contro il barone von Hausbrand stava per impegnarsi a visiera alzata; l'avversario era temibile e risoluto non solamente a difendersi, ma anche a prendere vigorosamente l'offensiva.

Chissà a quali mezzi disperati il banchiere ricorrerebbe e da quali pericoli sarebbero minacciati Amaury De Clamont ed i suoi?

XII.

L'idea del barone era superba.

Il motore leggiero, che dà la velocità alle automobili ed ai canotti da corsa, che permette agli aeroplani di solcare le vie del cielo, ha dinanzi a sè un avvenire meraviglioso.

Domani sarà congiunto all'aratro, animerà le falciatrici, le mietitrici ed affrancherà i buoi ed i cavalli da una schiavitù antica quanto il mondo; si adatterà a tutte le bisogne operaie, docile e sicuro come un animale domestico.

Impossessarsi del monopolio per lunghi anni, della costruzione e della vendita d'un organo indispensabile alla vita delle nazioni era un colpo da maestro.

Le grandi prove sportive dell'anno scorso, ed in particolare la più bella, la più grandiosa di tutte, la corsa Parigi-Roma, hanno ad esuberanza dimostrato che il punto essenziale dell'areoplano, come dell'automobile e del canotto da cor[sa ...] [...]uno B[...]

Aver il motore perfetto e farne accertare in modo abbagliante la sua eccellenza, la sua superiorità su tutti gli altri di tutto il mondo era la mèta cui mirava von Hausbrand.

I nostri lettori sanno già con quanto lusso di precauzioni, con quanta larghezza di reclame egli aveva ordinata la riunione di Calais, nella quale doveva trionfare l'«Imperial-motor».

Sicuro del successo, aveva condotto alla vigilia con un treno speciale un brillante stato maggiore, una vera corte, composta dei personaggi più autorevoli della colonia germanica a Parigi.

Tutti accorrevano per plaudire alla grande vittoria dell'industria tedesca.

Ma gli elementi non sono ancora asserviti alle leggi del pangermanesimo e accadde ciò che avviene molto spesso in quei paraggi soggetti al regno dei venti del Nord; una subitanea tempesta si levò sul mare e si diè ad imperversare sulle coste, accanendosi contro le tettoie ove erano custoditi gli apparecchi.

Il mare era inferocito ed i canotti da corsa, ormeggiati a piè degli scogli, cercarono in fretta rifugio nel porto.

La triplice prova non era possibile; a mala pena le automobili avrebbero potuto affrontare, senza troppo pericolo, il turbine di polvere delle strade.

Secondo gli abitanti di Calais quella furia di vento durerebbe due giorni.

Bisognava aspettare.

Il barone era fuori di sè per l'ira; gesticolava in mezzo ai suoi incensatori e s'indignava contro il cielo invidioso che infliggeva questo r[...] [...]d una vittoria te[de]sca s[...]

— La tempesta ci sorprende, ma non ci farà indietreggiare. Rimandiamo la prova a due giorni, poichè non è umanamente possibile far altrimenti; ma questo non ci potrà impedire di celebrare egualmente il successo colossale, che dovevamo ottenere oggi e che non ci può sfuggire.

Gli astanti applaudirono clamorosamente.

— Signori, — continuò il barone — la festa che devo dare stasera nel mio palazzo dei Champs-Elysées non verrà rimandata. Essa avrà luogo lo stesso e vi riserbo una graziosissima sorpresa.

— Benissimo!

— Evviva!

— Quale sorpresa? — domandò qualcuno.

— Pazienza! Quelli che si dilettano di situazioni piccanti si troveranno soddisfatti. Non voglio dire di più. Sappiate adesso che farò ripartire fra un'ora il treno speciale che ci ha condotti ieri. C'è posto per tutti i miei invitati. Prima facciamo festa. La gara non sarà più che una piccola formalità, la quale adempiremo quando Sua Maestà il vento avrà sfogati i suoi vani furori... Trovatevi alla stazione.

Un concerto d'acclamazioni accolse il discorso del banchiere.

Pensando alla festa della sera, tutti quei tedeschi gongolavano.

— Che idea originale!

— Che bizzarra disinvoltura!

— I francesi non l'avrebbero osato.

— Noi prendiamo loro persino la temerità.

— Persino l'insolenza.

— Non abbiamo più nulla da invidiare loro.

— Ah! ah! il barone ci riserb[a] anche [...] soprammercato una specie di s[...]

— Ah! grazioso! qualcosa d[...]

eccitante, senza dubbio. Sarà un vero divertimento alla francese.

Ma al vento s'aggiunse la pioggia; il campo di aviazione divenne un lago ed i privilegiati affrettarono il passo verso la stazione; gli altri li seguirono.

Amaury De Clamont e Francesco Thibault si erano tolti il giorno prima alla deliziosa riunione di famiglia alla villa Chazal per prendere il treno di notte ed ora si trovavano sotto la tettoia messa a disposizione del concorrente iscritto col numero sette.

Essi non facevano grande chiasso come il banchiere tedesco ed il suo seguito; ma i loro preparativi non lasciavano nulla a desiderare e i mezzi si svolgerebbero a tempo debito.

Contrariati, come il loro avversario, dal cattivo tempo, decisero di ripartire per Parigi, lasciando le macchine in custodia ai meccanici e sotto la sorveglianza di Caldaguès e di una fidata squadra, che avevano reclutata.

— Io non so che cosa vadano tramando tra loro — disse Caldaguès, dopo ricevute le relazioni dei suoi uomini, molti dei quali scelti fra antichi soldati originari d'Alsazia-Lorena, che avevano ascoltato con grande attenzione i discorsi tenuti nei gruppi tedeschi. — Deve succedere a Parigi qualcosa che deve colpire fortemente non so in che modo, il signor De Clamont...

— Me stesso?

— Sì, personalmente. Il barone avrebbe detto ai suoi amici: «Ah! De Clamont è risuscitato ed osa attaccarmi? Ah! lo vedremo! Gli preparo una sorpresa di mio gusto. Ne schiatterà di rabbia e si affretterà a rientrare sotterra». Che avrà voluto dire con questo? Non è possibile formarsi un'i[dea ...] [...]anto sem[...] [ac]cadrà

gnizione di tutti. Volete che v'accompagni per iscoprire al più presto possibile che cosa sia questa misteriosa faccenda?

— No, no; — fece precipitosamente Thibaut — la vostra presenza è necessaria qui. Bisogna che non istacchiate gli occhi un momento dai nostri apparecchi.

— Credete, dunque, che coloro sarebbero capaci di tentar di guastarli?

— La battaglia impegnata è così seria che, se intravvedono qualche possibilità di perderla, ricorreranno a qualunque mezzo per sopprimere l'avversario. Sin ad ora hanno avuto gli occhi bendati per la certezza di un successo che nessuno sembrava loro potesse a disputar seriamente. Ma adesso sanno che ci siamo noi e la ricomparsa del sig. De Clamont, seguita immediatamente dall'attacco ai loro titoli in Borsa, ha destato nel loro campo il sospetto. Diffidiam[o].

— Francesco ha ragione — approvò il signor De Clamont. — Voi fate di buona guardia. Noi ci incarichiamo del resto. Se il banchiere tedesco esce dai limiti della guerra leale, saprò ben io metterlo a posto e prontamente.

Tuttavia Amaury fu preoccupato durante il tragitto da Calais a Parigi, compiuto coll'espresso delle tre.

Aveva il presentimento di qualche vigliacco attentato, che non potrebbe parare e che sarebbe molto grave.

Scendendo dal treno verso sette, Francesco Thibaut prese all'edicola della stazione, assieme ad alcuni giornali francesi della sera, un giornale stampato a Parigi in tedesco, organo della colonia germanica, che egli conosceva perchè vi aveva spesso cercato informazioni intorno al movimento delle officine Hausbrand.

(Continua)

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in franco

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Oggi si terranno le lezioni di ginnastica per le sezioni allievi e soci e cioè: dalle 16.30 allievi del corso inferiore, alle 17.30 quelli del corso medio, alle 18.30 allievi del corso superiore, alle 19.30 anziani e alle 21 i soci ginnasti.

— Domani, alle 16.30, s'inizieranno le lezioni per il corso preparatorio al quale sono ammessi bambini e bambine dai 5 ai 6 anni.

— Rammentiamo che questa sera si raduna il corpo bandistico per la prova d'assieme.

Sezione Giovanile dell'Ordine dei Cavalieri della Morte. Si avvisano tutti gli inscritti per la visita alla Grotta di Postumia, che detta gita si effettua domenica 9 corr. La partenza avverrà alle ore 8.30 precise. Adunata dei gregari in sede sociale alle ore 7.30. Coloro che non hanno ritirati i biglietti lo possono fare seralmente dalle ore 18 alle 21, in sede sociale.

— Si avvisano gli interessati che sono riaperte le inscrizioni alla sottosezione podistica. Dato il numero limitato di dette inscrizioni, coloro che desiderano prender parte, lo facciano quanto prima nella segreteria sociale, ove avranno tutte le delucidazioni in merito.

— Per la corsa di domenica, indetta dal locale C. S. Internazionale, il segretario sezionale mette in pallio, per il primo arrivato dei Cavalieri della Morte, una grande medaglia di argento.

Associazione Ex Allievi - Sezione escursionisti. Domenica 9 corr., escursione sul Monte S. Marco. Ritrovo alle 7.30 in piazza Unità; partenza col piroscafo per Capodistria. Ritorno da Isola, con piroscafo, alle 20.

Lega Studentesca Italiana. Oggi, alle ore 17.30, si terrà la prima lezione di danza in sala «Fenice» sotto la guida del prof. D'Aquino. Si raccomanda caldamente ai soci di presentare alla cassa la tessera permanente, che sarà chiesta rigorosamente. La segreteria sociale è aperta giornalmente dalle 17 alle 20 per il prelevamento della tessera permanente.

Società «Primavera». Domani tutti i soci sono convocati in sede sociale, alle ore 20.30 precise. La direzione raccomanda di non mancare e di essere puntuali.

La Giovane Italia. Oggi, alle ore 18.30, seduta del Consiglio direttivo. Alle ore 19.30 prove della danza classica in sede sociale.

Società Bersaglieri «Enrico Toti». La società interverrà col gagliardetto sociale alle onoranze del soldato ignoto a Roma, ai primi del venturo novembre. I signori soci che intendono di parteciparvi, sono pregati di passare al più presto per ulteriori schiarimenti, alla sede sociale, piazza S. Caterina 4-III, dalle 16.30 alle 19.30 di ogni giorno feriale.

Società Alpina delle Giulie. Si rinnova l'avvertimento ai partecipanti alla gita di Postumia, che il treno speciale, dalla stazione centrale, partirà domenica 9 corr. alle ore 8.30 precise. La Commissione grotte si raduna venerdì sera alle ore 19.30.

Circolo Sportivo «Ponziana». Oggi, alle 20 adunata generale dei calcisti, per decidere in merito alla partita di domenica.

Lega Studentesca Nautica. La direzione avverte tutti i soci e gli invitati, che le lezioni di danza avranno inizio sabato 8 corr., alle ore 17. Alla cassa si dovrà esibire l'invito. Coloro che per una causa qualunque non lo avessero ricevuto, sono pregati di ritirarlo sabato alla cassa del ballo.

Il Fascio Cesare Battisti invita tutti i soci e la direzione ai funerali del compianto fascista Gabriele Berutti, barbaramente trucidato nella giornata del 4 corr., a trovarsi vicino alla sede del Fascio di combattimento, alle ore 9.30.

FIORI D'ARANCIO

La signorina Vanna Bosco di Torino, ha giurato ieri fede di sposa al signor Massimo Oblath.

— La signorina Lina Orlando col signor Umberto Rossi.

Conferenza sulla quadratura del circolo. Sabato sera, alle 18, in sala Roma (Via Carducci 12) il sig. Francesco Kargotic Petrow terrà una conferenza sulla quadratura del circolo, che egli afferma di aver scoperto.

Il Ricreatorio per le donne lavoratrici. Il Consiglio nazionale delle donne italiane, di cui è nota la benefica ed operosa attività, riapre anche quest'anno il suo Ricreatorio per le donne lavoratrici. L'inaugurazione, rimandata a causa dello sciopero, sarà fatta domenica 9 corr.. Il Ricreatorio avrà sede nel padiglione del giardino pubblico e raccoglierà a modesto ma utile svago, le donne del nostro popolo.

Cambiamento di cognome. Al tenente di artiglieria i. c. Enrico Kalss, volontario di guerra, pertinente a Trieste, il Commissariato Generale Civile ha concesso il cambiamento di cognome in quello di Enrico Romualdo Calzi.

Monte di Pietà. Sabato 8 corrente, nella mattinata, aste volontarie preziosi.

MARINA E NAVIGAZIONE

L'"Argentina,, ha superato in pieno Oceano un terribile uragano

Abbiamo da New-York che il piroscafo *Aregentina* della Società di navigazione Cosulich, partito il 2 settembre u. s. da Trieste è giunto colà il 21 dello stesso mese.

Il 16 settembre, in pieno Oceano si trovò in mezzo ad una furiosa tempesta.

Il vento aveva la velocità di 100 miglia all'ora, le onde salivano ad altezze paurose, il secondo ufficiale Bruno Martellanz, investito da un'ondata sul ponte di comando ebbe il polso della mano destra spezzato.

La nave riportò delle avarie, ma tenne molto bene il mare.

Il comandante ha detto che da 22 anni che naviga, non vide mai una tempesta tanto violenta.

Mentre l'*Argentina* si dibatteva fra il vento e le onde infuriate, un messaggio radiotelegrafico inviato dalla nave *Scottish Ber*, partita da un porto americano e diretta verso il Mediterraneo, chiedeva aiuto, avendo a bordo sei uomini dell'equipaggio gravemente feriti.

Mentre l'operatore dell'*Argentina* chiedeva la posizione del battello pericolante, l'apparecchio ammutolì. Forse l'apparecchio radiotelegrafico della nave era stato portato via dal vento, e nulla si potè sapere della sorte di coloro che disperatamente chiedevano aiuto.

Durante la terribile tempesta i passeggeri passarono dei momenti di grando ansietà, ma furono tranquillizzati dal contegno splendido degli ufficiali.

Il 28 settembre l'*Argentina* lasciò il porto di New York, diretto per Trieste dove è atteso per la fine della prossima settimana.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno particolare del Lloyd: Fuochisti: dal 584* al 595. Imb.: 670, 585, 586, 591, 592. Carbonai: dal 6 al 10. Imb.: 440, 444. Timonieri: dal 190 in avanti. Imb.: 185, 187, 188, 189. Giovani I.a: 3 in avanti. Imb.: 396. Giovani II.a: 1 in avanti.

Turno delle generali: Fuochisti: dal 1082* al 1098. Imb. 1081. Carbonai: dal 424 al 436. Timonieri: dal 352* al 355. Giovanotti I.a: 446* al 451. Giovanotti II.a: 397 al 60 (turno 921). Imb.: 396. Mozzi coperta: dal 51* al 58. Imb.: 56, 57. Mozzi macchina: dal 144* al 149.

I numeri con asterisco sono di 2.a chiamata.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 7 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10: II.i camerieri carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 18 al 120; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: 46 dal 48 al 69; I.i cuochi classe: 2, 5; II.i cuochi classe: 12* (920) 13; III.i cuochi classe: 5, 7, 8, 13, 14 dal 16 al 19; Pasticceri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 19, 20, 22 al 24; II.i cuochi equipaggio: 13; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr. 4 (920) 6; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; I.i cambus.: 1, 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambus.: 6, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: 19*, dal 25* al 33 fino 36; Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11. Garzoni cucina: dal 26 al 52; Macellai: dal 6 al 10.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Cameriere: dal 9 al 114: Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39. Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920). dall'1 al 30.

Turno generale: Cuochi: 55, 65, 70, 71, 74, 75, 81, 85 al 147; Cambusieri: 47 al 59; Camerieri: 1, 44, 53, 58, 59*, 60 e dal 63 al 121 (eccettuati i numeri 65, 67, 76, 82, 87, 93 imb.); Garzoni cucina: 69, 74 e dal 75 al 143; Garzoni camera: dal 312 al 315*, dal 317* al 374 (920) e dall'1 al 173.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'8.

I cambusieri Oberzimmer Cecillio, Longarolli Giovanni, Bolle Baldo; i cuochi Lisiak Pietro e Brencovich Giovanni, i camerieri Debeuz Mario, Fonda Umberto e Cotulli Giovanni ed il giov. di camera Rotter Edoardo, a disposizione della Compagnia «Tripcovich», sono invitati a presentarsi in via Genova N. 2 per importanti ed urgenti comunicazioni loro riguardanti.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Filippo Artelli», da Newcastle, con 8017 tonn. di carbone; «Jonio», da Rodi, con 343 tonn. di merce varia.

Partirono i piroscafi: «Violette» per Venezia; «Lovrjenac» per Cattaro»; «Roma» per Curzola; «Monte Grappa» per Barry-Dock; «Graz» per Braila.

Piroscafi ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 b: «Zeus», scar.; Hangar 1: «Vienna», scar.; Molo IV: «Tevere», car.; Hangar 1 a: «Andalusian», car.; Hangar 3: «Sofia» scar.; Hangar 6: «Belvedere», inop.; Hangar 9: «Ilmenau», scar.; Hangar 12 b: «Clio», car.; Hangar 13 a b: «Orsova», scar.; Hangar 14: «Leopolis», car.; Hangar 22: «Paco Figueras», scar.; Hangar 23: «Campidoglio», scar.; Hangar 25: «Jonio», scar.; Molo 1: «Danubio», car.; Molo 0: «Roxburg», car.; Hangar 42: «Ravenna», «Almissa», scar.; Riva V: «Aussa», «Walverton» e «S. Rocco», scar.; «Mameli», inop.; Hangar 55: «Magyarorszag», scar.; Hangar 55-58: «M. Verderame», car.; Hangar 71: «Piave», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. D'Alì», inop.; Sacchetta: «Majdan», «Zapor», «Baltico», «Balaton», inop.; Diga: «Anna Goich», «Twer», «M. Madre» e «Fr. Ciampa», inop.; rada: vel. «Quattro Novembre», «Caterina Gerolimich» e «Filippo Artelli»; San Sabba: «Crenella», scar.; Molo Servola: «Bellanoch», car.

Notiziario Mercantile

Norme per l'importazione di suini dalla Jugoslavia e dall'Ungheria

A quanto informa il Commissariato generale civile per la Venezia Giulia, in seguito ai divieti di ragione sanitaria vigenti per l'importazione di animali suini dalla Jugoslavia e dall'Ungheria, le domande d'importazione di detti animali potranno essere prese in considerazione solamente se inoltrate per il tramite della Prefettura rispettivamente dei Commissariati generali civili (Ufficio veterinario) e quando corrispondano alle condizioni:

a) che il numero dei suini, per cui viene richiesta l'importazione, possa essere abbattuto entro tre giorni da quello dell'arrivo nel macello di destinazione;

b) che sia indicata esattamente la località sede del macello e la efficienza di questo in rapporto alla macellazione dei suini;

c) che sia indicato il passo di confine od il porto attraverso a cui dovrà effettuarsi l'importazione.

Tali domande verranno inoltrate al Ministero dell'Interno accompagnate dal parere delle rispettive Prefetture o dei Commissariati generali civili in cui sarà valutato esattamente se le due prime condizioni sopra stabilite potranno effettivamente essere realizzate.

Si dovrà inoltre tenere presente che nessun nuovo permesso sarà concesso se prima non risulterà, a mezzo di certificato lasciato dal direttore del macello di destinazione, debitamente vistato dal veterinario provinciale o suo sostituto, che i suini importati furono tutti regolarmente abbattuti nel termine stabilito.

BORSA DI TRIESTE
6 ottobre 1921

Rendita	70.75	Strade ferr. mer.	325
Consolidato 5 p. c.	75.25	Oceania	255
Banca d'Italia	1375	G. L. Premuda	345
Commerc. italiana	896	Soc. Tramway	390
Commerc. triest.	540	Tripcovich e C.	300
Banca ital. sconto	558	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	622	Ampelea	615
Banco di Roma	113	Ansaldo	118
Banca Adriatica	260	Beni Stabili	314
Banca Cred. pop.	229	Cant. nav. triest	155
Zivnostenska	120	Cem. Dalmatia	320
Assic. Generali	13140	» Isonzo	93
Grand. Merid.	240	» Spalato	274
Riun. Adriatica	2225	Edison	440
Nav. Adria	335	Eridania	310
» T. Cossovich	150	Kerka	302
» Cosulich	333	Gas Roma	410
» Dalmatia	215	Ilva	33
» Gerolimich	1400	Lavanderia	246
» Gen. Ital.	534	Off. navali triest.	295
» Libera Tr.	543	Pastificio triest.	222
» Istria-Trieste	195	Pilatura riso	354
» Lloyd Tr.	1390	Stab. Tecnico	430
» Lussino	703	Terni	537
» Martinolich	162	Tergesteo	28000
Strade ferr. med.	143	Montecatini	140

CAMBI: Su Amsterdam 805; su Francia 181; su Londra 93,95; su Nuova York 24,85; su Svizzera 438; su Atene 110; su Berlino 20,35; su Bucarest 21,25; su Praga 25,50; su Ungheria 3.75; su Vienna 0.87,50; su Zagabria 10.47,50.

VALUTE: Corone austro-ted. 1; Dinari 45; Dollari 24,75; Pezzi da 20 franchi 94,50; Lire sterline b. n. 93,75.

Cambi in Italia

MILANO 6: su Francia 180; su Svizzera 433; su Londra 93.85; su New York 24.85; su Germania 20.45; su Belgio 177.75; su Romania 21.45; su Praga 26.75; su Vienna 1.60; su Olanda 8.11.

CORRISPONDENZA APERTA

Assidua lettrice. Ella si lamenta a torto della mancanza di continuità nel romanzo «Oro», che si pubblica in appendice al «Piccolo»; evidentemente Ella non ha letto la puntata che stava in seconda pagina del numero speciale uscito dopo lo sciopero, la mattina del 5 corr., che Ella potrà trovare presso la nostra amministrazione. — *Filatelico.* Presenti domanda alla direzione dell'Istituto. Avendo Ella soltanto la licenza della V.a ginnasiale dovrà dare esame in tutte le materie, meno italiano, storia, francese e scienze, per essere ammesso alla prima dell'Istituto nautico. — *Studente fiumano.* Tomaso Monicelli abita a Roma in via Cassiodoro 6.

Viaggio. Il treno celere che parte da Trieste alle 5.50 giunge a Vicenza alle 11.38 e riparte alle 11.40. Milano-Trieste, in III.a classe, lire 58.25. — *Elettricista.* Assolvendo la Scuola industriale di Trieste non si ottiene nessun titolo, ma solamente il diploma. C'è la possibilità di diventare capitecnici di officine. La differenza nella posizione sociale tra un ingegnere e un licenziato di questa Scuola? Difficile a stabilirsi coi tempi che corrono. — *Santa Croce.* Dipende dagli accordi presi in precedenza. Chi ha fatto il malanno (per propria volontà o per disgrazia è indifferente) è responsabile. — *Probo.* L'anno 1900, come tutti gli anni rappresentati da un numero divisibile per quattro, è bisestile.

Pierina e Mimì. Trieste-Genova-Rapallo, chilometri 588, in I.a classe lire 218, in II.a classe lire 136.85, in III.a lire 73.65. Il romanzo che si pubblica a puntate nel «Piccolo della sera» è inedito. Noi non abbiamo mai offerto ai nostri lettori romanzi che si possano già trovare in volumi, ma sempre delle novità autentiche. — *Volontario R. Marina.* E' una forma di fare il «volontario» molto relativa quella di mettere per condizione l'assunzione nella scuola semaforisti. Quando si prepara un nuovo corso, vengono pubblicati dei manifesti con le condizioni che si possono rilevare alla R. Capitaneria di Porto. La presentazione della domanda di opzione è sufficiente a farla considerare cittadino italiano agli effetti dell'accettazione della Sua domanda.

Iris. «Fuga» è un componimento musicale a due, tre o più voci, nel quale una insegue l'altra ripetendo così ciò che fu cantato precedentemente. «Ouverture» (dal francese, apertura) è una composizione istrumentale preposta al dramma e ch riassume il carattere dell'opera. — *Curiosità 21.* Se l'oro che Ella porta può attirarLe il parafulmine? Ella deve essere una «pescecagna forte» per nutrire simili timori. Se il peso degli ornamenti d'oro che Ella abitualmente usa indossare non supera il decimo del Suo peso totale, può stare tranquilla. — *Romana.* La macchinetta non può che consolarla dicendoLe che le guancie rosse sono segno di salute e che vi sono ancora degli uomini di buon senso che preferiscono le «angurie» ai «baciri».

Curiosità - Tenore triestino. Non possiamo dare indirizzi. — *Nodo gordiano.* Bisognerebbe conoscere l'affitto percepito per quella abitazione nel 1914. — *Basilisco.* Trieste-Napoli, in II.a classe, lire 175.75 e in III.a classe lire 93.55. Può partire da Trieste col 619 alle 17.45 ed arriva a Roma senza cambiare vettura nel domani alle 13.15. A Napoli può essere così alle 18.45. Il treno 619 non ha vetture di III.a classe.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

BIZZARRIA

Nei *lati* troverai cibo prezioso.
E d'un verbo di moto è voce il *core*.
Augello il *tutto*, splendido e orgoglioso.

Soluzione del giuoco precedente:

PRO — MESSA.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

A. Bambinaia, conoscenza perfetta italiano, offresi. «Provveditorio», San Lazzaro 23, p.terra. 83710 A

A. Cameriera toscana, ottimi attestati, offresi. «Provveditorio», San Lazzaro 23, pianoterra. 83706 A

A. Cuoca capacissima, ottimi attestati, offresi. «Provveditorio», San Lazzaro 23, pianoterra. 83704 A

A. Domestica lunga pratica, attestati, offresi. «Provveditorio», San Lazzaro 23, pianoterra. 83702 A

A. Domestica e cameriera, ottime referenze, attestati, offronsi. Provveditorio», S. Lazzaro 23, pianoterra. 83708 A

CAMERIERA disponibile subito, ottimi certificati, cerca buon posto presso famiglia. Offerte «Iefe» Piccolo. 93499 A

CUOCA offresi a casa signorile. Piazza Goldoni N. 12, quinto. 93141 A

DOMESTICA, bambinaia, prestaservizi, cuoche, cameriere, scelta servitù, con attestati per privati, trattorie, alberghi, Trieste, fuori, offro. Rivolgersi Valdirivo 21, II. Trieste. 83688 A

PRESTASERVIZI offresi, giovane donna, nei pomeriggi dalle 3 in poi. Indirizzo al Piccolo. 8891 A

SERVITORE, cameriere, raccomandabile offronsi per primarie case signorili, ottimi attestati. Offerte «Servitore» al Piccolo. 93899 A

SIGNORA giovane, indipendente, si offre presso persona sola oppure con bambini, brava e capace dirigere casa, qui o fuori Trieste; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 93097 A

Richiesto di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

AA Domestiche, cuoche, cameriera, prestaservizi, personale Hotels, ristoranti, cerca «Provveditorio» San Lazzaro 23, pianoterra. 83712 B

A. A. Ragazza 16-18.enne, brava tutti lavori di casa, cerca piccola famiglia; presentarsi con certificati. Indirizzo Piccolo. 94083 B

A. Domestica giovane, onesta, attestati, possibilmente tedesca, cercasi. Lazzaretto 48, primo. 8001 B

BRAVA domestica cercasi per piccola famiglia. Astori, via Donato Bramante 6, primo. 94097 B

CAMERIERA raccomandabile, giovane, sappia cucire, per Egitto, nonchè cameriere, domestiche per Trieste, cercansi. Macchiavelli 7, Zeidler. 8902 B

CONIUGI soli cercano domestica giovane. Via Belpoggio, 1, portiere. 83230 B

CONIUGI con bambino cercano ragazza per lavoro domestico. Indirizzo Piccolo. 94121 B

CUOCA brava cercasi. Corso Garibaldi 9, negozio manifatture. 93941 B

CUOCA capace, cucina italiana, cerco; presentarsi dal vivandiere caserma Oberdan. Inutile presentarsi se non capace. 93957 B

CUOCA, casalinga, media età, brava donna di casa cerca per subito Collegio maschile nel Veneto. Scrivere Cassetta 41 Z. Unione Pibblicità, Venezia. 11024 B

DISTINTA famiglia cerca due domestiche, delle quali una sappia cucinare. Indirizzo [illegible]iccolo. [illegible]7 B

DOMESTICA cercasi prontamente [illegible] cio n. 8 II p. destra.

DOMESTICA preferibilmente parli tede[illegible], pratica ogni lavoro, sappia cucinare, stabile, a[illegible]zionata cercano coniugi soli. Presentarsi con attestati via Boschetto (Slataper) 6, magazzino. 93757 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. Rivolgersi Viale XX Settembre N. 42, secondo. 83664 B

DOMESTICA anche principiante cercasi prontamente. Rivolgersi pasticceria, Mazzini 42, Behar. 93995 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente; presentarsi con attestati, via Giulia 11, negozio commestibili. 93929 B

DOMESTICA con attestati cercasi: piccola famiglia. Boccaccio 3, porta 6. 93860 B

DOMESTICA con buoni attestati, che parli tedesco, cercasi verso buona paga per piccola famiglia. Via Milano 18, quinto piano, sinistra. 82495 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. Rivolgersi Viale XX Settembre N. 42, II piano. 92523 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per la mattina. Zonta 9, II, sinistra. 83678 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno, cercasi. Via Scipio Slataper (già via Boschetto) 6, IV, Gasparini. 93951 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 a mezzogiorno Rossetti 11, pianoterra. 83522 B

PRESTASERVIZI con caffè e pranzo cercasi. Corso V. E. 23, terzo. 94167 B

RAGAZZA capace per i lavori di casa, per piccola famiglia, cercasi. Via Milano 16, porta 4. 83644 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Via Pietà 6, porta 15. 83580 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi prontamente. Via Ruggero Manna 14, porta 2. 83602 B

RAGAZZETTA aiuto lavori domestici, cercasi. Coroneo 13, porta 6. 83608 B

RAGAZZINA tredicenne, per solo pomeriggio, sorveglianza bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 94157 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. CAPACE tecnico dentista offresi presso primario ambulatorio città o provincia. Sub «Tecnico» Piccolo. 93245 C

A-JOUR a macchina si eseguisce. Corso Garibaldi 31, porta 11. 82460 C

A-JOUR a macchina. Petronio 7, II, destra e Galileo 10, mezzanino, destra. 92509 C

A-JOUR eseguisce lavoro perfetto, consegna prontissima, prezzi convenienti. Coroneo 9, primo, sinistra. 8534 C

A. Pellicceria assumonsi per confezionatura e tintura, conciatura, garantendo esattezza, sollecitudine. Ordinare prontamente evitando la stagione avanzata. Pellicceria via Gatteri 32, secondo. 25684 C

A. Portinaio ammogliato, pensionato, senza prole, offresi con massime referenze. Offerte al Piccolo «Raccomandato». 26316 C

A. Ventiduenne, laureato scienze commerciali, diplomato ragioniere, accetterebbe ovunque decorosa occupazione. Conoscenza inglese, francese, spagnuolo, primarie referenze. Offerte dettagliate indirizzare F. Scolozzi, Albano Laziale. 26262 C

ABILE 23.enne, con attestati, onestissimo, robusto, colto, offresi quale guardiano notturno presso stabilimento o qualsiasi negozio, eventualmente anche riscuotitore. Offerte «Onesto» al Piccolo. 83486 C

ABILE corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, lunga pratica affari commerciali, industriali, marittimi, desiderando migliorare, cerca posto presso importante azienda. Indirizzare proposte: «Referenze primarie» Piccolo. 1000 C

AMMINISTRAZIONI, incarichi fiducia importante amministrazione patrimoniale ecc., assumerebbe pensionato cinquantenne, elevata posizione, offerente massime garanzie morali materiali. Indirizzo Piccolo. 83464 C

ASSOLTO privato, scuole ginnasiali, liceali, volonteroso, praticissimo lavori ufficio, offresi a ditta o azienda come persona di fiducia. Referenze ineccepibili, ottimi certificati. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 76090 C

CALZE macchina assumo, lana, cotone, nuove, scarpinature: esattissimo. Chiozza 53. 93165 C

CALZE macchina assumo nuove e riparazioni. Via Fornace 1, terzo piano, porta 10 (sopra Montuzza). 81940 C

CASSIERA lunga pratica, ottimi attestati, offresi. Offerte «Volonterosa C.» Piccolo. 92975 C

CASSIERI di alberghi o caffè, cercano posto. Indirizzo: Albina Harrauen, Opicina 473, presso Trieste. 83508 C

CHAUFFEUR competente, parla italiano, slavo e croato, sotto qualunque condizione, anche per fuori, offresi. Offerte sub «Miti pretese» Piccolo. 83454 C

CHAUFFEUR meccanico con buoni attestati, cerca impiego presso ditta. Offerte «Chauffeur» al Piccolo. 83630 C

CHAUFFEUR meccanico con pratica, cerca occupazione. Gentili offerte sub «Meccanico» al Piccolo. 8787 C

CONIUGI soli, veneti, cercano come portinai, casa per bene, buone referenze. Businello, Via San Giovanni 7. 93633 C

CONIUGI senza figli, offronsi per portinai in casa signorile e nella medesima per pulire stanze, parchetti ecc. Indirizzo Piccolo. 93943 C

CONTRABASSISTA cerca suonare Varietà o ballo sabato, domenica. Indirizzo Piccolo. 8827 C

COPIATURA a macchina assume Scuola dattilografia. Via Tigor 13-II. 8790 C

DATTILOGRAFA, corrispondente, bonne, istitutrice bimbi, capaci, offre Consiglio Nazionale Donne Italiane, Mazzini 6, primo, dalle 11-13. 93903 C

DENTISTA primo tecnico e assistente cerca posto presso primario Gabinetto. Offerte sub «Dentista» al Piccolo. 93871 C

DISTINTA signora, attiva, sola, anziana pratica tutti lavori e direzione casa con referenze primarie cerca posto fiducia presso agiata famiglia o persona sola, vedovo con figli adulti. Gentili offerte «Affettuosa» Piccolo. 93213 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavoro. Riparazioni e lucidature a domicilio. Via Scalinata 22, Toso. 93483 C

FALEGNAME trentenne, lavorante tedesco, bravo lucidatore, assume qualsiasi lavoro. Offerte «Falegname capace» al Piccolo. 94041 C

GIOVANE con ottimi attestati di studio, praticissimo lavori ufficio, dattilografo, offresi come magazziniere o impiegato presso ditta. Ottimi attestati, referenze ineccepibili. - Offerte «Puntuale» al Piccolo. 86649 C

GIOVANE energico cerca impiego. Offresi anche riscuotitore con cauzione. Offerte «2000» Piccolo. 93241 C

GIOVANE robusto, bella calligrafia, conoscenza lingue desidererebbe occuparsi quale agente commestibili, eventualmente fattorino. Adattarebbesi anche facchino. Offerte sub «Agente» Piccolo. 83338 C

GIOVANE accetterebbe corrispondenza italiana-tedesca per alcune ore al giorno. Miti pretese. Offerte sub «Zelante» al Piccolo. 83528 C

GIOVANE ventitreenne, offresi come magazziniere o impiegato presso ditta, praticissimo lavori ufficio, ottimi attestati. Offerte Universalpost, cassetta 143, Trieste. 93889 C

GIOVANE volonteroso, siciliano, ottimi certificati, cerca qualunque impiego, versando cauzione. Offerte «Noto», via Riborgo 32, terzo piano. 933891 C

GIOVANE praticissimo delle migliori piazze della Sicilia e continente, occuperebbesi come viaggiatore presso ditta importante, ottimi attestai, referenze ineccepibili. Inviare offere Universalpost, cassetta 143. Trieste. 93893 C

GIOVANE disoccupato, licenza liceale, occuperebbesi qualunque modo mon miti pretese, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 83550 C

GIOVINE volonteroso ottimi certificati cerca qualunque impiego. Fare offerte «Umberto» Piccolo. 93277 C

IMPIEGATA dattilografa, pratica, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte sub «Dattilografa» al Piccolo. 97362 C

INFERMIERA offresi per assistere signore. Offerte «Rina» al Piccolo. 92907 C

MATERASSAIO capacissimo assume lavori a domicilio. Scrivere o rivolgersi Fabris, Piccolomini N. 2. 92593 C

MATERASSAIA offresi a domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino piazza Goldoni. 94147 C

MAESTRO elementare offresi nel pomeriggio, quale impiegato presso seria ditta o ripetitore, presso distinta famiglia. Offerte «S. D.» Piccolo 93341 C

MECCANICO capace offresi domicilio riparazioni macchine cucire, miti pretese. Recapito Corso Garibaldi N. 28, barbiere. 92561 C

MECCANICO in macchine da scrivere, da conteggio, casse controllo offresi alle spettabili ditte. Carducci 12, quarto. 94109 C

MENDARESSA. Esatta perfezione. Sig.ra Grison, Via Ferriera 43-I, sin., corte (di fronte panificio). 900 C

MENDARESSA assume lavoro. Via Gatteri 38, porta 15. 83428 C

MODISTA abilissima, siciliana, confeziona, rimoderna cappelli qualunque modello, prezzi mitissimi, ordinazioni propria abitazione. Ferriera 45, secondo. 91673 C

MODISTA fa e rimoderna cappelli a mite prezzo. Via S. Lazzaro 20, quarto. 83302 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 93805 C

MODISTA confeziona rimoderna cappelli, fusti, prezzi mitissimi. Manzoni 15, 1, destra. 83570 C

MOTORISTA capace per riparazioni motori a scoppio, avendo lavorato in molti stabilimenti, offresi. Offerte «Motorista» Piccolo. 83632 C

MURATORE pittore assume qualunque lavoro: eseguisce massimo ordine con scelti artisti, metà prezzo. Offerte via Rigutti n. 13. 82978 C

OPERAIO falegname cerca occupazione, adatterebbesi magazziniere, sorvegliante, riscuotitore od altro lavoro, purchè decoroso; dispone cauzione. Offerte dettagliate «Istria» al Piccolo. 93945 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, secondo, scala destra. 81956 C

PELLICCIAIA assume lavori e riparazioni del genere. Madonnina 4, primo. 83772 C

PITTORI e muratori eseguiscono lavori a metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 82024 C

RAGAZZO d'anni 18, cerca occupazione dove si riparano motori elettrici. Senza pretese, anche fuori di Trieste. Offerte sub «Motori» Piccolo. 94023 C

RAGAZZO orfano offresi servizio con vitto e alloggio presso negozio commestibili, oppure trattoria, anche fuori città. Indirizzo Piccolo. 93959 C

RAGAZZO 16.enne, già pratico negozio manifatture, offresi per negozio, conoscenza italiano e sloveno. Offerte «Pino» Piccolo. 83488 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi. Scrivere: «Benaco» Piccolo. 93485 C

RISCUOTITRICE pratica offresi, eventualmente pulizia ufficio. Offerte «Pratica 90» Piccolo. 94111 C

SARTA, taglia, mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45, III. 90375 C

SARTA biancheria da uomo, assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 91913 C

SARTA confeziona vestiti, mantelli da signora. Piazza Giambattista Vico 8, II, Perini. 83018 C

SARTA autorizzata, capacissima, taglia, prova costumi tailleurs, specialità mantelli. Zaccaria 3, primo. 93147 C

SARTA autorizzata da signora e bambini, confeziona con massima esattezza, sollecitudine e convenienza, modelli, vestiti ultimi figurini, specialità mantelli autunnali, ricamati. Piccolomini 13, terzo. 83446 C

SARTA taglia stampi carta su misura, qualsiasi modello, a perfezione. Via Donadoni 10, I piano. 93991 C

SARTA per qualsiasi lavoro offresi: specialità bambini. Indrigo, Rozzol in monte 840, secondo 83502 C

SARTA diplomata assume lavoro. Via S. Francesco 12, porta 9. 93859 C

SARTA bravissima confeziona vestiti di tutte le stagioni per signore e bambini, rimodernature, nonchè voltature di qualunque genere; lavoro esattissimo e sollecito a prezzi onestissimi. Romilda, Riborgo 17, secondo. 94139 C

SARTA signora, abilissima, accetta qualsiasi lavoro, pronta esecuzione. Gelsi 12, primo. 83734 C

SARTO eseguisce qualunque lavoro, ultimi modelli, prezzi di concorrenza. Via Riborgo 35, IV piano. 82966 C

SIGNORA svizzera, massima serietà, perfetta conoscenza italiano, francese, tedesco, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte «Vallemaggio» al Piccolo. 82780 C

SIGNORA bella presenza, giovane, offresi presso distinta famiglia come compagnia od altro; brava cucito ed istruita. Gentili offerte «Brava» Piccolo. 83566 C

SIGNORA distinta, seria, attiva, occuperebbesi presso ditta, ufficio, sorvegliante lavori, corrispondente a mano. Offerte «Sorvegliante» Piccolo. 94051 C

SIGNORINA conosce lingue italiana, tedesca e slovena, dattilografia, brava conteggio, cerca posto in qualche ufficio oppure cass'era. Offerte sub «Isonzo» Piccolo. 82384 C

SIGNORINA italiano, tedesco, cognizioni dattilografia, offresi per lavori leggeri d'ufficio. Offerte sub «Leggeri» Piccolo. 93221 C

SIGNORINA di distinta famiglia, cerca collocarsi come damigella di compagnia oppure direttrice di casa. Ottime referenze. Offerte sub «N. 55» Piccolo. 93489 C

SIGNORINA cerca occupazione qualsiasi, venditrice, cassiera, banco caffè od altro. Indirizzo al Piccolo. 93501 C

SIGNORINA contabile, lunga pratica, anche in ramo spedizioni offresi. Scrivere «Irene» Piccolo. 93517 C

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, tedesco, dattilografa, contabile, cerca posto prontamente. Offerte sub «Praticissima» Piccolo. 93547 C

SIGNORINA diciottenne, pratica ufficio, dattilografia, conoscenza stenografia, offresi. Offerte: «Volonterosa 18» Piccolo. 94009 C

SIGNORINA 23.enne, pratica dattilografia, contabilità, tutti lavori ufficio, cerca posto, eventualmente fuori Trieste. Offerte sub «Triestina» al Piccolo. 97964 C

SIGNORINA praticante offresi in una ditta commerciale. Offerte via Ginnastica N. 28, quarto piano, Cinich Lucia. 93841 C

SPECIALISTA macchina cucire assume riparazioni proprio domicilio. Rivolgersi Riborgo 45, cassetta 166. 83590 C

STENOGRAFO libero pomeriggio offresi. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 83450 C

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro comune e di lusso. Via S. Francesco 8. 93185 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica N. 31, latteria. 82046 C

TAPPEZZIERE napoletano, e vero copertaio, offresi, disegni moderni. Scrivere Martorano Raffaele, Domenico Guerrazzi 9, quarto. 93839 C

TORNITORE meccanico capace, si disimpegna in qualunque lavoro, avendo buoni attestati. cerca impiego. Offerte «Tornitore» Piccolo. 83634 C

VENTOTTENNE serio, volonteroso, darebbe a seria ditta cauzione adeguata purchè assicuri impiego. Ritira posta tutto 12 corr. Scrivere «Solitudine» Piccolo. 94033 C

VERNICIATORE lavori fini e andanti, offresi anche a giornata. Offerte «Verniciatore» Piccolo. 83420 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

BARBIERE possibilmente meridionale, anche apprendista, cercasi. Parrucchiere Iacovelli, piazza Sansovino. 94047 D

BARBIERE lavorante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 83592 D

CALZATURIFICIO di Varese, Mazzini 30, cerca commesse pratiche ramo calzature. 83598 D

COPIATRICE carta bromuro cerco prontamente. Fotografo Corso Garibaldi 27. 83484 D

CORRISPONDENTE tedesco, cognizioni contabilità, cercasi. Offerte con pretese sub «Pratico» al Piccolo. 83558 D

DITTA in cereali cerca signorina seria che sappia perfettamente la lingua italiana, possibilmente anche la lingua slovena, quale corrispondente e contabile. Offerte sub «Cereali» al Piccolo. 93713 D

DITTA importante cerca praticante buona famiglia, conoscenza lingua italiana, tedesca. Offerte sub Casella Postale 593. 83534 D

FOTOGRAFO indipendente, capacissimo, cercasi per cointeressarlo a studio in posizione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 94089 D

GARZONA apprendista, negozio fiori cercasi. Via Dante Alighieri 3. 93643 D

GIOVANE bella presenza, parola facile cercasi per visitare famiglie. Musi. Kandler 7, p. 6, dalle 8 alle 10. 8882 D

IMPIEGATO, praticante e acquisitore pratico piazza cercasi prontamente. Impiegato servizio esterno pratico informazioni commerciali. Indirizzo Piccolo 8895 D

IMPRESARIO esperto per impresa teatrale cercasi. Indirizzo al Piccolo. 93927 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Viale XX settembre 37. 83556 D

LAVORANTE praticissimo commestibili cerco prontamente. Delosto, Via Trento 5. 94163 D

MEZZA lavorante stiratrice capace cercasi. Via Boccaccio 14. 93883 D

MODISTA primaria cerca primario negozio modisteria. Offerte sub «Première» Piccolo. 94129 D

PERFETTA corrispondente italiano, pratica lavori ufficio, cercasi prontamente. Offerte sub «Cordami» Piccolo. 13628 D

PERFETTO contabile comprovante lunga pratica cercasi. Offerte sub Casella Postale 593. 83636 D

RAGAZZA per commissioni cercasi. Via Valdirivo 42, negozio pelliccerie. 94037 D

RAGAZZETTA sarta donna cerca lavoratorio paraggi S. Vito. Indirizzo Piccolo. 83596 D

RAGAZZETTO per negozio cercasi. Via Settefontane n. 4, Bassan. 8905 D

RAGAZZO 14enne per bottega, che parli anche sloveno, cercasi. Mazzini 47. 83685 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Drogheria Zanier, via Udine 57. 94043 D

RAGAZZO per macelleria cercasi prontamente. Via Rossetti 16. 94045 D

RAGAZZO apprendista calzolaio, 14-15 anni, cercasi. Via Mazzini 46-I, scala interna. 14039 D

RAGAZZO per drogheria cerco. Madonnina 24. 83578 D

RAPPRESENTANTE ricerca per immediato impiego signorina già pratica lavori ufficio, bella calligrafia, dattilografa, contabile. Esigonsi ottimi certificati. Scrivere «Rappresentante» Piccolo. 93329 D

RITOCCATRICE negativi positivi perfetta cerco prontamente. Fotografo corso Garibaldi 27. 83482 D

SARTA capacissima tagliare e confezionare qualsiasi vestito, cercasi. Offerte sub «Confezionare» al Piccolo. 83674 D

SIGNORA distinta indipendente, pratica lavori e direzione casa, vice madre, cerca vedovo con figlio adulto. Offerte «Adulto» Piccolo. 94003 D

SIGNORINA praticante ufficio, per magazzino agrumi, occupazione leggera, cercasi. Torrebianca 13. 83670 D

SIGNORINA, vedova, distinta, dattilografa, capace gestire negozietto. Latteria New York, S. Giorgio 6. 81672 D

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta, cercasi. Offerte «Grande ditta» Piccolo. 93949 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, moralità ineccepibile, ottime referenze, cercasi prontamente. Offerte dettagliate corredate sub «Celere» al Piccolo. 93865 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA ingresso libero con solo letto, senza biancheria, cercano modesti coniugi senza figli. Pagamento anticipato. Offerte sub «Purchessia» al Piccolo. 79436 E

CAMERA ingresso libero cercasi: pagherebbesi 6 mesi anticipati. Offerte «Distinto» Piccolo. 83654 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 94013 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi. Offerte «Mercurio» Piccolo. 93843 E

CAMERA vuota centro cerca vedova impiegata con bimbo. Offerte con prezzo sub «Nessunissimo disturbo» Piccolo. 8838 E

CAMERA, camerino e cucina ammobiliato o vuoto cercasi da piccola famiglia disposta pagare più mesi anticipati. Offerte «Distinta» Piccolo. 93873 E

CAMERETTA ammobiliata cerca prontamente signorina sola, possibilmente centro. Offerte «Attilia» Piccolo. 83614 E

COMMERCIANTE cerca bella stanza ammobiliata, luce elettrica, centralissima, massima pulizia, ingresso libero. Offerte sub «Commerciante» Piccolo. 93977 E

CONIUGI onesti, senza figli, cercano stanza ingresso libero, anche soffitta. Offerte sub «Pagamento anticipato» al Piccolo. 78997 E

DISTINTA signorina tedesca cerca stanza elegantemente ammobiliata con pensione, centro. Offerte Hotel Centrale, stanza 44. 83513 E

DISTINTISSIMA signorina cerca bella stanza centro possibilmente con vitto. Offerte Piccolo sub «Pulizia». 8890 E

GIOVANE germanico cerca per il primo novembre bella camera centrale, elegantemente ammobiliata, eventualmente con vitto e salotto, ingresso libero, presso distintissima famiglia non mestierante. Offerte dettagliate sub «U 8551 G» Piccolo. 93885 E

IMPIEGATE (2 signorine) cercano camerino oppure camera modesta purchè pulita, con 2 letti, centro, per 1.o novembre. Offerte sub «Lidia» al Piccolo. 83692 E

INGEGNERE cerca stanza ingresso libero, elettrica, possibilmente attiguo salotto. Offerte «Città» Piccolo. 83662 E

RAGAZZA assente tutto il giorno cerca piccola cameretta, soltanto dormire. Gentili offerte sub «Cameretta» Piccolo. 94131 E

SIGNORE distinto cerca camera ammobiliata con luce elettrica. Ingresso libero. Scrivere al Piccolo «Orione». 8833 E

STANZA pranzo e cucina per 6 persone cercasi presso piccola famiglia. Ind. Piccolo. 93917 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, eventualmente luce e buon vitto, cerca signorina sola presso signora sola non mestierante, Posizione centrale. Offerte dettagliate sub «N. 10» al Piccolo. 83572 E

STANZA elegantemente ammobiliata con luce e vitto, cerca distinta signorina sola presso piccola famiglia non mestierante, possibilmente centro. Offerte dettagliate sub «Darsena» al Piccolo. 83574 E

STANZA ammobiliata, pulizia assoluta, con vitto fino, cerca distinto serio, stabile, presso distinta. Offerte «E. P.» Piccolo. 83520 E

STANZA matrimoniale bene ammobiliata, cercasi. Possibilmente presso signora sola. Escluso comodo cucina. Offerte «Centauro 9367» Piccolo. 9367 E

STANZA ammobiliata cerca distinto impiegato presso persona familiare, paraggi Cavana. Offerte «Napolitano» Piccolo. 83544 E

STANZA ammobiliata ingresso libero, cerca signore. preferisce adiacenze Unità. Offerte «Permanente» Piccolo. 83546 E

STANZA vuota con gas possibilmente luce elettrica e ingresso libero, per oreficeria, minimo disturbo, paraggi Corso V. Emanuele cercasi. Offerte Piccolo sub «Lavoratorio». 94155 E

STANZE 2 per uso sartoria cercansi prontamente possibilmente centro. In risposta «Offerente» al Piccolo. 94169 E

STANZE 1 o 2, ingresso libero, possibilmente telefono, ammobiliate, cerco uso scrittoio. Offerte sub «Albemmi» al Piccolo. 93851 E

STANZE 2 elegantemente ammobiliate, assoluta nettezza, luce elettrica, paraggi tranquilli, presso centro o villa, cercansi. Offerte: Consolato austriaco. 93959 E

STANZE ammobiliate 2 a 3 con cucina rispettivamente comodo di cucina, indifferente centro o periferia, eventualmente anche in villa dintorni, cercansi. Offerte sub «Spontaneo» al Piccolo. 83476 E

STANZETTA oppure camerino vuoti cerca impiegato paraggi Piazza Studi. Offerte sub «Camerino» Piccolo. 83726 E

STANZINO ammobiliato centro cercasi. Scrivere dettagli, prezzo «Stabilità urgente» Piccolo. 83724 E

UFFICIALE cerca stanza possibilmente ingresso libero con luce elettrica, presso distinta famiglia, vicinanze via Mazzini, Carducci, Bellini, Genova, Rossini, S. Nicolò, Zonta. Offerte «Bari» Piccolo. 93999 E

UFFICIO due tre stanze vuote oppure ammobiliate, posizione centralissima, cercasi. Offerte «Meir» Piccolo. 92825 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERE vuote ammobiliate, buone condizioni, affittansi. Riborgo 45-II, destra. 92169 F

AD IMPIEGATA o commerciante sola affitta distinto impiegato 50enne, camera cucina ammobiliate. Miti condizioni. Gentili offerte con indicazione età. «Universalpost 155». 83210 F

CAMERA matrimoniale affittasi a 2 amici, persone distinte. Indirizzo Piccolo. 93975 F

CAMERA ammobiliata vitto darebbesi a ragazzina scolara. Indirizzo Piccolo. 83564 F

CAMERA ammobiliata, due letti, ingresso libero affittasi. Maiolica 14, porta 9. 83512 F

CAMERA matrimoniale, camera pranzo con comodo cucina affittasi a distinti coniugi. Indirizzo al Piccolo. 83526 F

CAMERA elegantissima con gas affittasi prontamente a distinto signore stabile presso famiglia non mestierante. 83560 F

CAMERA bene ammobiliata, ariosa affittasi prontamente. Alfieri 12, porta 12. 83636 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ruggero Manna n. 11, p. V. 83452 F

CAMERA ammobiliata due fratelli o amici affittasi. Cunicoli 7, I. 93827 F

CAMERA ammobiliata affittasi; escluse donne. Chiozza 3, porta 20. 93829 F

CAMERA ammobiliata soleggiata, unico subinquilino affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 93867 F

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi. Galleria 11, porta 9. 8900 F

CAMERE due, cucina offro prezzo mite. Rivolgersi Acquedotto 17 I p. porta di mezzo, 9.30-12 14-18. 83682 F

CAMERINO con un letto affittasi. Via Fortino 9, III, angolo Cavana. 94149 F

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata con vitto a uno o due amici. Donadoni 6.a, II, porta 10. 94099 F

PENSIONE a lire 150 mensili offresi. Rossetti 12-II. 93267 F

STANZA grande affittasi, uso ufficio, luce elettrica, ingresso libero, centro. Informazioni Via Fabio Severo 12, pt. 82990 F

STANZA letto e salotto affittasi a signore distintissimo. Indirizzo Piccolo. 94075 F

STANZA ammobiliata affittasi. Tiziano Vecellio, 11, II destra. 94113 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi prontamente. Piazza Garibaldi 4, primo interno. 94127 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Rivolgersi Gatteri 22, primo sinistra. 94031 F

STANZA elegante luce elettrica affittasi distinto signore stabile; escluse donne e militari. San Lazzaro 8, p. 11. 94077 F

STANZA con due letti e costo affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83554 F

STANZA affittasi a signore. Via Guido Bruner 15, III, porta 11. 93935 F

STANZA ammobiliata luce elettrica, con vitto affittasi a signore eventualmente due amici. G. Vasari 14, IV, porta 15. 93909 F

STANZA ammobiliata ingresso libero, casa pulita, pagamento tre mesi anticipati, vicinanze G. Vasari, altra stanza con salotto ingresso libero affittansi. Rivolgersi Viale XX Settembre 20, caffè. 83718 F

STANZA ammobiliata luce elettrica presso stazione centrale affittasi prontamente. Via Tor S. Piero 12, II, porta 11. 83474 F

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Via Leo 11, I, destra. 240 F

STANZA da letto e salottino oppure 2 stanze da 1 letto vicino posta centrale affittasi. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 83510 F

STANZA ammobiliata, centro, affittasi prontamente a distinto marittimo. Indirizzo Piccolo. 83512 F

STANZA ammobiliata con due letti splendida con luce elettrica darebbe distintissima signora. Lodovico Ariosto 2, porta 23, III p. 83532 F

STANZA elegante affittasi soltanto a distinto signore. Galvani 3, porta 9. 000 F

STANZA matrimoniale elegantissima affittasi presso distinta signora ad ufficiale con moglie. Visitare dalle 10 alle 15. Ind. Piccolo. 93047 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente solo distintissimo signore, preferenza ufficiale. Via Valle 8, porta 9. 83740 F

STANZA bella ammobiliata per due giovani con vitto affittasi. Madonna Mare 6, I. 83728 F

STANZE due vuote con luce elettrica, ingresso libero affittasi uso ufficio. Via San Francesco n. 9; rivolgersi dalla portinaia. 93825 F

STANZE ammobiliate da un letto, anche da due letti, posizioni centrali affittansi signori distinti e ufficiali. Rivolgersi XX Settembre 20, Caffè. 83720 F

STANZETTA chiara ammobiliata, vicinissimo scuole superiori di via Paolo Veronese, affittasi con vitto, preferibilmente a studente. Indirizzo Piccolo. 93849 F

STANZETTA affittasi per un mese presso posta centrale. Indirizzo Piccolo. 83530 F

STANZINO ammobiliato affittasi. Via Kandler 5, I sinistra. 93879 F

STUDENTE reali od industriali, di buona famiglia trova prontamente alloggio e vitto presso insegnante. Michelangelo 10, III. 93915 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A LICENZA tecnica corso diurno e serale (ammesse signorine) Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A LICENZIATI Istituti tecnici della Venezia Giulia, per il conseguimento del diploma governativo di ragioniere, possono frequentare il corso serale di ragioneria (per le sole materie d'integrazione) apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A DIPLOMA governativo professore di disegno, corso accelerato serale e domenicale (durata 10 mesi) per il conseguimento del diploma di insegnante per le scuole medie. Apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A. DIPLOMA governativo di ragioniere commerciale, corsi accelerati completi diurni e serali (ammesse signorine). Gli esami vengono dati a Trieste (R. Accademia di commercio). Apertura dei corsi 10 corr. Istituto scolastico via Battisti 10. 3362 G

A DOPOSCUOLA maschile e femminile per allievi di tutte le scuole inferiori e superiori, con materie facoltative di pianoforte, violino e ginnastica media, 3 ore pomeridiane giornaliere. Disciplina, studio severo, igiene, ampie aule, ricco materiale didattico, serietà, signorilità. Professori diplomati e istitutori. Istituto via Battisti 10. 3362 G

A FRANCESE, apertura 10 corrente del corso serale di lingua francese (unico, collettivo, completo) fondamentale, pratico, graduale, intuitivo. Grammatica pratica, pronunzia, dizione, conversazione, letteratura. Prof. Lafaury Berthold. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A SPAGNUOLO, apertura 10 corrente corso serale lingua spagnuola e lingue sud americane. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A TEDESCO, apertura 10 corrente, corso serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A SERBO-croato, apertura 10 corrente, corso diurno e serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A ITALIANO per stranieri, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A INGLESE, apertura 10 corrente, corso diurno e serale, metodo Berlitz e grammaticale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A STENOGRAFIA, apertura 10 corrente, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A CONTABILITA', apertura 10 corrente corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A CORRISPONDENZA commerciale, apertura 10 corrente, corso accelerato serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A ASPIRANTI impiegati bancari, corso serale, computisteria, ragioneria, diritto. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

ACCELERATO corso annuale tecnico-ginnasiale (3 anni in 1) esito sicuro, istruzione veri professori scuole tecniche ginnasiali pubbliche, ore 5 giornaliere, 200 mensili. «Minerva», autorizzato, premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

ACCELERATO corso annuale Istituto tecnico liceo (3-4 anni in 1) esito sicuro, istruzione veri profesori Istituti tecnici licei pubblici, ore 4-5 girnaliere, 300 mensili. «Minerva», autorizzato premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

ACCELERATO corso annuale conseguimento diploma governativo ragioniere (4 anni in 1), istruzione 4-5 ore giornaliere, veri professori scuole Revoltella, 400 mensili. «Minerva», autorizzato premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 44-68. 26302 G

ACCELERATO corso annuale Accademia commercio, nautica (3-4 anni in 1) esito sicuro, istruzione veri professori Accalemia, ore 4-5 giornaliere, 350 mensili. «Minerva», autorizzato premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

AUTORIZZATO dopo scuola perfetto qualsiasi scuola maschile femminile, 4 ore giornaliere, disciplina ferrea, sorveglianza, aiuto compiti, lezioni, veri professori, 150 mensili. «Minerva», autorizzato premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

ALLA scuola di stenografia italiana, via Cassa di Risparmio 13-III, apertura lunedì di 3 corsi serali accelerati, durata 3 mesi. Lire 25 mensili. Rilasciansi certificati. Inscrizioni oggi e domani. 8899 G

AUTORIZZATA e Premiata Scuola Moderna di Taglio, Cucito e Modisteria. Diplomata a Parigi e Milano. Coi primi di ottobre si riaprono tutti i corsi (regolari e serali). Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente dalle 10 in poi presso Direzione, via Carducci 24. 3318 G

BAMBINI di 6 anni possono godere in casa ottima istruzione prima elementare, restando esonerati obbligo scolastico. Bonivento, Ginnastica 14, III. 83616 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi; speciali metodi facili, celerissimi; lezioni anche violino. XX Settembre 25, terzo. 320 G

CONVERSAZIONE italiana cerca distinto forestiero. Offerte «Fox» Piccolo. 82972 G

ENGLISH young lady teaches in her mathertongue. Letters «Violet» Piccolo office. 93545 G

FRANCESE da poco Trieste cerca lezioni, conversazione, prepara esami. Offerte «Progresso» al Piccolo. 94069 G

ISTRUZIONE francese, tedesca, offre signorina in cambio costo famigliare. Offerte «Conveniente» al Piccolo. 94067 G

LATINO, greco, italiano, preparazione coscienziosa professore scuole medie. Corso V. E. 15, III, Tintore 5, IV, 18. 93853 G

LEZIONI d'italiano-latino impartiscesi anche a domicilio, mitissime pretese. Scrivere «Eugenio» Piccolo. 83548 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni pianoforte. Battisti 20, porta 21, dalle 13-15. 93107 G

MAESTRA lavoro impartisce lezioni ricamo, rete, fuselli ecc.. ecc.. Lazzaretto 23-III, 10. 92927 G

POLITECNICO Liegi, lauree ingegneria, tre anni corso. Facilitazioni ai licenziati istituti tecnici, licei e simili. Professore Anichin, Percapponi, N. 21, Firenze. 10944 G

RUSSO insegna perfetta maestra. Indirizzo Piccolo. 93925 G

SALA Roma, via Carducci 12. Questa sera apertura delle lezioni private di danza della sezione adulti-adolescenti, dalle ore 19-21. Giulio Modugno e Vittorio Morterra. 93907 G

SCUOLA di dattilografia sistema americano una lira la lezione Remington via Mazzini 18, I piano. 83526 G

SERBO-croato cerco insegnante. Madonna del Mare 3, I sin. 12.30-14.30. 93923 G

SIGNORINA per bene offresi condurre passeggio bambini: parla tedesco francese. Offerte «Occasione» Piccolo. 94071 G

STENOGRAFIA viene insegnata con metodo facilissimo in breve tempo. Ginnastica 45, IV. 83668 G

STUDENTE Accademia di commercio impartisce lezioni, qualsiasi materia, a scolari scuola tecnica, cittadine, elementari. Offerte sub «Studente» al Piccolo. 93107 G

I collettivi continuano nella pagina VI

Una parte degli avvisi collettivi si V pagina.

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO smarrito; portarlo Corso 2-II, Wallusghny, verso mancia. 83693 H

CANE Dobermann, pelo nero corto, macchiato caffè, smarrito. Portarlo via Media 38, Grilli, verso mancia. 94053 H

CANE Fox-terrier giovane con medaglia, rinvenuto, egittimo proprietario rivolgasi Androna Monte 1, dalle 12 alle 13. 83463 H

CROCIETTA con pietre smarrita tratto Barriera-Istituto: onesto rinvenitore pregato portarla indirizzo al Piccolo. 83620 H

MEDAGLIONE onice, oro, fotografia genitori, smarrito: mancia 50 lire portandolo Gioacchino Rossini 10-III, sinistra. 93989 H

ORECCHINO verde con brillantini, perduto: 40 lire mancia. Indirizzo Piccolo. 94161 H

ORFANO smarrì il 26-9 medaglia antica d'oro, caro ricordo padre. Onesto rinvenitore pregato portarla verso generosa mancia via Massimo d'Azeglio 5-I, 5. 93987 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. Affittansi diversi quartieri, magazzini, stanze, ville, ecc., grandi, piccoli, vuoti, ammobiliati. Riborgo 45-II, telef. 12-57. 26315 I

APPARTAMENTI anche vuoti, diverse grandezze, posizioni, affittansi. Riborgo 45-II, destra. 92161 I

APPARTAMENTO ammobiliato o parte ammobiliato, centrale, di 3-4-5-6-8 camere, affittasi per il 15 corr. Offerte S. Lazzaro 20, int. 19. 93877 I

FONDO pressi via Conti 1000 metri quadratti con pozzo e tettoia vasta, casetta custode affittasi prontamente. Via C. Ghega 4. 18.30-19.30. 92941 I

GRANDIOSI magazzini affittansi fuori centro qualsiasi industria, affitto minimo, telefonare 14-22. 94087 I

GRAZ. Scambiasi quartiere centro, 3 stanze, cucina, acqua, gas, con qualsiasi quartiere a Trieste. Sub «Sabina» al Piccolo. 8892 I

MAGAZZINI vasti, mezzani, negozio angola centro, buffet, industrie, uffici commerciali, affittansi. Francesco Zanier. S. Zenone 17. Recapito caffè Chiozza. 83730 I

NEGOZIO adatto qualunque genere, posizione centrale affittasi. Riccardo Pitteri 5. 8828 I

NEGOZIO al corso, più appartamento, affittasi. Casella Postale 44. Battisti. 83652 I

QUARTIERE in villa alla Pendice di Scorcola, 15 minuti dalla Stazione centrale, in splendida posizione, composto di 6 stanze, 2 camerini, bagno, cucina, giardino e frutteto, scambierebbesi prontamente con altro possibilmente più piccolo in città, centro. Rivolgersi Corso Cavour 15. 8864 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, scambiasi con altro, possibilmente campagna o Roiano. Ind. Piccolo. 94137 I

QUARTIERI, appartamenti vari grandezze, posizioni, semiammobiliati, disponibili. Gatteri 23, I, 19. 83696 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, singole stanze affittansi. Valdirivo 21-II. 83746 I

STANZE due, cucina ammobiliate affitto. Fabio Severo 64, IV, 15. 93403 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. Cercansi diversi magazzini, quartieri, latterie, trattorie, ville, esercizi, ecc.; qualunque condizione, purchè pronta entrata. Rivolgersi Riborgo 45, II, telefono 12-57. 26315 L

A. Quartiere e ufficio con telefono ammobiliato oppure vuoto cercasi qualunque prezzo, condizioni. Esclusi mediatori. Offerte «Console» Piccolo. 26315 L

ABITAZIONE vuota 5-6 stanze, stanzino bagno, confort, cercasi urgenza. Offerte «10.000» Piccolo. 93979 L

APPARTAMENTINO cercasi da giovani sposi. Offerte a «Leandro» Piccolo. 45000 L

APPARTAMENTINO cercano sposi torinesi, qualunque condizione. Casella postale 102, Battisti. 83650 L

APPARTAMENTO vuoto, ammobiliato cercano coniugi soli. Offerte «Perseo» Piccolo. 93703 L

APPARTAMENTO vuoto due camere, camerino, cucina cercano coniugi soli. Offerte «Giorgi» Piccolo. 83472 L

APPARTAMENTO 6-8 stanze vuoto cerco: esclusi mediatori. Offerte «Rodolfo» Piccolo. 83666 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze con appartenenze, luce elettrica, possibilmente vuoto, preferito in villa non troppo distante centro o paraggi tranquilli città cercasi prontamente. Offerte: Consolato Austriaco. 93967 L

APPARTAMENTO di 2 o 3 stanze, camerino e cucina, comfort moderno, centro, cerco entro metà ottobre. Indirizzo Piccolo. 93861 L

APPARTAMENTO mobiliato, posizione centrale, comfort moderno, bagno, per coniugi, figlio, domestica, affittanza un anno, cerco. Scrivere sub «Mare» al Piccolo. 8879 L

APPARTAMENTO ammobiliato, vuoto, cerco. Offerte «Tergeste» Piccolo. 83714 L

BANCARIO cerca appartamento tre stanze, cucina ammobiliato. Offerte sub «Cassiere» Piccolo. 8893 L

MAGAZZINO deposito, franco, cercasi prontamente. Offerte sub «Esportazione» al Piccolo. 92857 L

QUARTIERI, appartamenti, camere, vuoti, ammobiliati, cerco. Gatteri 23, I, 19. 83694 L

QUARTIERINO stanza cucina anche ammobiliato cercasi: esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «Non mestieranti». 94141 L

QUARTIERE 4 o 8 stanze cerco possibilmente vuoto: disposto a pagagare bene. Offerte «Coniugi» al Piccolo. 93993 L

QUARTIERE 1-2 stanze cucina possibilmente centro cerco prontamente. Offerte «Solido» Piccolo. 93963 L

2000 lire darebbesi a chi procura quartiere 2 stanze, camerino, cucina. Spiridione 6, porta 7. 83600 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A prezzo d'occasione vendo stanza letto, cucina, studio, stanza pranzo quercia affumicata, chiffonniere, letto, sgabello, tavolo, susta, materasso. Solitario 2, II. 94001 M

ABITO seta nera, giacca peluches, lupo grigio vendo buonissimo prezzo. Carlo Stuparich 4, porta 21. 94119 M

ALCUNE casse vuote ottimo stato vendo. Manifattura Pellami Calzature, Miramar 16. 8884 M

APPARATO fotografico rara occasione vendesi. Via Mazzini 39, orologiaio. 93901 M

APPARATO fotografico Zeiss-Spiegelreflex e obbiettivo Zeisstessar vendesi. Riborgo 2, III. 93933 M

BICICLETTA Bianchi nuova, lire 720, vendesi. Gatteri 35, II, destra. 83102 M

BICICLETTA da corsa vendesi. Via Massimo d'Azeglio 23, III 94106 M

BICICLETTA mezza corsa, perfettissima, due freni, causa malattia vendesi 560 trattabili. Torrebianca 13. 83672 M

BICICLETTA corsa nuova, grammofono lusso vendo occasione. Bosco 52, officina. 83676 M

BICICLETTA nuovissima mezza corsa vendo occasione lire 550. Crosada 12. 83586 M

BICICLETTA donna prezzo d'occasione vendesi. G. Vasari 12, negozio. 93863 M

BICICLETTA da viaggio, nuova, marca tedesca, vendesi, prezzo d'occasione. Viale XX Settembre N. 95, IV piano, dalle 10 alle 12. 3076 M

BICICLETTA da viaggio, robustissima, nuovissima, vendesi causa partenza, prezzo mite. Viale XX Settembre 9, III p., destra, 13-15. 3077 M

BICICLETTA Stucchi corsa, nuova, occasione. Via San Giovanni N. 7, scala II, III piano, porta 18. 8389 M

BICICLETTA viaggio nuova vendesi causa partenza. Marca tedesca. Via dell'Industria Chiarbola Sup. 3, I, porta 9. 93876 M

BOLLITORE 2 fiamme fabbricazione germanica quasi nuovo vendesi prezzo vantaggioso. S. Francesco 33, scrittoio. 83490 M

BOTTI diverse vendo. Settefontane 34, commestibili. 94065 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo, facilitazione pagamento. Gatteri 32, I, porta 6. 94123 M

CAMERA matrimoniale da vendere. Piazza Libertà, Caffè Miramar. 93985 M

CAMERA matrimoniale nuova, moderna, frassino con psiche, specchi e cristalli vendesi Lit. 2300. Via Geppa 17, mag. 94025 M

CAMERA matrimoniale lire 1600 occasione vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 82090 M

CAMERA matrimoniale faggio lucida, bellissima; altra chiara moderna, lire 1900 vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 83738 M

CAMERA letto matrimoniale faggio con lavamano marmo, specchi, farmacie, solamente lire 1250. Magazzino via Fabio Filzi 15. 3394 M

CAMERA matrimoniale massiccia in faggio o frassino, prezzo bassissimo vendo. Via Scalinata N. 10 (casa propria). 83594 M

CAMERA matrimoniale anteguerra vendo causa partenza; escluso rivenditori (dalle 9 in poi). Salita Promontorio 10, IV, destra. 83498 M

CAMERA matrimoniale nuovissima, massiccia, moderna, toilette 3 specchi, 2500. Via Udine 21, Costante Sartorio. 93897 M

CAMERA matrimoniale forte, massiccia con psiche, vendesi 2000. Geppa 8. 93856 M

CANE bellissimo pura razza lupina, di anni uno vendesi. Offerte «Lupino Fiume» Piccolo. 82793 M

CANE lusso giapponese pura razza, piccolo, ammaestrato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 93361 M

CANE orso 4 mesi vendesi. Giulia 9, porta 12. 83504 M

CANE razza Bernardino vendesi. Palestrina 2, III, sinistra. 83606 M

CAPPELLI due e berretto lana tutto per signorina vendo. Roiano, Ermacora 5, porta 3 (dietro chiesa). 94061 M

CAPPELLO nuovissimo modello vendesi. Ventisettembre 22, I, sinistra. 94085 M

CAPPOTTI due moderni, pelliccia, nuovi, viennesi e una pelliccia volpe da vendere, buon prezzo. Via Roma 23, III, porta 4. 93987 M

CAPPOTTO astrakan, veste lana, borsetta argento bellissima, vendonsi. Piazza Ponterosso 1, terzo. 8886 M

CAPPOTTO ragazzo sedicenne, vestito nero e cappotto signorina vendo. Indirizzo Piccolo. 83624 M

CAPPOTTO nuovo, vestiti, stivali uomo vendo. Piccolomini 6, porta 14. 83638 M

CAPPOTTO uomo usato vendo lire 60. Rosit, Madonna Mare 3, I. 93905 M

CAPPOTTO giovanotto, cappotto signora, moderno, vestiti donna vendo. Scorzeria 1, porta 14. 93931 M

CAPPOTTO per ragazzo 15.enne, quasi nuovo, vendesi. Commerciale 11, III. 94035 M

CARROZZELLA elegante nuova, pieghevole, ruote di gomma, fioraia bambù, vendo. Via Navali 8, I, porta 24. 94091 M

CASSEFORTI nuove, primaria fabbricazione, vari numeri, vendonsi prezzi vera occasione. Visitare via Geppa 17, mag. 94019 M

CASSEFORTI «Wertheim» vendonsi a prezzi bassi. Unione Cooperativa, Coroneo N. 3. 8675 M

COLLIER-mantellina capra nera, nuova, vendesi lire 250. Via S. Francesco 12, porta 13. 83610 M

COMPASSI Richter nuovi, dodici pezzi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 83750 M

COPERTORI due (tappeti) turchi vendo occasione. Coroneo 9, I, destra. 94007 M

CUCINA moderna, lavoro solido con o senza marmi, laccata bianco smalto vendesi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, mag. 94023 M

CUCINA nuova laccata in bianco vendesi lire 380. Via Beccherie 5, magazzino. 8783 M

CUCINA viennese, legno laccato bianco solamente lire 495. Via Fabio Filzi 15, magazzino. 3393 M

DIVANETTO, poltrone, sedie, tavolino, lusso, pelle, vendonsi. Mazzini 37-II sinistra. 82526 M

FONOGRAFO con 24 dischi lire 300 vendesi. Giuliani 40, I. 83552 M

FOTOGRAFO marca Ansco 9 x 12. Settefontane 30, trattoria 83542 M

GAMBALI neri, colorati e fascie militari vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 93847 M

GRAMMOFONO americano originale, voce fortissima con dischi vendesi. Indirizzo Piccolo. 93945 M

GUARNITURA completa volpe naturale, mantello peluches per quindicenne, vestito marinaia inglese completo per ragazzo quattordicenne, golf di seta quasi nuovo, camicetta di seta nuova vendo. Ghega 15, p.o I.o. 94073 M

IMPERMEABILE donna di gomma setata nuovissimo vendo. Settefontane 30, trattoria. 83540 M

LAMPADARIO gas quattro fiamme, ottone massiccio, saliscendi, occasione vendesi lire 300. Giulia 28, pianoterra. 83736 M

LETTI di ottone lire 450, di ferro 250, con suste. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92259 M

LETTI nuovi 95, suste 70, materassi 50, sgabelli lavamani, chiffonniers, armadi vendo vera occasione. Fonderia 3. 94115 M

LETTI massicci 95, suste fortissime 70, materassi 50, chiffonniers, sgabelli, lavamano, armadio cassetti vendo anche singoli. Massimo Azeglio 3, primo. 83694 M

LETTI legno duro lire 120, suste 65, materassi 55, sgabelli, chiffonniers, vendo occasione. Scorzeria 7, primo. 83744 M

LETTO ferro, materasso lanetta e crine, cappotto donna, uomo, anche singoli pezzi vendonsi. Via Carlo Stuparich (ex Boschetto) 4, p. I.o, porta 11. 83466 M

LETTO completo, susta, materasso crine animale vendesi. Parini 6, I. 93971 M

LIBRI cittadine, popolari vendonsi. Galileo 16, porta 11. 93953 M

MACCHINA cucire lussuosissima, spoletta rotonda, altra familiare, giunte direttamente Germania, garantite 5 anni, prezzo occasione, pagamento anche rateale. Via F. Filzi 15. 3382 M

MACCHINA cucire usata, famigliare; altra Singer calzolaio rimonte vendo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 83656 M

MACCHINA Singer usata vendesi. Pozzo Bianco 8, II, porta 7. 93911 M

MACCHINA per scrivere marca mondiale vera occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 83524 M

MACCHINA da scrivere «Remington» ultimo modello; altra «Empire» vendesi. Carducci 12, IV. 94107 M

MACCHINA cucire tedesca seminuova vendesi. Riborgo 2, III. 93931 M

MACCHINA Singer per sarto, altra famiglia vendo. Beccherie 9, Barbiere. 8898 M

MACCHINA Singer in buonissimo stato vendesi lire 235. Riborgo 27, I. 8894 M

MACCHINE due da scrivere vendo: una nuovissima, moderna, marca «Adler». Corso V. E. III 28, II. 83732 M

MANTELLO bleu scuro di stoffa ultimo modello; altri vestiti vendo a vile prezzo. Lazzaretto Vecchio 37-II. 7-17. 92931 M

MANTELLO «Sil», volpe bianca, altra Alaska, tutto nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 83658 M

MANTELLO di pelliccia-talpa da signora nuovo mai adoperato vendo. Scala Pauliana 333, portinaia. 82763 M

MARMO lavamano nuovo, grigio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 94079 M

MATERASSI lanetta, nuovi, soltanto lire 100 vendonsi occasione. XX Settembre 51, I, destra. 6778 M

MICROSCOPIO Reichardt quasi nuovo vendesi mite prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83648 M

«MIGNON» (pianoforte), nero, marca mondiale tedesca, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 82760 M

MOBILI di camera, cucina vendo. Indirizzo al Piccolo. 93983 M

MOBILI stanza matrimoniale ottimo stato vendo mite prezzo. Grotte Roiano, Verniellis 525. 93913 M

MOBILI per anticamera, armadi bianchi sciolti, camere matrimoniali lire 1250, cucine modernissime ecc. ecc. vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 94027 M

PAIO scarpe usate uomo e due cappelli lobbia vendo. Indirizzo Piccolo. 8897 M

PALETOT, guarnitura pelo nero, per ragazza media statura e scarpe giallo scure alte vendo. S. Giacomo in Monte, 2, porta 9. 93837 M

PELLICCIA uomo, cappotto velluto caffè per signorina vendesi. Via Cologna 13, porta 9. 83604 M

PELLICCIA con manicotto vendesi. Via Gelsi 3, II, Beranek. 94125 M

PELLICCIA signora, mantello seal bisam vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 94049 M

PELLICCIE 2, tasso, 150/222 vendonsi occasione. Gatteri 56, Tullio. 93541 M

PIANINO nero, mezza coda, Oeser, nuovissimo, piastra metallica, corde incrociate e ramate vendesi. Piazza Goldoni 10, porta 10. 83478 M

PIANINO, pianoforte fabbrica mondiale vendonsi: facilitazione pagamento. Via Milano 22. 93745 M

PIANINO pianoforte premiata fabbrica Hoetzl-Heitzmann, meccanica inglese, vendesi occasione. Udine 18, Ulivo. 25950 M

PIANINO, pianoforte mezzacoda tedeschi, nuovissimi vendonsi. Battisti 6, porta 9. 83588 M

PIANO a coda piccolo da vendere prezzo mite perchè un po' guasto. Via G. Stampa 7, I (dalle 12-14 e dalle 18-20). 8886 M

PULTO americano, cassaforte, macchina da scrivere, bilancia decimale, macchina copia lettere, vendonsi buona occasione. Rivolgersi Agenzia giornali, Pirano. 3273 M

SALOTTO lussuoso modernissimo nuovo palissandro occasione vendesi. Madonnina 17, II. 82936 M

SCATOLA compassi nuovi disegno, viennese, vendo prezzo mitissimo (dalle 12-14). Princich, Via Udine 69. 94005 M

SCRIVANIE americane lire 650, piatte 450, tavolini 70, sedie «Mondus» 34. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92257 M

SCRIVANIE d'ufficio Lit. 320, altre americane piatte 152 cm. larghezza Lit. 650, armadi a rouleau. Visitare Via Geppa 17, mag. 94021 M

SCRIVANIE faggio, quercia, tavolini, sedie vendonsi prezzo occasionale. Geppa 8. 93857 M

SEDIE Thonet vendonsi a prezzi bassi. Cooperativa Giuliana, Coroneo 3. 8758 M

SOPRABITO e sacchetto ottimo stato vendonsi. Piazza Ospedale 7, terzo, destra. 83722 M

SPARHERD, forno, caldaia, perfettissimo, vendesi prezzo mite. Giuliani 31, mezzanino. 94101 M

STANZA matrimoniale faggio massiccio forte davvero bella, lire duemila. Magazzino Via F. Filzi 15. 3380 M

STANZA pranzo vendesi ottima occasione. Esclusi rivenditori. Via Udine 10, falegname. 82984 M

STANZA matrimoniale, moderna, nuova, lavorazione a mano, vendesi. Manzoni 3, pianoterra. 83680 M

STANZA matrimoniale, solida, moderna, in quercia chiara, finemente lavorata con psiche, specchi e cristalli, vendesi vera occasione Lire 3500. Visitare via Geppa 17, mag. 94017 M

STANZA pranzo quercia vendesi; ore 11.30-12.30. Riva Grumula 22, p. II. 83516 M

STANZA splendida da letto con suste vendesi rara occasione. Via Commerciale 44, II piano, sinistra, dalle 10-12 ant. 93997 M

STANZE da letto in quercia, olmo e faggio, con psiche, forti, belle, lire 2200. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92255 M

STUDIO palissandro lussuoso prezzo eccezionale vendesi. Via Fontana N. 11. 83716 M

UOMO giacca nera, gilet, cappelli, stivali, vendonsi buonissimo prezzo. Rossetti 4, I piano, porta 7. 83700 M

VALIGIA pelle grande, ricami, vasi, servizio caffè giapponese da vendere. Visitare 8-13, Istituto 32, I, destra. 93833 M

VALIGIA cuoio nuova, ombrello moderno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83660 M

VESTITI seta, tafta, velluto, nuovissimi; mantello, pelliccia, tailleur bleu vendonsi causa partenza. Occasione. Toro 8, II, p. 7. 83576 M

VESTITI uomo, calzoni, impermeabile, cappoti, lire 140, vendo occasione. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 92587 M

VESTITO signora lana nera vendesi. Via Donato Bramante 6, I, destra. 94095 M

VIOLINI 2, uno tre quarti, occasione vendo. Battisti 33, porta 7. 83568 M

VIOLINO intero tre quarti, mezzo Steiner arco, busta, vendesi occasione. Udine 18, Olivo. 92943 M

VIOLINO Dollenz, perfetto, cinquecento; violino autore, vecchio, lire centocinquanta, compreso arco; altro trequarti, perfettissimo, vendonsi, occasione rarissima. Rivolgersi presso Studio mandolinistico, XX Settembre 25, terzo. 720 M

VIOLINO vecchio d'autore, ottimo, favorevolissimo prezzo vendesi. XX Settembre 51, I, destra. 8881 M

VOLPE russa splendida vendo. Via T. Vecellio N. 1, I.o, Kladnig. 83462 M

VOLPE grigio nera nuovissima vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 94145 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ACQUISTANSI uno, due mantelli bleu ufficiali. Indirizzare offerte libretto ferroviario 84315, Gorizia. Postarestante. 26293 N

ATTENZIONE! Compero mobili, vestiti, stivali, usati, nonchè macchine da cucire, grammofoni, pagando prezzi massimi. Rivolgersi Via Beccherie 5, magazzino. 8784 N

BILANCIA decimale, portata fino 3 quintali, occasione, cercasi. Offerte Autosalt, via S. Francesco 58, telefono 10-50. 26247 N

COPERTORI due, letto, due scendiletto, acquisto. Offerte «Sabato» Piccolo. 94011 N

DISCHI a ago compero pagando bene. Via Beccherie 5 mag. 8813 N

LETTI 2, con suste in buono stato, cercansi. Offerte via Rossini 24, Barbieri Vivani. 93951 N

MACCHINA scrivere «Underwood» acquistasi. Offerte sub «Macchina perfetta» Piccolo. 94143 N

PATTINI con rotelle di fibra per ragazzo decenne e tavolino a due posti per bambini cercansi. Offerte sub «Pattini» Piccolo. 94165 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 83480 N

PIANOFORTE noleggiansi, condizioni da convenirsi. Offerte «Convenirsi» Piccolo. 83642 N

RUOTE 4 per carro cercansi, 62 per 6. Acetificio via Gaspare Gozzi 7. 83492 N

SCRIVANIA, mobili studio, pressa, sedie, acquisto occasione. Offerte «Studio» Piccolo. 92863 N

SPARHERD piccolo, sinistro, acquisto. Indicazioni visita sub «Economico» al Piccolo. 83646 N

SPECCHIO molato cercasi. Offerte prezzo, dimensioni, sub «Cristallo» Piccolo. 83622 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. CORONE argento pago oltre lire 160. Oreficeria Francesco Buda, Scalinata 1. 90215 O

A. DENTI falsi, dentiere usate, orologi vecchi, antichi, compero, pago bene. Mazzini 47-II. Rimango Trieste soltanto 4 giorni. 93073 O

A. ORO, diamanti, brillanti, platino, corone, argento, compero, prezzi altissimi. Via Mazzini 45, oreficeria Povh. 90001 O

A PREZZO irrisorio vendo a modiste e privati cappelli per signore, signorine e bambine, velette, tulle malin, felpa diversi colori, nastri colorati e neri di failles e taff., fiori ricco assortimento. Vendita in blocco, facilitazioni pagamento. Visibile dalle 13 alle 16. Indrizzo Piccolo. 82794 O

A. OFFICINA meccanica riparazioni, lavorazione meccanica a serie, accetta qualsiasi lavorazione, anche massima precisione. Offerte «Pecorini» Piccolo. 83274 O

A PREZZI di concorrenza vendo velluto seta, sconto per modiste. Riformasi feltro cappelli velluto. Via Udine 35-I. Pucci. 83376 O

A PREZZI più bassi di Trieste trovasi ricca scelta modelli velluto, feltro, guarnizioni. Assumonsi ordinazioni, riformature. Salone Destefani, corso Garibaldi 9. 93457 O

ACQUISTANSI corone lire 166 e più. Scalinata 3, Metalli, Fonda. 8904 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, corone, fiorini, acquista; assume lavori oreficeria; vende preziosi: Licher, Lazzaro 11-I. 25975 O

ARGENTO oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2, telefono 9-37. 450 C

ARGENTO, corone, pago prezzi più alti possibili, rottami argento, oro, platino, diamanti, brillanti sono in grado di pagare prezzi massimi. Grande lavoratorio e fabbrica oggetti preziosi con negozio di vendita. Luigi Povh, Piazza Garibaldi 2. 26222 O

ARGENTO corone compero massimo prezzo, magazzino via Artisti 7. 92261 O

ASSORTIMENTO bellissimi cappelli velluto, feltro, prezzi ridottissimi causa liquidazione. Corso Garibaldi 28, III p. 94117 O

BOTTI vuote, grandi, piccole, rovere, castagno, vendonsi prezzi ribassati: rivolgersi Cumbat, deposito vini, via Sanità 10. 92657 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 3203 O

CAMERA letto in frassino, 1 persona, lire 1500. Via Udine 25. 93359 O

CAMERE lucide con lavamano lire 2000. Via Udine 25. 93357 O

CAPPELLI da signora guarniti, forme velluto, peluche, panette, feltro, fusti, assortimento guarnizioni vendonsi prezzi convenientissimi presso Scrosoppi, corso 39. 93259 O

CINEMATOGRAFISTI. Vendesi gruppo motore dinamo, piano coda estero, ottimo stato, banco cassa quercia nuovissimo. Cine Ideal, Gorizia. 3368 O

CORONE, fiorini, argento, oro, paga altissimi prezzi oreficeria Dragoun, Ponte Fabbra 1. 83742 O

DIVANO con specchio, riposè, suste, materassi, brande, vendo. Ginnastica 15, tappezziere. 83310 O

DIVANO con specchio, riposè, suste, brande, materassi d'ogni qualità vendo. Ginnastica 15, tappezziere. 83062 O

GUANTI di tutte le qualità, a prezzi più bassi di Trieste, trovansi nel conosciuto negozio Gisella Valerio, piazza Cavana 3. 80780 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

LAMPADE elettriche vende ripara officina installazioni Rocco, Ghega 13, telefono 1332. 1204 O

MACCHINE da scrivere vendo a rate. Favuzzi, Casella 138, Trieste. 93579 O

MODISTE: prima di fare i vostri acquisti, visitate il negozio Ramponi, San Spiridione 6. 3190 O

OFFERTA. Diverse merci partita. Accetto offerte eguale senso, una vasta clientela. Richieste ed offerte Giov. Mismasi, Tergesteo. 93427 O

OLMI grandissimi 160, 10 vagoni quercia, 3 vagoni ardere, vendo prezzo mitissimo. Valdirivo 21, II, Biagio. 83748 O

PELLICCE ultimo modello, uomo, donna, vendonsi prezzi convenientissimi. Via Giulia 12, III, destra. 82328 O

PORCELLANE, vetrami, specchi, vendo occasione. Via Filzi 10, magazzino. 83260 O

SCABBIA viene guarita usando lo «Scabiolat», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI per tutta Istria, Dalmazia, Trentino, cerco per collocare articoli casalinghi d'alluminio, coloranti per tingere stoffe, ceralacca, ecc.. Favuzzi, Casella 138, Trieste. 13577 P

CERCHIAMO rappresentanti ovunque, 2000 mensili fisse, senza cauzione: Mainolfi, Montesarchio. 10992 P

DITTA primaria, vecchia, assume a Pola rappresentanze depositi, merci vendita ingrosso, conto commissioni, qualsiasi incarico fiducia. Scrivere sub «Fiducia» al Piccolo. 3355 P

PIAZZISTA per visitare commercianti e privati articolo serissimo, stipendio, provvigione, cercasi. Offerte con referenze primo ordine sub «Piazzista» al Piccolo. 3373 P

PIAZZISTA bene introdotto negozi coloniali, manifatture, ecc., cercasi. Indirizzo Piccolo. 93443 P

PIAZZISTA bene introdotto paste alimentari, farine, riso, cerca ditta. Retta, via Coroneo 17. 8903 P

PIAZZISTA bene introdotto commestibilisti, paga e provvigione, cercasi. Offerte «Laborioso» Piccolo. 83494 P

PIAZZISTA cercasi per articoli drogheria. Offerte con referenze e pretese al Piccolo sub «Piazzista 100». 83640 P

SERII agenti cercansi per vendita olio olivo di Riviera, direttamente consumatore dalla ditta A. Restano e Figlio, oPrto aMurizio. 10999 P

VIAGGIATORE abilissimo ramo saponi e affini, ottime condizioni, cerca Fabbrica Pollitzer, via Rossini 2. Presentarsi personalmente soltanto l'8 corrente dalle 11-12. 13923 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTO-Fiat tipo 2 torpedo carrozzata nuova con pelle, cedesi prezzo otimo: esclusi intermediari. Offerte sub «Tipo 2» Piccolo. 337 Q

AUTOMOBILE lussuosa noleggio per qualsiasi destinazione lire 2.50 al kilometro. Cunicoli 6. 80988 Q

AUTOTRASPORTI lire 4 chilometro, servizio città lire 25 all'ora. Pezzi ricambio, benzina, lubrificanti, prezzi miti. Garage Roma, telefono 2837. 82598 Q

AUTOTRASPORTI per città e fuori, prezzi miti. Tel. 37-17. 83582 Q

AUTOVETTURA tipo «Fiat», carrozzeria nuova, ottimo stato, tassa pagata a tutto 1921, vendesi. Rivolgersi via SS. Martiri 3-5, ore 8-11. 83096 Q

AUTOVETTURETTA funzionamento perfetto vendesi o scambiasi con motociclo. Via Coroneo 37, corte. 93947 Q

COUPE' con gomme vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 83140 Q

MOTOCICLETTA Bianchi perfetta vendesi, scambiasi con camera, altro. Piazza Sansovino 7, (Madonnina prolungata). 82982 Q

MOTOCICLETTA in perfetto ordine, qualunque prova, vendo. Via Trionfo 1. 94103 Q

MOTOCICLETTE Stucchi, Puch d'occasione vendo. Via Giulia 6, officina. 83618 Q

NOLEGGIO, cambio, posteggio, vendita autocarri, pezzi ricambio. Stuparich 4, telefono 2933 bis. 96126 Q

GIOVANNI MURATTI
d'anni 16

dopo breve ed inesorabile malattia mancò all'affetto dei suoi cari ieri alle ore 23.

I genitori **Ida** e **Spartaco**, i fratelli **Giusto** e **Giuliano**, le sorelle **Maria, Ida** e **Pisana** anche a nome degli altri parenti ne dànno il triste annuncio.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 7 corr. alle ore 15, movendo il mesto convoglio dalla casa N. 8 di Piazza S. Francesco, direttamente al Camposanto.

Trieste, 6 ottobre 1921.

Si prega di venir dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

Stefano Rugo

si spense quest'oggi dopo brevi sofferenze confortato dai suoi cari.

La desolata consorte **Luigia**, i figli **Vittorio, Bruno, Giordano,** il fratello **Vittorio**, gli zii, i cognati ed i nipoti, in unione agli altri parenti, partecipano tale grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno il 7 corr., alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospitale della Maddalena, direttamente al Camposanto di S. Anna.

Trieste, li 6 ottobre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

La desolata sottoscritta partecipa a tutti i conoscenti la morte della di lei adorata sorella

Teresa Oberhuber

avvenuta il 1. ottobre.

La sorella Clementina ved. Strasky Oberhuber

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ATTENZIONE. Vendesi casa pronta abitazione 3 stanze, Roiano, altro negozio frutta compreso quartiere ammobiliato, trattorie, spaccio vini, vendonsi, affittansi. In Istria, albergo-trattoria affittasi quattro lire giornaliere. Bencich Tamino, Arcata 14, trattoria. 1600 R

BOTTEGA con decreto latteria caffè cedo per piccolo quartierino vuoto: subito. Rivolgersi via Coroneo 26. 26266 R

CAFFE' grande, centrica posizione, forte lavoro, cerca socio oppure vendesi condizioni favorevoli. Dreos Comisso, Corso Garibaldi 14, I, Agenzia. 83470 R

CAPITALISTA (forte) eventualmente socio, assicurato, commercio speciale, ricerco. Indirizzo Piccolo. 83562 R

CERCO correntista 3-400 mila evadere senza rischi richieste maggiori, miei prodotti. Eventualmente associerei forte capitalista. Scrivere Unione Pubblicità 2054, Padova. 11013 R

DECRETO collocamento servitù, annesso ufficio cedesi. Indirizzo Piccolo. 93461 R

DECRETO tratoria disponibile; spaccio vino, latterie centriche posizioni vendonsi. Dreos Comisso, corso Garibaldi 14-I, agenzia. 93237 R

DECRETO di trattoria cedesi prontamente. Valdirivo 21, secondo. 83690 R

DECRETO trattoria vendesi, affittasi (dalle 9-11) Tintore 8, Trattoria. 93981 R

DISPONIBILI lire 100.000, divisibili per buone intavolazioni. Offerte «Venezia» Piccolo. 93813 R

DISPONIBILI 15.000 Lire per prima ipoteca casa città. Indirizzo Piccolo. 93835 R

FAMIGLIA con lunga pratica, prenderebbe trattoria a conto, anche fuori Trieste. Sub Cauzione» al Piccolo. 93553 R

FORNITORE, clientela già fatta, cerca socio o socia possa coadiuvarlo lavoro ufficio. Avvenire assicurato, capitale 12 mila. Dirigere offerte: Casella Postale 77, Modena. 26291 R

INDUSTRIA vecchia, buonissima rendita, bene avviata, con impianto moderno macchinario vendesi; eventualmente cercasi socio capitalista per ampliarla. Offerte sub «100.000» al Piccolo. 94153 R

LIQUIDO tutto inventario oppure in parte. Trattoria Pompei, piazza Goldoni. 83068 R

LIRE 25,000 cercansi su prima ipoteca, condizioni ottime. Tor S. Piero 10, 16.30. 83288 R

LIRE 600 cerca prestito impiegato, forte interesse, garanzia. Offerte «Onestà» Piccolo. 82994 R

LOCALE rimesso a nuovo, impianto luce, uso ufficio magazzino paraggi piazza Garibaldi affitasi. Offerte sub «8633» Piccolo. 83256 R

LOCALE cercasi in affitto, centro: Via Roma-Torre Bianca. Sub «Locale» Piccolo. 83514 R

LOCALETTO bellissimo, con acqua, gas, adibito uso cartoleria, manifatture, generi diversi, vicino scuole, vendesi tutto compreso 9000. Informazioni Ferriera 45. 93583 R

MAGAZZINO vasto, acqua, luce, pressi S. Marco, indicato qualsiasi industria, cedesi. Stenoviz, caffè XXX ottobre. 83366 R

MAGAZZINO con retromagazzino e cortile, adatto cose varie in Roiano, già avviato vini liquori, cedo pagandomi piccole spese. Offerte «1000» Piccolo. 93289 R

MAGAZZINO tre fori, ufficio arredato, acqua, gas, telefono, adatto qualsiasi commercio, paraggi Acquedotto vendesi. Via Vasari 5, Vidali. 94029 R

MAGAZZINO posizione centralissima con scansie-banco vendesi 20.000 lire. Indirizzo al Piccolo. 83460 R

NEGOZIETTO, frutta, erbaggi, commestibili, adatto qualsiasi genere, vendesi. Tiziano 6. 94015 R

NEGOZIO centralissimo vendesi causa partenza. Escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 93623 R

NEGOZIO da vendere a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 83258 R

NEGOZIO completamente arredato manifatture, calzoleria ecc. affittasi scadenza. Palma, Timeus 1, primo. 94059 R

NEGOZIO via principale adatto salumeria, commestibili, facilitazione pagamento, vendesi. Dreos Comisso, Corso Garibaldi 14 ,I. 44063 R

OCCASIONE vendesi a Fiume «Bar» compreso licenza, macchine Pavoni, causa altra occupazione. Informazioni: Bar Fiumano, Via Remai 2. 83458 R

OTTIMO affare. Lire 50.000 cedesi causa partenza azienda bene introdotta, con depositi, ordinazioni, larga clientela, garantito guadagno, articolo serio. Persone di pronta decisione. Scrivere cassetta 9, Unione Pubblicità, Venezia. 10995 R

PERSONA posto fiducia direttore, cauzione 10.000 cercasi prontamente. Offerte «Direttore» Piccolo. 94159 R

POSSIDENTE cerca persona disposta associarsi azienda avviatissima disponendo 20-30.000 lire. Offerte sub «Affare» al Piccolo. 93297 R

REGALANSI 200 lire a chi procura entro giornata prestito lire 2500 restituibili qualunque condizione ed interesse: ottimo garanzia. Offerte al Piccolo «Franco». 93803 R

RESTAURANT posizione centrale, saletta attigua vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 83226 R

SIGNORA lunga pratica commerciale, importazione esportazione, con vaste relazioni nell'ex monarchia, pratica della piazza di Trieste, conosce oltre l'italiano, il tedesco e lo sloveno. Dispone di lire 20.000, più grande magazzino e scrittoio completamente arredato nel centro. Associerebbesi a seria avviata azienda commerciale collaborando. Eventualmente assumerebbe merci in conto commissione oppure negozio in consegna, anche posto di fiducia verso cauzione. Riflette soltanto su offerte con capitale assicurato. Sub «Attiva» al Piccolo. 83108 R

SPACCIO vini, latteria con commestibili, adatto to per qualunque commercio, vendesi. Riv. via dell'Istria 66, latteria. 90617 R

TORINO. Costituenda anonima rilevatorio esercizio forte rendimento ricerca sottoscrittori assicurando elevato dividendo. Ragioniere Lucchetti. Garibaldi 40, Torino. 11020 R

TRATTORIA piazza Garibaldi, più spaccio vini trattoria. vendo. Caffè Italia, Trampus. 83236 R

TRATTORIA posizione centrica vendo. Dreos Comisso, corso Garibaldi 14-I, agenzia. 93235 R

50.000 lire cercansi per industria avviata, capitale assicurato, buon interesse e interessenza, restituibili entro 6 mesi. Offerte sub «Interessenza» Piccolo. 83146 R

70.000, 50.000, 25.000, 10.000 disponibili primo rango. Palma, Timeus 1-I. 93789 R

Dopo lungo soffrire si spense questa mane

Emilia Gärtner

Della immane sciagura ne danno parte a parenti ed amici tutti, il marito **Antonio** (assente), i figli dott. **Gino** e **Sylvia**, la nuora **Bianca** nata **Maron** ed il genero **Orazio Marzari.**

TRIESTE, 6 ottobre 1921.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Il giorno 4 ottobre spirava improvvisamente a Bucarest

GUIDO VISIN
ingegnere

Profondamente addolorati, la sorella **Lyuba de Hinke-Visin** ed i nipoti **Visin, Florio, Verona, de Hinke-Kessler**, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Colpita per tragico accidente, cessava di vivere ieri l'altro

ROSINA COLJA
di anni 21

I desolati genitori **Giuseppe** e **Giustina**, le sorelle **Cristina, Emma, Olga, Berta**, i fratelli **Eduardo, Giusto, Cristiano, Emilio, Rostoslav** e **Cirillo**, dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi 7 corr., alle ore 9, partendo dalla Cappella mortuaria del Civico Ospedale e la salma verrà trasportata a Skerbina.

Trieste, 7 ottobre 1921.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente quanti vollero in varia guisa onorare la memoria del suo caro indimenticabile

Gustavo Bertetich

decesso il 1.o ottobre.

Un grazie speciale ai titolari della spettabile Ditta Mell, signori Guido e Gino Mazzoli, ed al suo procuratore sig. Pier Felice Gabrielli, come pure ai colleghi tutti della Ditta.

LUIGIA ved. BERTETICH

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al loro cordoglio e vollero in varia guisa onorare la memoria del loro caro estinto.

GIOVANNI COMICI

Famiglie COMICI, STOPPAR, GRASSI

RINGRAZIAMENTO

Con parole commosse esprimiamo a tutti la nostra più sincera gratitudine per il conforto portato alla nostra adorata e cara

Mamma

intervenendo ai funerali come pure circondandoci con parole di conforto e premurose prestazioni.

Vada un grazie speciale ai medici primario **Dott. ETTORE OLIANI**, primario **Dott. ATTILIO COFLER, Dott. LEONE EPSTEIN** che in vari modi seppero lenire le grandi sofferenze della cara estinta; un grazie ancora alla infermiera signora **Scof.**

I dolenti figli ALICE MARIO DEMMEL, ANTONIETTA ved. RINALDI

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

BARCOLA acquisterebbesi villa con 4-5 stanze ed accessori posizione piana, eventualmente da assumersi in affitto. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 83584 S

CASA città, 8 quartieri, comfort moderno, con grande giardino, vendesi lire 80,000 trattabile. Indirizzo Piccolo. 83506 S

CASA uso hotel con cinematografo e bar avviatissimi, vendesi. Affarone. Indirizzo al Piccolo. 92541 S

CASA vendesi sotto stima. Via Gatteri, appalto n. 22, dalle 10-11. 93881 S

CASETTA pianterreno con orto coltivato mq. 380, 2 stanze cucina, cantina e cisterna vendesi per lire 26,000. Indirizzo: Buzzan, Abbazia 246, via Garibaldi. 94055 S

CIRCA 1000 tese terreno Scorcola S. Pietro vendo. Restaurant Valentin, Punto franco vecchio. 93965 S

STABILE posizione centralissima, con botteghe anche ad uso caffè o ristorante, vendesi Capodistria. Indirizzo: Casella Postale 38, piazza Borsa. 92521 S

VILLA città comfort, libera, vendesi saldo prezzo 75,000; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 94081 S

VILLETTA con almeno 4 stanze in qualunque posizione per pronta entrata acquistasi. Offerte al Piccolo «Negoziante». 94135 S

ZATICINA, via Lubiana, vendesi casa 5 camere, 2 cucine, 3 cantine, pergolo, parafulmine, cisterna, frutti, terreno 13798 metri quadrati, lire 40,000; aria, vista stupenda. Rivolgersi Maria Iglič. Entrata pronta. 15 S

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

AA AUTOVETTURA si reca sabato o domenica a Tarvisio. Posti liberi N. 5, occasione favorevole per viaggiatori. Telefonare n. 3742 (Mazzoli). 93921 U

A PREZZI vantaggiosissimi splendidi cappelli signora, velluto, feltro. Riformasi qualunque cappello, scelta 50 forme. Guarnisce gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. 3144 U

ANTIFECONDATIVI infallibili, soltanto preservativi «Sanitas», unicamente Steindler, XX settembre 12. 93281 U

ANTIFECONDATIVI sicurissimi, pronti, chiedere Laboratorio Ortopedico. Trieste, Coroneo 13-I, telefono 13-47. 1803 U

BALLO: istruzione per scena di balli classici, plastici, eleganza portamento, ginnastica, plastica per deboli di petto, massaggio per ballerine. Indirizzo Piccolo. 93937 U

CASELLA postale posta centrale cedesi. Indirizzo Caffè XXX Ottobre. 93973 U

CAUSA partenza vendonsi 2 cavalli, carrozze, finimenti. Informazioni Tomasini, Canova 20-II. 92851 U

CORREDI sposa le più recenti novità. Visitare campioni, chiedere preventivi. Laboratorio biancherie Mirri, Carducci 22, porta 16. 92809 U

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato dalla farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

GIOVANE trentenne, modesto, discreta posizione conoscerebbe ragazza sincera, di modeste condizioni, anche povera, scopo matrimonio. Scrivere sub «Disilluso» al Piccolo. 93917 U

MANTELLI signora pronti e su misura anche pagamento rateale. Corso Garibaldi 13-III. 92655 U

PRANZI e cene ricevono signore e signori, ottima cucina casalinga a prezzi mitissimi. Corso V. E. 2, porta 12. 93675 U

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenze, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. U